

Deliberazione n° 71 del 8 febbraio 2018

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DELLA FORNITURA DI MATERIALE PROTESICO E PRESIDI PER NEUROCHIRURGIA - PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE AI SENSI DELL'ART.32 CO.2 D.LGS. 50/16 E SS.MM. II - APPROVAZIONE ATTI DI GARA.

IL DIRETTORE U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

A conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue, si rappresenta che ricorrono i presupposti finalizzati all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Premesso che

- con precedente deliberazione n.07 del 03.02.2014 fu affidata la fornitura annuale, rinnovabile per un ulteriore anno, di prodotti per Neurochirurgia;
- con separati provvedimenti e come da ultima deliberazione n.02 del 02.01.2018, si è disposta l'ulteriore prosecuzione degli effetti giuridici ed economici dell'appalto in argomento sino al 30.06.2018 nelle more di definizione della nuova procedura di gara oggetto di indizione con il presente provvedimento;

Visto

- che, il Direttore f.f. UOC Farmacia ha trasmesso, con pec del 22.06.2016 il capitolato speciale per l'indizione di una nuova gara (All. 1);
- successivamente in data 23.12.2016 è pervenuta alla scrivente U.O.C. il prospetto di gara per la fornitura di materiale protesico e dispositivi per la Neurochirurgia a firma del Direttore UOC Neurochirurgia Dr. Pasqualino De Marinis (All.2);
- che con pec del 31.10.2017 la UOC Farmacia ha trasmesso nuova scheda relativa ai criteri di valutazione e relativi punteggi per la gara NCH (All.3);
- che il Direttore f.f. UOC Farmacia ha trasmesso, con pec del 05.12.2017 l'elenco definitivo dei prodotti per l'indizione di una nuova gara (All.4) e con nota prot. n. 1901/i del 22.01.2018 ha comunicato i lotti per i quali si rende necessario visionare la campionatura (all.5);

Preso atto

- che, a seguito di apposita richiesta di autorizzazione in deroga, prot.n. 25901/U del 28/12/2017, con nota prot. Soresa/0000776/2018, trasmessa a mezzo pec in data 15.01.2018, la So.Re.Sa spa, individuata ai sensi dell'art.9 del D.L. n.66 del 24 aprile 2014 convertito dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014 quale centrale unica di committenza regionale e soggetto aggregatore dall'art. 1 comma 28 della L.R. n.16 del 07 agosto 2014 che ha sostituito il comma 15 dell'art.6 della L.R. n.28 del 24 dicembre 2003, ha espressamente autorizzato questa AORN all'espletamento in autonomia della procedura di gara in oggetto del presente provvedimento (allegati 6 -7);

Precisato

che l'UOC Provveditorato ed Economato ha predisposto gli atti di gara, che si allegano quale parte integrante alla presente deliberazione, finalizzati, ai sensi dell'art.60 del D.lgs. n.50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, all'indizione di una nuova procedura di gara aperta triennale con previsione di n.61 lotti, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 co.2 del D.lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura di materiale protesico e presidi per Neurochirurgia a fronte di un massimale complessivo annuale pari a € 1.599.112,87 iva esclusa (allegato 8 costituito da n. 86 pagine);

Ritenuto

di procedere ad indire la procedura di gara aperta, ai sensi dell'art.60 del D. lgs.n.50/2016 e s.m.i., di durata triennale, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 co.2 del D.lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura di materiale protesico e dispositivi per neurochirurgia, dando mandato alla UOC Provveditorato ed Economato per l'espletamento della stessa;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia:

PROPONE

1. di procedere ad indire la procedura di gara aperta, ai sensi dell'art.60 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., di durata triennale, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 co.2 del D.lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura di materiale protesico e dispositivi per neurochirurgia, a fronte di un massimale complessivo annuale pari ad € 1.599.112,87 (oltre iva) per complessivi € 4.797.338,61 + iva per il triennio;
2. di approvare gli atti di gara predisposti dalla UOC Provveditorato ed Economato, sulla base del fabbisogno richiesto ed elaborato dalla UOC Farmacia Ospedaliera, in allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (allegato costituito da n. 86 pagine);
3. di prevedere nel contratto la clausola di recesso, ai sensi del combinato disposto dagli art.92 e 100 del d.lgs. n. 159/2011, qualora vengano accertati elementi relativi a tentativo di infiltrazione mafiosa;
4. di prevedere apposita clausola risolutiva espressa qualora So.Re.Sa. spa (soggetto aggregatore per la Regione Campania) avesse nel frattempo attivato analoga convenzione/accordo quadro centralizzato;
5. di prendere atto che i costi derivanti dall'affidamento del presente appalto verranno definiti in sede di aggiudicazione definitiva e saranno imputati dalla UOC G.E.F. e della Progettualità Europea ai competenti conti di bilancio;
6. di incaricare l'UOC Provveditorato ed Economato di procedere alla pubblicazione del bando di gara, sul sito web aziendale, sulla G.U.C.F. e Ministero delle Infrastrutture, sulla G.U.R.I. nonché per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale e due quotidiani a carattere locale;
7. di imputare la spesa presunta di € 4.000,00, quali oneri di pubblicità che verranno rimborsati dagli aggiudicatari ai sensi dell'art.5 co.2 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, nonché la spesa dovuta per il contributo ANAC, pari ad € 600,00, al conto economico 50202017001- autorizzazione n.65 sub 1 del corrente bilancio 2018;
8. di nominare, ai sensi dell'art.31 del D.lgs. n.50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, quale R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) la dr.ssa Marisa Di Sano, Direttore UOC Provveditorato ed Economato, relativamente alla procedura di gara e sino all'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto;
9. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché all'UOC Gestione Economico-Finanziaria e della Progettualità Europea, alla UOC Farmacia e alla U.O.C. Neurochirurgia;

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

dr.ssa Tiziana Simone

Tiziana Simone

IL DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

dr.ssa Marisa Di Sano

Marisa Di Sano

ATTESTAZIONE DI REGISTRAZIONE CONTABILE

Il costo derivante dal presente atto :

- è di competenza dell'esercizio 2018 imputabile al conto economico 50202017001 ed è da imputare al preventivo di spesa 65/1 che presenta la necessaria disponibilità;
- è relativo ad acquisizione cespiti di cui alla Fonte di Finanz. _____

Il Direttore UOC GEF
Dr. *[Signature]*

Vista la suesposta proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Antonietta Siciliano

Antonietta Siciliano

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Gaetano Gubitosa

Gaetano Gubitosa

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER U.O.C. DI NEUROCHIRURGIA

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura di materiale per neurochirurgia indicato negli elenchi descrittivi allegati.

Art. 2 QUANTITA' DELLE FORNITURE

Le quantità indicate nell'allegato elenco sono presunte, pertanto potrebbero essere suscettibili di variazioni dovute ad esigenze interne diverse dalle attuali.

Pertanto le Ditte aggiudicatrici dovranno fornire i quantitativi che saranno effettivamente richiesti senza sollevare eccezioni al riguardo e pretendere compensi, indennità di sorta o la risoluzione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà di acquistare dal fornitore prodotti tecnicamente più avanzati posti in commercio successivamente alle condizioni della presente gara che vadano a sostituire o che costituiscano alternativa a quelli aggiudicati.

ART. 3 DURATA DELLA FORNITURA

La durata della fornitura è di tre anni a decorrere dall'inizio della fornitura.

ART.4 REQUISITI GENERALI

Ogni prodotto offerto deve essere conforme alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio, in particolare al Decreto 46/97.

Il confezionamento esterno dovrà riportare in lingua italiana e ben visibili tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie per garantire una utilizzazione corretta e sicura del prodotto, tutti i dati necessari ad individuare la destinazione d'uso, la qualità e la quantità del contenuto, il nome e l'indirizzo del produttore.

Per i prodotti sterili oltre ai dati descrittivi dovrà essere indicato il numero di lotto, la data di sterilizzazione e di scadenza, il tipo di sterilizzazione, la dicitura "sterile".

Tutti i prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantirne la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto.

Inoltre le scatole dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) di materiale inalterabile e tale da resistere agli urti;
- b) idonee alla sovrapposizione di altre scatole.

ART. 5 REQUISITI TECNICI E CONFEZIONAMENTO

- > I prodotti offerti dovranno corrispondere a quanto richiesto nell'allegato elenco.
- > Ogni singola confezione dovrà riportare in etichetta le indicazioni previste dal Decreto 46/97 con le relative destinazioni d'uso

ART. 9 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n° 163/06 e successive modifiche ed integrazioni tenendo conto del punteggio attribuito ai sottoindicati elementi di valutazione

A)PREZZO: fino ad un massimo di 50 punti

B)CARATTERISTICHE QUALITATIVE E TECNICHE : fino ad un massimo di 50 punti

Da attribuire in base al giudizio insindacabile della Commissione Tecnica appositamente nominata, che esaminerà la campionatura e la documentazione tecnica presentata.

Elementi di valutazione	Criteria	Sub-criteri (pesi) (Wi)
Caratteristiche tecniche dei prodotti e dello strumentario	25	Qualità del materiale 10 punti
		Maneggevolezza dello strumentario 10 punti
		Praticità di impianto e di tipologia di confezionamento 5 punti
Caratteristiche clinico/funzionali	15	Versatilità nelle diverse indicazioni 10 punti
		Funzionalità del materiale in relazione alle esigenze di manualità e di tecniche d'uso 5 punti
Assistenza tecnica e post-vendita	10	Tempi di consegna in caso di urgenza 5 punti
		Training e assistenza 5 punti
TOTALE	50	

Non saranno ritenuti idonei e quindi esclusi dalla gara tutti i prodotti che non raggiungeranno la soglia dei 36 punti nel giudizio di qualità.

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero di colli ricevuti.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso il magazzino della Farmacia entro 8 giorni dalla data di consegna, e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla in caso di non corrispondenza.

Il controllo qualitativo della fornitura viene effettuato dal Servizio di Farmacia.

In caso di mancata corrispondenza dei prodotti ai requisiti contrattuali, si potrà procedere in uno dei seguenti modi:

- a) restituire la merce al fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che dovrà impegnarsi a sostituirla entro i termini indicati dal Servizio di Farmacia, ove ciò non avvenga si procederà come da art 10
- b) restituire la merce al fornitore senza chiederne la sostituzione e procedere all'acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni;
- c) restituire la merce senza richiederne la sostituzione, considerare risolto il contratto e incamerare il deposito cauzionale a titolo di penale salvo ulteriore e più completa tutela dei propri interessi nelle sedi competenti.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che possano insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

La contestazione interrompe i termini di pagamento della merce in contestazione fino alla soddisfacente soluzione della vertenza.

Anche in un momento successivo a quello della consegna l'Azienda si riserva di effettuare controlli sui prodotti forniti che potranno consistere anche in analisi tecniche la cui esecuzione sarà affidata a laboratori legalmente riconosciuti ed il cui risultato dovrà essere accettato dalla ditta aggiudicataria.

Le spese per le analisi qualitative sono a carico della ditta fornitrice, qualora i dati rilevati risultino difformi da quelli fissati in capitolato.

La non conformità dei prodotti forniti, per qualità e stato obiettivo, può essere contestata dall'Azienda ricevente anche in tempi successivi alla consegna, fino al momento dell'impiego del prodotto.

ART.12

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato tecnico, si richiamano le norme previste nella lettera invito.

ART. 13 IMPEGNI PREVISTI

La Ditta con la firma per accettazione del seguente capitolato, dichiara e sottoscrive, a pena di esclusione, che in caso di aggiudicazione garantirà:

- di impegnarsi a consegnare i prodotti in 24 ore in caso di urgenza;
- di impegnarsi a consegnare prodotti che abbiano una validità residua pari ad almeno 3/4 della validità complessiva;
- di impegnarsi a fornire certificati di analisi che attestino la qualità dei prodotti (riferimenti a GMP, CEN, ASTM, ISO)

GARA UOC NEUROCHIRURGIA
 FORNITURA MATERIALE PROTETICO E DISPOSITIVI

CHIRURGIA CRANICA

LOTTO	RIF.	C.O.	DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUALE	NOTE	NOTE
1	1a	13825	SOSTITUTO SINTETICO DI DURA MADRE			
	2a	13826	Misura approssimativa (variabilità 10%) cm.4x10	60		
	3a	13824	Misura approssimativa (variabilità 10%) cm.2x10	20		
			Misura approssimativa (variabilità 10%) cm.4x5	120		
2	2a	21964	PERFORATORI			
	2b	21963	Tipo monouso con attacco Hudson diametro 14/11 mm Tipo sterilizzabile con attacco Hudson	260		
3	3a	7736	FRESE PER TRAPANO AD ALTA VELOCITA' PER TRAPANO MIDAS REX	5		
	3b	22399	Tipo craniotomico			
	3c	22744	Tipo demolizione mis. Varie	100		
	3d		Tipo demolizione diamantate mis. Varie	60		
4			Tipo demolizione speciali (taglio metalli, telescopiche e teflonate)	30		
		29323	DISCHI IN POLIETILENE CON ASTA RIVETTATA DI CONNESSIONE TRA I DISCHI PER CHIUSURA DELLA TECA CRANICA	30		
				50		

10	10a	3121	<p>SISTEMA PER IL MONITORAGGIO INVASIVO DELLA PRESSIONE INTRACRANICA DI TIPO MICROPROCESSORE ALLOGGIATO IN UNA CAPSULA DI TITANIO (INTERFACCIA IN USO GRATUITO)</p> <p>Sensore parenchimale subdurale con bolt e fresa dedicata</p> <p>Sensore ventricolare a tre lumi (con lume di derivazione) con stiletto e tunnelizzatore</p>	4		
	10b	3120				
11			<p>SISTEMA PER IL MONITORAGGIO INVASIVO DELLA PRESSIONE INTRACRANICA E DELLA TEMPERATURA CEREBRALE CATETERI CON SENSORI IN TITANIO PREPARATI SUL PUNTO ZERO.</p> <p><i>N.B.: la ditta aggiudicatrice dovrà fornire l'interfaccia di collegamento ai monitor multiparametrici presenti nelle struttura. Il sensore deve essere in grado di misurare la pressione tissutale parenchimale di ossigeno e deve risultare compatibile RMN con certificazione dell'azienda produttrice</i></p>	3		
	11a	29329	Catetere per il monitoraggio intraparenchimale			
	11b	29330	Catetere per il monitoraggio ventricolare			
	11c	29331	Catetere per il monitoraggio epidurale a racchetta			
12		80535	<p>SONDE MONOUSO ECODOPPLER PER LA VALUTAZIONE INTRAOPERATORIA DEL FLUSSO SANGUIGNO CON FORMA ERGONOMICA A BAIONETTA DELLA LUNGHEZZA MINIMA DI 260 MM E PUNTA MALLEABILE DA 2 MM; PROFONDITA' DI PENETRAZIONE CM.1</p> <p><i>N.B.: la ditta aggiudicatrice dovrà fornire in comodato d'uso il doppler dedicato per tutta la durata della fornitura</i></p>	7	1	
				8		
13			<p>SISTEMA DI DERIVAZIONE VENTRICOLOPENTONALE COSTITUITO DA CATETERE VENTRICOLARE, SERBATOIO CON MECCANISMO VALVOLARE E MEMBRANA A BASSO PROFILO. CON ANTISIFONE.</p> <p>Serbatoi a media pressione</p>	8		
	13a	29333				

22		ASPIRATORE-COAGULATORE STERILE MONOUSO LUNGHEZZA DI LAVORO SUPERIORE A 15 CM. PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA CON POSSIBILITA' DI PUNTA RETTA O ANGOLATA. <i>N.B.: la ditta aggiudicatrice dovrà fornire l'apparecchio in uso gratuito</i>	10	
23	35656	KIT MONOUSO PER ASPIRATORE AD ULTRASUONI A TECNOLOGIA PIEZOELETTRICA TIPO CUSA NXT (GIA' IN DOTAZIONE) COMPOSTI DA CIRCUITO DI ASPIRAZIONE/IRRIGAZIONE, PUNTA E COPRIPUNTA; KIT PER MANIPOLO DA 24 KHZ EKIT PER MANIPOLO DA 35 KHZ. <i>N.B.: la ditta aggiudicatrice dovrà fornire l'apparecchio in uso gratuito</i>	10	
24	24a 4527 24b 84854 24c 18624 24d	SISTEMA DI DRENAGGIO LIQUORALE VENTRICOLARE ESTERNO Camera di gocciolamento con filtro antibatterico, idrofobico, graduata conica con ampio foro di svuotamento, siti di prelievo e di iniezione sia sulla linea paziente (prima della valvola antireflusso) che sotto la burette - possibilità di svuotamento o sostituzione sacca di raccolta liquor catetere ventricolare antingocchimento resistente alla compressione in silicone, completamente impregnato di bario solfato con marcatori di profondità numerati a centimetri 5-10-15 e marcatori piccoli, con trocar e mandrino per posizionamento, connettore luer-lock catetere ventricolare delle lunghezze di 35 cm. con fori di drenaggio, mandrino in acciaio inossidabile con connettore luer-lock . Trocar da 10 Fr lungo 15 cm sacche di raccolta	80 50 10 120	
25	7738	KIT PER DRENAGGIO LIQUORALE ESTERNO LOMBARE CON CATETERE LOMBARE DI 80 CM E FILO GUIDA PRECARICATO CON RIVESTIMENTO IDROFILICO E RIFERIMENTI IN TANTALIO, AGO TUOHY CAL. 14 A PROFILO SOTTILE CON RIFERIMENTI IN CENTIMETRI, CONNETTORE LUER-LOCK	10	

			25x25 mm circa 15x40 mm circa 40x40mm circa 25x80 mm circa 75x75 mm circa				
32			DRENAGGIO CHIRURGICO PIATTO Drenaggio formato da estremità piatta bianca perforata radiopaca e da una estremità tubulare trasparente, che permette un controllo visivo dei liquidi drenati. Con e senza trocar, perforato interamente o per 3/4. Serbatoio provvisto di ingresso superiore dotato di valvola di non ritorno ed uscita inferiore. Capacità da 100 cc - 150 cc - 200 cc - 400cc Sacche di raccolta	32a 32b 32c	80594 80595 80596	50 70 70	
33			SOSTITUTO OSSEO PER RIEMPIMENTO DI DIFETTI OSSEI A LIVELLO CRANIO-FACCIALE, OSTEOCONDUTTORE AD INDURIMENTO RAPIDO			20	
34			COPERTURA STERILE PER BRACCIO PNEUMATICO MITAKA		69373	20	
35			MATRICE DI RIGENERAZIONE DERMICA A SINGOLO STRATO PER CRANIOPLASTICA SENZA RIVESTIMENTO IN SILICONE. VARIE MISURE		80530	8	
36			SOSTITUTO OSSEO IN CALCIOFOSFATO SILICATO Per innesti, osteostimolativo osseo, conduttivo, con riassorbimento biomediato, disponibile in granuli, pasta modellabile, cilindri plasmabili, siringa precaricata per perfusione e cartuccia precaricata con pistola applicatrice.		80531	30	

42	29413	<ul style="list-style-type: none"> • Barre con diametro da 3,2 a 5,5 mm con possibilità di avvitarsi tra di loro per montaggi cervico-dorsali. • Uncini laminari in diverse misure disponibili anche decalati a dx e sx. • Connettori off-set per un buon allineamento delle viti • Dispositivi trasversali telescopici ad innesto rapido. • Barre occipito-cervicali ad angolo variabile e placche occipitali di varie misure e forme. • Cage cervicali in peek in forma anatomica e con fissaggio mediante viti somatiche misura 4-5-6-7-8 mm di spessore • Cage cervicali in peek in forma anatomica con foro centrale e superficie zigrinata per utilizzo stand alone • Sostituiti di corpo cervicale in titanio a maglia triangolare di varie forme e diametri. • Cavi in titanio per cerchiaggio cervicale alle lamine ed alle apofisi spinose compatibili con il titanio del sistema. <p><i>Alla scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: placca cervicale 42,5 mm n.1, viti autoperforanti 4x17 mm n.4, cage cervicale in peek 6mm n.1, barre cervicali telescopiche n.2, viti poliassiali 4x15 mm n.4, bloccatori n.6, off-set n.2, uncini laminari n.2, barre telescopiche dorsali n.2.</i></p>	3			
43		<p>SOSTITUTO DI CORPO VERTEBRALE CERVICALE AD ALTEZZA VARIABILE E PLACCA INTEGRATA IN TITANIO, DIVERSE MISURE E DIVERSE ANGOLAZIONI. SI RICHIEDE STRUMENTARIO IN COMODATO D'USO PER TUTTA LA DURATA DELLA FORNITURA</p> <p>ARTROPLASTICA DI DISCO.</p>	3			

- Viti peduncolari con doppia filettatura, alloggiamento a bicchiere, fisse e poliassiali, con chiusura mediante dado a rottura prestabilita. Varie misure.
- Viti peduncolari cannulate per inserimento percutaneo ed innesto barra mediante sistema a compasso. Le barre devono essere precurve con estremità appuntita per affondare nella fascia muscolare.
- Uncini laminari e peduncolari, trasversali in varie misure con alloggiamento a bicchiere e chiusura mediante dado prefabbricato.
- Placche sacrali a due e tre fori (con avvitamento intrailiaco) con testa filettata poliassiale per connessione alla barra mediante clamp aperte e chiuse.
- Barre sia rette che precurve in diverse lunghezze, sia in titanio che in peek, per montaggi semirigidi.
- Cage in peek impattati rettangolari con superficie dentata con spessore da 8, 10, 12, 14 mm di varie lunghezze
- Cage intersomatici per t11 a forma di boomerang con varie lunghezze a partire da 25 mm e spessore che varia da 7 a 15 mm, con marker radiografici
- Pasta ossea sintetica composta da idrossiapatite riassorbibile che utilizza nanotecnologie e disponibili con sistema di iniezione precaricato
- Il sistema di stabilizzazione deve prevedere un metodo semplice ed efficace di rintracciabilità dei lotti mediante targhetta identificativa e lettura con sistema ottico

Allo scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: n. 4 viti peduncolari poliassiali a doppia filettatura; n.2 barre 100 mm di lunghezza, n.8 dadi di chiusura, n.2 cage intersomatici, n.2 uncini peduncolari, n.2 uncini laminari

		<p>Allo scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: n.1 placca cervicale 40 mm, n.4 viti angolo variabile, n.1 sostituto corpo cervicale in titanio, n.1 sostituto corpo cervicale in peek, n.2 barre occipitocervicali 120 mm, n. 4 viti occipitali, n. 1 placca occipitale, n. 4 viti poliassiali cervicali, n. 4 bloccatori viti, n. 1 connettori off-set, n.1 cavo in titanio per wiring</p>		
50	31820	<p>DISPOSITIVI INTERSPINOSI.</p> <p>Sistema di protesi interspinosa percutanea completamente in titanio e con kit di accesso monouso in codice colori, diametro da 8, 10, 12 e 14 mm. sistema di protesi interspinoso open composto da h in silicone rivestita da camicia in dacron e completa di due fettucce in dacron per bloccaggio alle spinose. Sistema di distrattore interspinoso in titanio con spessore interno in peek nelle misure da 6 a 16 mm.</p>	2	
51	80527	<p>STABILIZZAZIONE VERTEBRALE PER IL TRATTO DORSALE, LOMBARE, SACRALE CON APPROCCIO ANTERIORE.</p> <ul style="list-style-type: none"> Viti poliassiali con un range di rotazione di 30°, viti aperte top loading, con vario diametro a partire da 4,5 mm e lunghezze da 35 a 55 mm; Viti monoassiali assortite in termini di diametri e lunghezze come quelle poliassiali; viti tipo tulip con caricamento dall'alto a corpo unico; viti poliassiali con doppio dado di serraggio: viti aperte top loading con un range di rotazione di 30°. Barre con diametro da 5,5 mm, pre-tagliate da 30 mm a 95 mm di lunghezza con incremento di 5 mm, barre lunghe da 450 mm. Il sistema di stabilizzazione antero-laterale composto di viti e placche con 2 differenti tipologie di viti e 2 tipi di placca per assecondare le differenze dei diversi livelli anatomici. Mesh in titanio con struttura dell'impianto molto aperta in modo da massimizzare la superficie di contatto fra innesto osseo e vertebra, migliorando le possibilità di fusione. 	8	

		<p>Sistema per il monitoraggio della pressione intracranica mediante catetere ventricolare o rachicentesi costituito da monitor per la misurazione della pressione con valori numerici e rappresentazione grafica delle onde di pressione e da pompa peristaltica per il drenaggio del liquor attivabile automaticamente impostando il range pressorio di funzionamento. Il sistema deve prevedere la possibilità di eseguire test di infusione per la valutazione della compliance cerebrale.</p> <p><i>N.B.: la ditta aggiudicatrice dovrà fornire in comodato d'uso la consolle dedicata, per tutta la durata della fornitura</i></p>		
56		<p>IMPIANTO PER FUSIONE INTERSOMATICA LOMBARE CON ACCESSO LATERALE (X-LIF) CON MONITORAGGIO NEUROFISIOLOGICO INTRAOPERATORIO.</p> <p>Il sistema deve consentire la fusione intersomatica di due o più corpi vertebrali con accesso laterale (retro peritoneale, trans psoas) e deve comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sistema di divaricazione costituito da retrattore a valve di varia lunghezza e larghezza da fissare ai corpi vertebrali o al letto operatorio e con possibilità di montare elettrodi per stimolazione e monitoraggio dei nervi del plesso lombare • cage di varia forma (rettangolari,...), profilo (piane, asimmetriche, iperlordotiche,...) e misura (misure incrementali con lunghezza da 40mm e larghezza da 18mm in poi) in PEEK con reperi RX o titanio • strumentario dedicato per eseguire la procedura che preveda strumenti angolati per inserimento di Cages per il disco L4-L5 in caso di condizione anatomica sfavorevole <p><i>N.B.: la ditta aggiudicatrice dovrà fornire in comodato d'uso lo strumentario e il sistema di monitoraggio neurofisiologico dedicato, per tutta la durata della fornitura</i></p>	4	

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" CASERTA
Unità Operativa Complessa di Neurochirurgia
Direttore: dr. Pasqualino De Marinis
TEL: 0823 232207-232205

Preg.mi

dr. Donato Cavallo
Direttore UOC Provveditorato ed Economato

dr. Anna Dello Stritto
Direttore UOC Farmacia

e p.c. dr. Giulio Liberatore
Direttore Sanitario

e p.c. dr. Giovanni De Masi
Direttore Amministrativo

A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano"
Caserta - SEDE

Oggetto: Prospetto di gara per fornitura di materiale protesico e dispositivi per la Neurochirurgia

Gentilissimi,

invio in allegato il prospetto per la gara relativa al materiale per la Neurochirurgia.

Mi sono attenuto solo a piccole variazioni rispetto al passato in modo da poter offrire ai pazienti con patologie neurochirurgiche i dispositivi attualmente forniti dal mercato che sono sottoposti ad un continuo update.

Ringrazio per quanto farete e porgo i miei più cordiali saluti.

AUGURA di BUONE FEDE!

Caserta, 23 dicembre 2016



Pasqualino De Marinis
Direttore UOC Neurochirurgia

**GARA UOC NEUROCHIRURGIA
FORNITURA MATERIALE PROTESICO E DISPOSITIVI
CHIRURGIA CRANICA**

LOTTO	RIF.	C.O.	DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUALE	NOTE
1	1a	13825	SOSTITUTO SINTETICO DI DURA MADRE		
	2a, 3a	13824	Misura approssimativa (variabilità 10%) cm.4x10 Misura approssimativa (variabilità 10%) cm.4x5	80 120	
2	2a	21964	PERFORATORI Tipo monouso con attacco Hudson diametro 14/11 mm	260	
	2b	21963	Tipo sterilizzabile con attacco Hudson	5	
3	3a	7736	FRESE PER TRAPANO AD ALTA VELOCITA' PER TRAPANO MIDAS REX Tipo craniotomico	100	
	3b	22399	Tipo demolizione mis. Varie	60	
	3c	22744	Tipo demolizione diamantate mis. Varie	30	
	3d		Tipo demolizione speciali (taglio metalli, telescopiche e teflonate)	30	
4			RETRATTORI NEURO ELASTICI IN CONFEZIONE STERILE DA N.6 PEZZI	1200	
5			SET PER CRANIOTOMIA, STABILIZZAZIONE E FISSAZIONE RIGIDA DELLE FRATTURE CRANIO FACCIALI E PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE NON PORTANTI.	5	

6		<p>Il materiale, con codice colore, deve prevedere: a) viti in titanio a basso profilo, con centro conico, autofilettanti e autoperforanti, cross pin per agevolare il carico e l'inserimento della vite con sganciamento semplice dopo l'inserimento; b) placche in titanio rigide, a basso profilo per chiusura foro trapano e placche dritte, placche gap; placche 3D con linguette di estrusione, placche malleabili senza utilizzo di strumenti; c) rete in titanio micro per difetti maggiori di cranio e base cranica; dinamica per modellazione tridimensionale standard e a basso profilo.</p> <p><i>Allo scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: placca chiusura foro trapano in titanio N.1, viti autoperforanti N.4, rete in titanio malleabile a basso profilo N.1</i></p>		
7	80515	<p>SET STERILE PER CHIUSURA TECA CRANICA</p> <p>Il set deve essere così composto: a) N.6 viti autofilettanti e autoperforanti, cross pin, di lunghezza minima 4mm; b) N.3 placche rette a 2 fori con alloggiamento perfetto vite placca.</p>	200	
8	29325	<p>PROTESI CRANICHE PRECONFEZIONATE SU MISURA (RICOSTRUZIONE DELLA TECA CRANICA TIPO CUSTOM MADE) IN IDROSSIAPATITE POROSA</p>	6	
9		<p>PROTESI CRANICHE PRECONFEZIONATE SU MISURA (RICOSTRUZIONE DELLA TECA CRANICA TIPO CUSTOM MADE) IN PMMA CON E SENZA ANTIBIOTICO</p>	2	
10		<p>PMMA PER CRANIOPLASTICA</p>	8	
11	3121	<p>KIT DI RICOSTRUZIONE DELLA SCATOLA CRANICA PER LACUNEE OSSEE INFERIORI A 25 CM QUADRATI, AVENTE COME COMPONENTI: FOSTATO DI CALCIO IN POLVERE, FIBRE BIORASSORBIBILI, COMPONENTE LIQUIDA</p>	6	
11a	3121	<p>SISTEMA PER IL MONITORAGGIO INVASIVO DELLA PRESSIONE INTRACRANICA DI TIPO MICROPROCESSORE ALLOGGIATO IN UNA CAPSULA DI TITANIO (INTERFACCIA IN USO GRATUITO)</p> <p>Sensore parenchimale subdurale con bolt e fresa dedicata</p>	4	

12	11b	3120	<p>Sensore ventricolare a tre lumi (con lume di derivazione) con stiletto e tunnellizzatore</p>	10	
			<p>SISTEMA PER IL MONITORAGGIO INVASIVO DELLA PRESSIONE INTRACRANICA E DELLA TEMPERATURA CEREBRALE CATETERI CON SENSORI IN TITANIO PRETRATATI SUL PUNTO ZERO.</p> <p><i>N.B.: la ditto aggiudicatrice dovrà fornire l'interfaccia di collegamento ai monitor multiparametrici presenti nelle strutture. Il sensore deve essere in grado di misurare la pressione tissutale parenchimale di ossigeno e deve risultare compatibile RMN con certificazione dell'azienda produttrice</i></p>		
	12a	29329	Catetere per il monitoraggio intraparenchimale	5	
	12b	29330	Catetere per il monitoraggio ventricolare	12	
	12c	29331	Catetere per il monitoraggio epidurale a racchetta	1	
13		80535	<p>SONDE MONOUSO ECODOPPLER PER LA VALUTAZIONE INTRAOPERATORIA DEL FLUSSO SANGUIGNO CON FORMA ERGONOMICA A BAIONETTA DELLA LUNGHEZZA MINIMA DI 260 MM E PUNTA MALLEABILE DA 2 MM; PROFONDITA' DI PENETRAZIONE CM.1</p> <p><i>N.B.: la ditto aggiudicatrice dovrà fornire in comodato d'uso il doppler dedicato per tutta la durata della fornitura</i></p>	8	
14			<p>SISTEMA DI DERIVAZIONE VENTRICOLOPERITONEALE COSTITUITO DA CATETERE VENTRICOLARE, SERBATOIO CON MECCANISMO VALVOLARE E MEMBRANA A BASSO PROFILO. CON ANTISIFONE.</p>		
	14a	29333	Serbatoi a media pressione	8	
	14b	29334	serbatoi a bassa pressione	2	
	14c	29335	Serbatoi ad alta pressione	2	
	14d	29336	Cateteri ventricolari	12	
	14e	29337	Cateteri peritoneali/atriali	12	

14f	29338	Connettori retti	5	
14g	29339	Connettori ad Y	3	
15		CATERI PER DERIVAZIONE VENTRICOLO-PERITONEALE ANTIBIOTICATI, IMPREGNATI DI CLINDAMICINA E RIFAMPICINA A RILASCIO CONTINUO PER ALMENO 28 GG		
15a		Cateteri ventricolari	5	
15b		cateteri peritoneali	5	
16		VALVOLA PROGRAMMABILE CON TECNOLOGIA BALL IN CONE CON ANTISIFONE, 18 STEP PRESSORI COMPLETA DI CATETERI VENTRICOLARI E PERITONEALI, MECCANISMO ANTISIFONE, RESISTENTE FINO A 3 TESLA IN RMN, PROGRAMMABILE DALL'ESTERNO ATTRAVERSO MAGNETI IN COBALTO SAMARIUM.	5	
17	22408	RESERVOIR TIPO OMMAYA CON CATETERE VENTRICOLARE PER CHEMIOTERAPIA LOCOREGIONALE	5	
18	80536	CLIPS DA LEMBO DI RANEY CON CARICATORE DA MINIMO 10 PEZZI IN CONFEZIONE STERILE E PREASSEMBLATA	6000	
19	29360	TUNNELIZZATORI SOTTOCUTANEI PER POSIZIONAMENTO SHUNT LIQUORALE MONOUSO	3	
20		BONIFICA TECA CRANICA CRANIOPLASTICA CON OSSO AUTOLOGO	6	
21	80518	SOSTITUTO DI DURA MADRE MATRICE TRASPARENTE BIOLOGICA A BASE DI COLLAGENE NATIVO DI ORIGINE EQUINA PER LA RICOSTRUZIONE DELLA DURA E PER LA SUA RIGENERAZIONE IN VARIE MISURE DA CM. 2,5x2,5 A CM. 10x10	30	
22		SOSTITUTO DI DURA MADRE IN TESSUTO CONNETTIVO DI PURO COLLAGENE DI ORIGINE BOVINA CONSERVATA MEDIANTE DEIDRATAZIONE DI VARIE MISURE DA MINIMO 12 CM.	5	

23		MATRICE EMOSTATICA E SIGILLANTE DELLA DURA MADRE , COMPOSTA DA COLLAGENE EQUINO RIVESTITO DA FIBRINOGENO E TROMBINA UMANI, DISPONIBILE IN FORMATI ADATTI PER LA CHIRURGIA OPEN (MATRICE GRANDE E MEDIA) E PER QUELLA MINIVASIVA (MATRICE PREARROTOLATA)	15
24		ASPIRATORE-IRRIGATORE, CHE ATTRAVERSO UN GENERATORE DI PRESSIONE E IL COLLEGAMENTO AD UNA SORGENTE DI VUOTO TRAMITE TUBI FLESSIBILI, COMBINA ENTRAMBE LE FUNZIONI IN UN UNICO STRUMENTO, CON LA POSSIBILITA' DI POTER REGOLARE SIA L'ASPIRAZIONE CHE L'IRRIGAZIONE.	50
25		ASPIRATORE-COAGULATORE STERILE MONOUSO LUNGHEZZA DI LAVORO SUPERIORE A 15 CM. PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA CON POSSIBILITA' DI PUNTA RETTA O ANGOLATA.	10
		<i>N.B.: la ditta aggiudicatrice dovrà fornire l'apparecchio in uso gratuito</i>	
26	35656	KIT MONOUSO PER ASPIRATORE AD ULTRASUONI A TECNOLOGIA PIEZOELETTRICA TIPO CUSA NXT (GIA' IN DOTAZIONE) COMPOSTI DA CIRCUITO DI ASPIRAZIONE/IRRIGAZIONE, PUNTA E COPRIPUNTA; KIT PER MANIPOLO DA 24 KHZ EKIT PER MANIPOLO DA 35 KHZ.	10
		<i>N.B.: la ditta aggiudicatrice dovrà fornire l'apparecchio in uso gratuito</i>	
27		SISTEMA DI DRENAGGIO LIQUORALE VENTRICOLARE ESTERNO	
	27a	Camera di gocciolamento con filtro antibatterico, idrofobico, graduata con ampio foro di svuotamento, siti di prelievo e di iniezione sia sulla linea paziente (prima della valvola antireflusso) che sotto la burette - possibilità di svuotamento o sostituzione sacca di raccolta liquor	30
	27b	catetere ventricolare antingocchiamento resistente alla compressione in silicone, completamente impregnato di bario solfato con marcatori di profondità numerati a centimetri 5-10-15 e marcatori piccoli, con trocar e mandrino per posizionamento, connettore luer-lock	15
	27c	catetere ventricolare delle lunghezze di 35 cm. con fori di drenaggio, mandrino in acciaio inossidabile con connettore luer-lock . Trocar da 10 Fr lungo 15 cm	5

	27d	18624	sacche di raccolta	50	
28			CATETERE VENTRICOLARE MEDICATO PER DRENAGGIO ESTERNO IN SILICONE MORBIDO IMPREGNATO DI ANTIBIOTICO A RILASCIO GRADUALE: RETTI, MULTIPERFORATI, MARKER DI PROFONDITA', RADIOPACHI, COMPLETI DI MANDRINO, TROCAR PER INSERIMENTO SOTTOCUTANEO E CONNETTORE LUER-LOCK PER COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI DRENAGGIO, LATEX FREE. DIAMETRO INTERNO 1,5MM E 1,9MM	15	
29			DRENAGGIO LIQUORALE ESTERNO LOMBARE CON CATETERE IN SILICONE MORBIDO, MULTIPERFORATO, MARKER DI PROFONDITA', RADIOPACHI, COMPLETI DI MANDRINO, AGO DI THUJOY E CONNETTORE LUER-LOCK PER COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI DRENAGGIO, LATEX FREE	10	
29			CLIP PER ANEURISMA IN TITANIO T2 NON STERILI TIPO SUGITA DAL PROFILO ULTRA SOTTILE, AMPIA APERTURA E FORZA DI TENUTA PER LE CLIP STANDARD TRA 115-185 GR, PER LE FENESTRATE 105-165 GR, PER LE TEMPORANEE 60-85 GR. INCISIONE AL LASER SUL CORPO DELLA CLIP DEL NUMERO DI LOTTO PER LA TRACCIABILITA'	30	
			<i>N.B.: la ditta aggiudicatrice dovrà fornire gli applicatori in uso gratuito</i>	6	
30			CLIPS PER ANEURISMA E MALFORMAZIONE VASCOLARE BIO ED RMN COMPATIBILI TIPO YASARGIL DI VARIE DIMENSIONI, CON CODICE COLORE O VALIDA ALTERNATIVA - VARIE DIMENSIONI E FORME	15	
			<i>N.B.: la ditta aggiudicatrice dovrà fornire gli applicatori in uso gratuito</i>	4	
31			MATERIALE DI CONSUMO PER SISTEMA DI NEURONAVIGAZIONE IN DOTAZIONE		
	31a	18836	ago biopsia cerebrale + guida per ago da biopsia cerebrale	25	
	31b	17332	sfere riflettenti	80	
	31c	66852	kit inserzione catetere ventricolare - Axiem non invasive shunt placement	10	
	31d	66853	kit resezione tumore - Axiem non invasive tumor resection	15	
	31e	66835	puntatore - tracer pointer	15	

	80520	CATETERE A DOPPIO PALLONCINO PER VENTRICOLOCISTERNOSTOMIA A LUME SINGOLO CON DIAMETRO ESTERNO DA 1,33MM E LUNGHEZZA DI 70 CM, DOTATO DISTALMENTE DI UN PALLONCINO GONFIABILE CHE ASSUME LA FORMA A VIOLINO O CLESSIDRA E CHE CIRCONDA LA PUNTA DEL CATETERE UNA VOLTA GONFIATO	15	
32	31819	COPRIMICROSCOPIO STERILE PER MICROSCOPIO OPERATORIO DEDICATO MODELLO ZEISS IN DOTAZIONE	350	
33		COTONINI CHIRURGICI IN FIBRA SINTETICA CON FILO DI REPERE E REPERE RADIOGRAFICO NELLE SEGUENTI MISURE 7x7 mm circa 20x20 mm circa 25x25 mm circa 15x40 mm circa 40x40mm circa 25x80 mm circa 75x75 mm circa	8000	
34		DRENAGGIO CHIRURGICO PIATTO		
	34a	80594 Drenaggio formato da estremità piatta bianca perforata radiopaca e da una estremità tubulare trasparente , che permette un controllo visivo dei liquidi drenati . Con e senza trocar, perforato interamente a per 3/4.	50	
	34b	80595 Serbatoio provvisto di ingresso superiore dotato di valvola di non ritorno ed uscita inferiore. Capacità da 100 cc - 150 cc - 200 cc - 400cc	60	
	34c	80596 Sacche di raccolta	60	
35	69373	COPERTURA STERILE PER BRACCIO PNEUMATICO MITAKA	30	

36	80530	MATRICE DI RIGENERAZIONE DERMICA A SINGOLO STRATO PER CRANIOPLASTICA SENZA RIVESTIMENTO IN SILICONE. VARIE MISURE	5	
37	80531	SOSTITUTO OSSEO IN CALCIOFOSFATO SILICATO Per innesti, osteostimolativo osseo, conduttivo, con riassorbimento biomediato, disponibile in granuli, pasta modellabile, cilindri plasmabili, siringa precaricata per perfusione e cartuccia precaricata con pistola applicatrice.	20	
38		SOSTITUTO OSSEO ARTIFICIALE IN STRIP Strip costituita da granuli di beta-tricalcio fosfato su matrice riassorbibile, completamente sintetico, pronto per l'uso. Flessibile, modellabile, suturabile.	10	
39		KIT PER SISTEMA A RADIOFREQUENZA PULSATA E CONTINUA PER IL TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO. La sonda a radiofrequenza consente di realizzare lesioni termiche ed è impiegabile sia per i nervi centrali che per quelli periferici al fine di ottenere il trattamento e il controllo del dolore acuto e cronico. La sonda oltre alla funzione di conduttore deve svolgere funzione di trasduttore di temperatura potendo monitorare la temperatura stessa in tempo reale durante il trattamento. Il kit deve contenere il materiale monouso necessario per l'intervento, e le cannule devono consentire un'ampia scelta di misure per adattarsi al meglio al trattamento del singolo paziente.	30	
40	7741 34969 34970 34971	PINZE BIPOLARI PLURIUSO PER COAGULATORE BIPOLARE CMC III MALIS IN VARIE MISURE	20	
41	80532	PINZE BIPOLARI MONOUSO PER COAGULATORE BIPOLARE CMC III MALIS CON PUNTE RIVESTITE IN ARGENTO ANTIADESIVO, STOP NON CONDUTTIVO; VARIE LUNGHEZZE E DIMENSIONI DELLE PUNTE	30	

42	2189	CAVI INTEGRATI PER L'IRRIGAZIONE PER COAGULATORE BIPOLARE CMC III MALIS	350	
43		COPERTURA STERILE MONOUSO PER MONITOR TOUCH SCREEN 19"	30	

CHIRURGIA SPINALE

LOTTO	RIF.	C.O.	DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUALE	NOTE
44		80521	<p>STABILIZZAZIONE CERVICALE – PATOLOGIA TRAUMATICA. IL SISTEMA DI OSTEOSINTESI CERVICALE ANTERIORE E POSTERIORE DEVE PREVEDERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Placche cervicali anteriori convergenti con misure da 19 mm a 110 mm con incrementi di 2,5 mm tra una misura e l'altra, per consentire un adeguato adattamento ad ogni situazione anatomica • Viti ad angolo fisso e variabile con diametri da 4 a 4,5 mm e lunghezze da 10 a 20 mm con incrementi di 1 mm x misura. • Sistema di fissazione cervicale posteriore composto da viti poliassiali cannulate e piene con angolazione rispetto al bicchiere fino a 45° da 3,5-4-4,5 di diametro e disponibili anche con filettatura parziale della vite per richiamo frammenti. • Barre con diametro da 3,2 a 5,5 mm con possibilità di avvitarsi tra di loro per montaggi cervico-dorsali. • Uncini laminari in diverse misure disponibili anche decalati a dx e sx. • Connettori off-set per un buon allineamento delle viti 	20	

45	31773	<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi trasversali telescopici ad innesto rapido. • Barre occipito-cervicali ad angolo variabile e placche occipitali di varie misure e forme. • Cage cervicali in peek in forma anatomica e con fissaggio mediante viti somatiche • Cage cervicali in peek in forma anatomica con foro centrale e superficie zigrinata per utilizzo stand alone. • Sostituiti di corpo cervicale in titanio a maglia triangolare di varie forme e diametri. • Cavi in titanio per cerchiaggio cervicale alle lamine ed alle apofisi spinose compatibili con il titanio del sistema. <p><i>Allo scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: placca cervicale 42,5 mm n.1, viti autoperforanti 4x17 mm n.4, cage cervicale in peek 6mm n.1, barre cervicali telescopiche n.2, viti poliassiali 4x15 mm n.4, bloccatori n.6, off-set n.2, uncini laminari n.2, barre telescopiche dorsali n.2</i></p>	30	
46	80525	<p>VERTEBROPLASTICA.</p> <p>Sistema di pistola per vertebroplastica completa di ago con meccanismo di iniezione della resina mediante avviamento manuale di un pistone, attraverso rete in polietilene, con possibilità di blocco e sblocco immediato controllato dell'inezione e contestuale aspirazione del cemento</p> <p>CIFOPLASTICA.</p> <p>Sistema per cifoplastica mediante palloncini di diversa forma e misura (10-15- 20 mm) con cannule di lavoro e con sistema di iniezione cemento a pistola e manometro digitale. Resine biologiche, semibiologiche e metilmetacrilato per cementificazione del corpo vertebrale</p>	15	
47		<p>SISTEMA DI RIDUZIONE DI FRATTURA VERTEBRALE DA COMPRESSIONE MEDIANTE IMPIANTO MECCANICO IN TITANIO E CEMENTO OSSEO BIOCOMPATIBILE PMMA E HP-PMMA</p>	15	

48	31813 33131	<p>Sistema per il ripristino anatomico del corpo vertebrale in seguito a frattura da compressione del tratto dorso lombare (T5-L5) mediante posizionamento di impianto espandibile meccanico a cricchetto nelle seguenti misure che vanno da 4 mm a 6 mm. L'impianto deve essere fissato con cemento PMMA ad alta viscosità o HP-PMMA altamente biocompatibile, almeno il 50% di HP con la minima percentuale di PMMA, offrendo una rapida mobilizzazione e pronta rimessa in carico del segmento vertebrale.</p>	3	
49	80582	<p>KIT PER LAMINOPLASTICA PER LA RIPOSIZIONE E IL FISSAGGIO DELL'ARCO VERTEBRALE CON VITI AUTOPERFORANTI E PLACCHE SAGOMATE.</p>	3	
50	80526	<p>DISPOSITIVO DI STABILIZZAZIONE ESTERNA PER RACHIDE CERVICALE COSTITUITO DA GIUBBOTTO E CORONA</p> <p>STABILIZZAZIONE TORACO-LOMBO-SACRALE, PER PATOLOGIA TRAUMATICA. SISTEMA DI OSTEOSINTESI VERTEBRALE POSTERIORE, IN LEGA DI TITANIO CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viti peduncolari con alloggiamento a bicchiere. Varie misure. Con possibilità di rivestimento in idrossiapatite e fenestrate per iniezione di cemento. • Viti peduncolari con doppia filettatura, alloggiamento a bicchiere, fisse e poliassiali, con chiusura mediante dado a rottura prestabilita. Varie misure. • Viti peduncolari cannulate per inserimento percutaneo ed innesto barra mediante sistema a compasso. Le barre devono essere precurve con estremità appuntita per affondare nella fascia muscolare. • Uncini laminari e peduncolari, trasversali in varie misure con alloggiamento a bicchiere e chiusura mediante dado prefabbricato. • Placche sacrali a due e tre fori (con avvitamento intrailiaco) con testa filettata poliassiale per connessione alla barra mediante clamp aperte e chiuse. • Barre sia rette che precurve in diverse lunghezze, sia in titanio che in peek, per montaggi semirigidi. 	60	

- Cage in peek impattati rettangolari con superficie dentata con spessore da 8, 10, 12, 14 mm di varie lunghezze
- Cage intersomatici per t1if a forma di boomerang con varie lunghezze a partire da 25 mm e spessore che varia da 7 a 15 mm; con marker radiografici
- Pasta ossea sintetica composta da idrossiapatite riassorbibile che utilizza nanotecnologie e disponibili con sistema di iniezione precaricato
- Il sistema di stabilizzazione deve prevedere un metodo semplice ed efficace di rintracciabilità dei lotti mediante targhetta identificativa e lettura con sistema ottico

Alla scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: n. 4 viti peduncolari poliassiali a doppia filettatura; n.2 barre 100 mm di lunghezza, n.8 dadi di chiusura, n.2 cage intersomatici, n.2 uncini peduncolari, n.2 uncini laminari

STABILIZZAZIONE TORACO-LOMBO-SACRALE PER VIA POSTERIORE IN LEGA DI TITANIO, PER PATOLOGIA DEGENERATIVA.

Il sistema in lega di titanio deve prevedere viti peduncolari poliassiali cannulate e non, a caricamento dall'alto con quadrupla filettatura peduncolare e doppia elica sul corpo che consente l'ancoraggio della vite alla corticale. La testa della vite deve presentare una scanalatura proximale che consente un aggancio rapido e sicuro alla strumentazione; una filettatura squadrata del dado di serraggio fa sì che le forze vengano applicate lungo l'asse della testa della vite e non in modo divergente, minimizzando il rischio di apertura della testa.

- Viti cannulate e non da 4,35 - 5 - 6 - 7mm che possano essere utilizzate sia per procedure percutanee/mini invasive sia per accessi "open".
- Vite con angolo favorite fino a 80° per facilitare le manovre di correzione.
- Dado di serraggio "dual flmie" in modo da differenziare il bloccaggio della poliassialità indipendentemente dal serraggio definitivo della barra.
- Viti con ali lunghe filettate distalmente.

52	<ul style="list-style-type: none"> • Barre pre-curvate (lordotiche e cifotiche) e rette, smusse in punta, per facilitare l'accesso attraverso i tessuti molli. • TLIF - La cage deve consentire l'autodistrazione, inserita sia attraverso approccio transforaminale "open" sia mini invasivo. L'impianto in peek, deve avere tre perni che fungono da marker radiografici per consentire una semplice visualizzazione dell'impianto. Il design delle gabbie deve prevedere un angolo in lordosi di 5° con una finestra assiale che permetta il riempimento (innesto osseo o sostituto) e la successiva fusione; deve avere denti a forma piramidale per ostacolare la migrazione dell'impianto. <p>ARTRODESI LOMBALE PER VIA ANTERIORE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cage progettata per artrodesi per via anteriore, attraverso l'accesso transperitoneale, retroperitoneale e attraverso toracofrenotomia sinistra o destra. Cage con angoli specifici (2° - 6° - 12°) con spessore da 7 a 15mm e tre marcatori radiopachi. In casi particolari la cage è predisposta di un sistema di fissaggio mono o bivate sul piatto superiore della vertebra inferiore; L'avvitamento delle viti è progettato su un angolo di avvitamento di 30°, consentendo così un possibile avvitamento per qualsiasi metameri e in qualsiasi condizione. • Pasta o gel di idrossiapatite pura in nanoparticelle (senza aggiunta di fosfato tricalcio), precaricata in siringa pronta da 1 e 5 ml e predisposta per il riempimento delle parti interne della cage, dopo la messa in posa. 	5
53	<p>FISSAZIONE CERVICALE ANTERIORE PER PATOLOGIA DEGENERATIVA. IL SISTEMA DEVE PREVEDERE:</p> <p>CAGE CERVICALE FISSATA. Cage-placca in Peek - Titanio con viti con testa di bloccaggio conica monofase che blocca le viti alla placca. La placca in lega di titanio, collegata all'impianto in peek tramite una interfaccia; le viti autocentranti, devono avere il taglio del filetto trilobulare; le gabbie in peek devono prevedere tre marker in titanio di differente lunghezza e devono essere a forma trapezoidale e con diversa altezza tra la parte anteriore e posteriore.</p>	20

SOSTITUTO ESPANDIBILE CORPO CERVICALE. La protesi, a forma trapezoidale e in peek con marker in titanio per il controllo Rxgrafico, deve essere espandibile in situ (espansione a cremagliera con blocco di sicurezza) e deve permettere la sostituzione parziale e/o totale di uno o più corpi vertebrali nel tratto cervicale (C3-C7) e in quello toracico (T1-T2). Il profilo cranio-caudale deve essere munito di pin per ridurre il rischio di migrazioni e di slittamenti dell'impianto; il range di apertura deve permettere di sostituire tre corpi cervicali con angoli di lordosi diversi.

PLACCA CERVICALE ANTERIORE. Il sistema deve essere rigido e dinamico e prevedere viti monocorticali e bicorticali, autoperforanti e autoflettanti e da ripresa, a stabilità angolare o ad angolo variabile, consentendo di ottenere anche un impianto ibrido; il meccanismo di bloccaggio tra vite e placca deve essere integrato nella placca ed avvenire in automatico con l'introduzione della vite nella placca; la placca deve avere basso profilo e la testa della vite a scomparsa nell'alloggiamento preposto sulla placca.

Allo scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: n. 1 Cage in peek-titanio fissa con altezza 6 mm, n.4 viti cervicali autobloccate con lunghezza 14 mm in lega ti titanio; n.1 protesi espandibile in peek, sterile; n.1 placca in titanio e n.4 viti per la relativa placca.

ARTRODESI CERVICALE CON PLACCA DINAMICA E CAGE AVVITABILE SULLA PLACCA

Placca cervicale a basso profilo (inferiore a 2 mm), senza protuzioni dopo il bloccaggio delle viti. Cage cervicale in peek con possibilità di fissaggio alla placca mediante vite specifica

SISTEMA DI FUSIONE LOMBARE

56	80527	<p>Sistema di fissazione e fusione delle faccette rticolari lombari da L1 a S1 mediante cage interarticolari e viti a stabilità angolata in titanio. L'impianto deve essere disponibile in tre misure e deve avere la possibilità di essere impiantato per via mini invasiva mediante unico accesso percutaneo; deve inoltre garantire la possibilità di inserimento al suo interno di matrice ossea sintetica per favorire l'artrosi interarticolare.</p>		
57	80527	<p>STABILIZZAZIONE VERTEBRALE PER IL TRATTO DORSALE, LOMBARE, SACRALE CON APPROCCIO ANTERIORE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viti poliassiali con un range di rotazione di 30°, viti aperte top loading, con vario diametro a partire da 4,5 mm e lunghezze da 35 a 55 mm; Viti monoassiali assortite in termini di diametri e lunghezze come quelle poliassiali; viti tipo tulip con caricamento dall'alto a corpo unico; viti poliassiali con doppio dado di serraggio: viti aperte top loading con un range di rotazione di 30°. • Barre con diametro da 5,5 mm, pre-tagliate da 30 mm a 95 mm di lunghezza con incremento di 5 mm, barre lunghe da 450 mm. • Il sistema di stabilizzazione antero-laterale composto di viti e placche con 2 differenti tipologie di viti e 2 tipi di placca per assecondare le differenze dei diversi livelli anatomici. • Mesh in titanio con struttura dell'impianto molto aperta in modo da massimizzare la superficie di contatto fra innesto osseo e vertebra, migliorando le possibilità di fusione. • Gabbie in lega di titanio rettangolare espandibile per la sostituzione completa o parziale di un corpo vertebrale da T1 a L4. Di varie dimensioni e altezze variabili <p><i>Allo scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: n.1 sostituto corpo toraco-lombare espandibile, n.1 placca toraco-lombare anteriore, n.4 viti fissaggio placca anteriore</i></p>	6	
57		<p>FISSAZIONE VERTEBRALE PER FRATTURE TRAUMATICHE CON VITI DI SCHANZ.</p>	6	

Provveditorato AORN Caserta

Da: "PEC Farmacia" <farmacia@ospedalecasertapec.it>
Data: martedì 31 ottobre 2017 12:38
A: <provveditorato@ospedalecasertapec.it>
Allega: valutazione tecnica - punteggi NCH.docx
Oggetto: Criteri valutazione e punteggi gara NCH

Si invia in allegato il file relativo ai criteri di valutazione e relativi punteggi per la gara NCH (alla c.a. dott. Tiziana Simone)

Cordiali saluti

Dott.ssa Anna Dello Stritto

02-11-17
Dott.ssa Simone
A. D.

VALUTAZIONE TECNICA MAX PUNTI 70 /100

Per la valutazione del merito tecnico e l'assegnazione del punteggio si opererà sulla base dei seguenti criteri e sub criteri di valutazione riferiti alle varie componenti dei criteri da attribuire in base al giudizio insindacabile della Commissione di gara appositamente nominata. la documentazione tecnica presentata:

PARAMETRI	DESCRIZIONE	PUNTI MAX	TIPOLOGIA (TABELLARE /DISCREZIONALE)	CRITERI MOTIVAZIONALI PER L'ESPRESSIONE DELLE PREFERENZE
	Per tutti i lotti			
A	Qualità del materiale	20	D	Saranno valutate le caratteristiche qualitative (maneggevolezza, precisione costruttiva, conformità agli standard costruttivi internazionali) relative anche alla evoluzione tecnologica dei dispositivi offerti.
B	Funzionalità del materiale in relazione alle esigenze di manualità e di tecniche d'uso	15	D	Saranno valutate le caratteristiche funzionali (manovrabilità, migliore resistenza meccanica) anche aggiuntive relative alla evoluzione tecnologica dei dispositivi offerti.
C	Maneggevolezza e manovrabilità	15	D	Saranno valutate la semplicità di impianto e la comodità di utilizzo (adattabilità, minor traumaticità) dei dispositivi medici offerti.
D	Praticità d'uso e tipologia di confezionamento	10	D	Saranno valutate la facilità e comodità di utilizzo del confezionamento dei dispositivi medici offerti.
E	Tempi di consegna in caso di urgenza	5	T	Saranno valutate le proposte di soluzioni, che il fornitore si impegna a mettere in atto nella fornitura, per garantire adeguato grado di flessibilità organizzativa, anche per fronteggiare situazioni causate da eventi imprevisti. (Livelli di qualità e/o di servizio aggiuntivi che il fornitore si impegna ad adottare rispetto a quanto richiesto dal capitolato).
F	Training e assistenza	5	T	Sarà valutata l'articolazione e dimensione della struttura organizzativa e del sistema dei ruoli che il fornitore si impegna ad utilizzare per erogare ed integrare tutti i servizi richiesti e anche per l'aggiornamento e la formazione continui dell'amministrazione.

ALLEGATO N° 4

Da "PEC Farmacia" <farmacia@ospedalecasertapec.it>

A "provveditorato@ospedalecasertapec.it" <provveditorato@ospedalecasertapec.it>

Data martedì 5 dicembre 2017 - 14:10

Capitolato gara 2017 NCH

Si invia in allegato capitolato gara 2017 NCH

Cordiali saluti

Anna Dello Stritto

Allegato(i)

Copia di Copia di Prospetto gara 2017 NCH def.xlsx (31 Kb)

**GARA UOC NEUROCHIRURGIA
FORNITURA MATERIALE PROTESICO E DISPOSITIVI**

CHIRURGIA CRANICA

LOTTO	RIF.	C.O.	DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUALE	
1	1a	13825	SOSTITUTO SINTETICO DI DURA MADRE Misura 4x10mm circa	80 120	
	1b	13824	Misura 4x5mm circa		
2		21963	PERFORATORE CRANICO MONOUSO CON ATTACCO HUDSON, CON LE SEGUENTI MISURE DI DIAMETRO 14/11, 11/8, 9/6 MM CIRCA	260	
3			PERFORATORE CRANICO PLURIUSO CON ATTACCO HUDSON CON LA SEGUENTE MISURA DI DIAMETRO 14/11 MM CIRCA	5	
4	4a	7736	FRESE PER TRAPANO AD ALTA VELOCITA' PER TRAPANO MIDAS REX Tipo craniotomico	150	
	4b	22399	Tipo demolizione mis. Varie	60	
	4c	22744	Tipo demolizione diamantate mis. Varie	40	
	4d		Tipo demolizione speciali (taglio metalli, telescopiche e teflonate)	15	
5		112639	FILO ELASTICO PER SOSPENSIONE, CON AGO AD UNCINO IN CONFEZIONE STERILE DA N. 6 PEZZI	1200	
6			SET PER CRANIOTOMIA, STABILIZZAZIONE E FISSAZIONE RIGIDA DELLE FRATTURE CRANIO FACCIALI E PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE NON PORTANTI. Il materiale, con codice colore, deve prevedere: viti in titanio a basso profilo, con centro conico, autofilettanti e autoperforanti, cross pin per agevolare il carico e l'inserimento della vite con sganciamento semplice dopo l'inserimento; placche in titanio rigide, a basso profilo per chiusura foro trapano e placche dritte, placche 3D con linguette di estrazione, placche malleabili senza utilizzo di strumenti; rete in titanio micro per difetti maggiori di cranio e base cranica, dinamica per modellazione tridimensionale standard e a basso profilo. <i>Allo scopo della valutazione correlato all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: piastra chiusura foro trapano in titanio N.1, viti autoperforanti N.4, rete in titanio malleabile a basso profilo N.1</i>	5	
7		80515	SET STERILE PER CHIUSURA TECA CRANICA COMPOSTO DA N. 6 VITI AUTOFIETTANTI E AUTOPERFORANTI, CON LUNGHEZZA DI 4MM CIRCA E N. 3 PLACCHE RETTE A 2 FORI CON ALLOGGIO PERFETTO VITE PLACCA.	200 conf.	
8		29325	PROTESI CRANICHE PRECONFEZIONATE SU MISURA (RICOSTRUZIONE DELLA TECA CRANICA TIPO CUSTOM MADE) IN IDROSSIAPATITE POROSA	6	
9			PROTESI CRANICHE PRECONFEZIONATE SU MISURA (RICOSTRUZIONE DELLA TECA CRANICA TIPO CUSTOM MADE) IN PMMA CON E SENZA ANTIBIOTICO	2	
10			RESINA ACRILICA IN POLIMETILMETACRILATO PER LA RICOSTRUZIONE DI DIFETTI CRANICI	10	
11			KIT DI RICOSTRUZIONE DELLA SCATOLA CRANICA PER LACUNEE OSSEE INFERIORI A 25 CM QUADRATI CIRCA, AVENTE COME COMPONENTI: FOSTATO DI CALCIO IN POLVERE E FIBRE BIORIASSORBIBILI	4	
12	12a	3121	SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE INTRACRANICA COMPATIBILE CON RMN 3 TESLA CON TECNOLOGIA "STRAIN GAUGE" IN GRADO DI TRASFORMARE L'IMPULSO ELETTRICO IN INFORMAZIONI VISIBILE SUL MONITOR PAZIENTE, CON DIAMETRO DELLA PUNTA DI 1MM E DERIVA DELLO ZERO NON SUPERIORE A 1 mmHg ANCHE DOPO GIORNI Sensore intraparenchimale con e senza bait	4	
	12b	3120	Sensore intraventricolare completo di trocar, stiletto e catetere ventricolare lungo 35cm circa con connettore luer-lock Si richiede in service gratuito n. 2 interfaccia unità di controllo	10	



 ASL "San'Anna e San Sebastiano"

13			SISTEMA PER IL MONITORAGGIO INVASIVO DELLA PRESSIONE INTRACRANICA E DELLA TEMPERATURA CEREBRALE, RMN COMPATIBILE. CATETERI CON SENSORI IN TITANIO PREPARATI SUL PUNTO ZERO. (INTERFACCIA IN USO GRATUITO)		
	13a	29329	Catetere per il monitoraggio intraparenchimale	3	
	13b	29330	Catetere per il monitoraggio ventricolare	6	
	13c	29331	Catetere per il monitoraggio epidurale a racchetta	1	
14		80535	SONDE MONOUSO ECODOPPLER PER LA VALUTAZIONE INTRAOPERATORIA DEL FLUSSO SANGUIGNO CON FORMA ERGONOMICA A BAIONETTA DELLA LUNGHEZZA DI 260 MM CIRCA E PUNTA MALLEABILE DA 2 MM CIRCA; PROFONDITA' DI PENETRAZIONE DI CIRCA CM.1 <i>N.B.: la ditta aggiudicataria dovrà fornire l'apparecchiatura in service gratuito</i>	8	
15			SISTEMA DI DERIVAZIONE VENTRICOLOPERITONEALE COSTITUITO DA CATETERE VENTRICOLARE, SERBATOIO CON MECCANISMO VALVOLARE E MEMBRANA A BASSO PROFILO, CON ANTISIFONE.		
	15a	29333	Serbatoi a media pressione	8	
	15b	29334	serbatoi a bassa pressione	2	
	15c	29335	Serbatoi ad alta pressione	2	
	15d	29336	Cateteri ventricolari	12	
	15e	29337	Cateteri peritoneali/atriali	12	
	15f	29338	Connettori retti	5	
	15g	29339	Connettori ad Y	3	
16			CATETERI PER DERIVAZIONE VENTRICOLO-PERITONEALE ANTIBIOTICATI, A RILASCIO CONTINUO PER ALMENO 28 GG CIRCA		
	16a		Cateteri ventricolari	5	
	16b		cateteri peritoneali	5	
17			VALVOLA PROGRAMMABILE A CONTROLLO DI PRESSIONE E FLUSSO VARIABILE. POSSIBILITA' DI VARIAZIONE DELLA PRESSIONE DI FUNZIONAMENTO IN MANIERA NON INVASIVA DALL'ESTERNO, CON ALMENO 18 GRADIENTI PRESSORI DA 30 A 200 MM H2O CIRCA, IN STEP DI 10 MM H2O CIRCA. COMPLETA DI CATETERI VENTRICOLARI E PERITONEALI, CON MECCANISMO ANTISIFONE, RMN COMPATIBILE FINO A 3 TESLA.	3	
18		22408	RESERVOIR TIPO OMMAYA CON CATETERE VENTRICOLARE PER CHEMIOTERAPIA LOCOREGIONALE	5	
19		80536	CLIPS DA LEMBO DI RANEY CON CARICATORE DA MINIMO 10 PEZZI IN CONFEZIONE STERILE E PREASSEMBLATA	6000	
20		29360	TUNNELIZZATORI SOTTOCUTANEI PER POSIZIONAMENTO SHUNT LIQUORALE MONOUSO	3	
21		80518	SOSTITUTO DI DURA MADRE MATRICE TRASPARENTE BIOLOGICA A BASE DI COLLAGENE DI ORIGINE EQUINA PER LA RICOSTRUZIONE DELLA DURA E PER LA SUA RIGENERAZIONE IN VARIE MISURE DA CM. 2,5x2,5 A CM. 10x10 CIRCA	25	
22			MATRICE EMOSTATICA E SIGILLANTE DELLA DURA MADRE, COMPOSTA DA COLLAGENE EQUINO RIVESTITO DA FIBRINOGENO E TROMBINA UMANI, DISPONIBILE IN FORMATI ADATTI PER LA CHIRURGIA OPEN (MATRICE GRANDE E MEDIA) E PER QUELLA MININVASIVA (MATRICE PREARROTOLATA)	15	
23			ASPIRATORE- IRRIGATORE IN UN UNICO STRUMENTO MICROCHIRURGICO STERILE MONOUSO CHE CONSENTE DI COMBINARE ENTRAMBE LE FUNZIONI CON LA POSSIBILITA' DI POTER REGOLARE SIA L'ASPIRAZIONE CHE L'IRRIGAZIONE	50	
24			KIT ASPIRATORE AD ULTRASUONI, COMPOSTO DA: SET DI TUBI PER ASPIRAZIONE E IRRIGAZIONE ATTRAVERSO POMPA PERISTALTICA; PUNTE IN TITANIO PER ASPIRAZIONE DI TESSUTI MOLLI E TESSUTI DURI, DI DIVERSO CALIBRO E LUNGHEZZA, CURVE O RETTE PER ACCESSO TRANSFENOIDALE, GARANTENDO LA MASSIMA PRECISIONE DURANTE IL LORO UTILIZZO. I KIT DEVONO ESSERE FORNITI IN CONFEZIONE SINGOLA E STERILE. <i>N.B.: la ditta aggiudicataria dovrà fornire in service gratuito la consolle dedicata, per tutta la durata della fornitura</i>	10	
25			SISTEMA DI DRENAGGIO LIQUORALE VENTRICOLARE ESTERNO		

A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano"
CASERTA
U.O. Neurochirurgia
Direttore
Dott. Pasqualini
NA 15

	25a	4527	Set di Becker con camera di gocciolamento graduata con incrementi di 1 mm, valvola antireflusso e rubinetto per l'esecuzione di prelievi a valle della valvola; sacca di raccolta graduata e con capacità di circa 700 ml.	35	
	25b	84854	catetere ventricolare da derivazione esterna in silicone trasparente con punta e marker di profondità impregnati di Bario; lunghezza di circa 35cm, e calibro da 1,5mm e 1,9 mm circa.	25	
	25c		catetere ventricolare con attacco Luer-lock, impregnato di antibiotici che garantisca almeno 28 gg circa di protezione; lunghezza di circa 35 cm e calibro 1.9/3.5 mm con marker di profondità e stiletto per l'inserimento in ventricolo, tre quarti curvo per il passaggio in sottocute.	5	
	25e	18624	sacche di ricambio, per la raccolta del liquor	50	
26			CLIP PER ANEURISMA IN TITANIO NON STERILI TIPO SUGITA DAL PROFILO ULTRA SOTTILE, AMPIA APERTURA E FORZA DI TENUTA PER LE CLIP STANDARD TRA 115-185 GR CIRCA, PER LE FENESTRATE 105-165 GR CIRCA, PER LE TEMPORANEE 60-85 GR CIRCA. INCISIONE AL LASER SUL CORPO DELLA CLIP DEL NUMERO DI LOTTO PER LA TRACCIABILITA' <i>N.B.: la ditta aggiudicataria dovrà fornire gli applicatori in uso gratuito</i>	30	
27			CLIPS PER ANEURISMA E MALFORMAZIONE VASCOLARE BIO ED RMN COMPATIBILI TIPO YASARGIL DI VARIE DIMENSIONI , VARIE DIMENSIONI E FORME <i>N.B.: la ditta aggiudicataria dovrà fornire gli applicatori in uso gratuito</i>	6	
				10	
28			MATERIALE DI CONSUMO PER SISTEMA DI NEURONAVIGAZIONE DI NOSTRA PROPRIETA'	4	
	28a		ago biopsia cerebrale	20	
	28b		guida per ago da biopsia cerebrale	20	
	28c	17332	sfere riflettenti	400	
	28d	66852	kit inserzione catetere ventricolare	5	
	28e	66853	kit resezione tumore	15	
	28f	66835	puntatore	5	
29		80520	CATETERE A DOPPIO PALLONCINO PER VENTRICOLOCISTERNOSTOMIA A LUME SINGOLO CON DIAMETRO ESTERNO DA 1,3MM CIRCA E LUNGHEZZA DI 70 CM CIRCA, DOTATO DISTALMENTE DI UN PALLONCINO GONFIABILE CHE ASSUME LA FORMA A VIOLINO O CLESSIDRA CHE CIRCONDA LA PUNTA DEL CATETERE UNA VOLTA GONFIATO	15	
30		31819	COPRIMICROSCOPIO STERILE PER MICROSCOPIO OPERATORIO DI NOSTRA PROPRIETA' MODELLO ZEISS	350	
31			DISPOSITIVO PER LA PROTEZIONE DEL PARENCHIMA CEREBRALE, ANTI-DRILL E ANTI-TAGLIO, CON FILO RADIOPACO E REPERE CHIRURGICO.	30	
32			DRENAGGIO CHIRURGICO PIATTO		
	33a	80594	Drenaggio formato da estremità piatta bianca perforata radiopaca e da una estremità tubulare trasparente , che permette un controllo visivo dei liquidi drenati. Con e senza trocar, perforato interamente	50	
	33b	80595	Serbatoio provvisto di ingresso superiore dotato di valvola di non ritorno ed uscita inferiore. Capacità da 100 cc - 150 cc - 200 cc - 400cc circa	60	
	33c	80596	Sacche di raccolta	60	
33		69373	COPERTURA STERILE PER BRACCIO PNEUMATICO MITAKA	50	
34		80530	DERMA ARTIFICIALE DI ATELOCOLLAGENE SPUGNOSO CROSS-LINKATO DI ORIGINE ANIMALE, A SINGOLO STRATO	5	
35		80531	SOSTITUTO OSSEO IN CALCIOFOSFATO SILICATO PER INNESTI; OSTEOSTIMOLATIVO, CONDUTTIVO, CON ASSORBIMENTO BIOMEDIATO, IN GRANULI, PASTA MODELLABILE, CILINDRI PLASMABILI, SIRINGA PRECARICATA.	20	
36			SOSTITUTO OSSEO ARTIFICIALE IN STRIP COSTITUITA DA GRANULI DI BETA-TRICALCIO FOSFATO, COMPLETAMENTE SISTETICO, PRONTO PER L'USO; FLESSIBILE, MODELLABILE, SUTURABILE.	10	
37			KIT PER SISTEMA A RADIOFREQUENZA PULSATA E CONTINUA PER IL TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO.	30	

			La sonda a radiofrequenza deve consentire di realizzare lesioni termiche e deve essere impiegabile sia per i nervi centrali che per quelli periferici al fine di ottenere il trattamento e il controllo del dolore acuto e cronico. La sonda oltre alla funzione di conduttore deve svolgere funzione di trasduttore di temperatura potendo monitorare la temperatura stessa in tempo reale durante il trattamento. Le cannule devono consentire un'ampia scelta di misure per adattarsi al meglio al trattamento del singolo paziente.		
			<i>N.B.: la ditta aggiudicataria dovrà fornire in service gratuito la consolle dedicata, per tutta la durata della fornitura</i>		
38			PINZE BIPOLARI PLURIUSO PER COAGULATORE BIPOLARE CMC III MALIS DI NOSTRA PROPRIETA'; VARIE MISURE PER IL CALIBRO DELLE PUNTE E VARIE LUNGHEZZE E FORME PER L'IMPUGNATURA, CON E SENZA CANALE D'IRRIGAZIONE	20	
39		80532	PINZE BIPOLARI MONOUSO PER COAGULATORE BIPOLARE CMC III MALIS DI NOSTRA PROPRIETA' CON PUNTE RIVESTITE IN ARGENTO ANTIADESIVO, STOP NON CONDUTTIVO; VARIE LUNGHEZZE E DIMENSIONI DELLE PUNTE E DELL'IMPUGNATURA	30	
40		2189	CAVI INTEGRATI PER L'IRRIGAZIONE PER COAGULATORE BIPOLARE CMC III MALIS DI NOSTRA PROPRIETA'	500	
41			COPERTURA STERILE MONOUSO PER MONITOR TOUCH SCREEN 19"	30	


CHIRURGIA SPINALE

LOTTO	RIF.	C.O.	DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUALE	
42		80521	<p>STABILIZZAZIONE CERVICALE – PATOLOGIA TRAUMATICA. IL SISTEMA DI OSTEOSINTESI CERVICALE ANTERIORE E POSTERIORE DEVE PREVEDERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Placche cervicali anteriori convergenti con misure da 19 mm a 110 mm circa con incrementi di 2,5 mm circa tra una misura e l'altra, per consentire un adeguato adattamento ad ogni situazione anatomica • Viti ad angolo fisso e variabile con diametri da 4 a 4,5 mm circa e lunghezze da 10 a 20 mm circa con incrementi di 1 mm x misura. • Sistema di fissazione cervicale posteriore composto da viti poliassiali cannulate e piene con angolazione rispetto al bicchiere fino a 45° da 3,5-4-4,5mm circa di diametro e disponibili anche con filettatura parziale della vite per richiamo frammenti. • Barre con diametro da 3,2 a 5,5 mm con possibilità di avvitarsi tra di loro per montaggi cervico-dorsali. • Uncini laminari in diverse misure disponibili anche decalati a dx e sx. • Connettori off-set per un buon allineamento delle viti • Dispositivi trasversali telescopici ad innesto rapido. • Barre occipito-cervicali ad angolo variabile e placche occipitali di varie misure e forme. • Cage cervicali in peek in forma anatomica e con fissaggio mediante viti somatiche • Cage cervicali in peek in forma anatomica con foro centrale e superficie zigrinata per utilizzo stand alone • Sostituiti di corpo cervicale in titanio a maglia triangolare di varie forme e diametri. • Cavi in titanio per cerchiaggio cervicale alle lamine ed alle apofisi spinose compatibili con il titanio del sistema. 	20	

			Allo scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: piastra cervicale n.1, viti autoperforanti n.4, cage cervicale in peek n.1, barre cervicali telescopiche n.2, viti poliassiali n.4, bloccatori n.5, off-set n.2, uncini laminari n.2, barre telescopiche dorsali n.2		
43			ARTROPLASTICA DI DISCO LOMBARE Il sistema di sostituzione discale deve essere composto dai seguenti tipi di protesi: Protesi lombare metallo - metallo con fittoni sia dritto per inserimento frontale in L5-S1 che obliqui ad inserimento laterale per L4-L5 e L3-L4. Protesi cervicale metallo - metallo a scivolamento completa di binari per fissazione primaria.	3	
44			ARTROPLASTICA DI DISCO CERVICALE Protesi di disco cervicale in titanio, polietilene e cromocobalto, ad approccio anteriore che consente la conservazione del movimento. Piatti in titanio con superficie ruvida per favorire l'integrazione ossea; piatto superiore convesso per adattamento fisiologico.	10	
45		31773	VERTEBROPLASTICA. Sistema di pistola per vertebroplastica completa di ago con meccanismo di iniezione della resina mediante avviamento manuale di un pistone, attraverso rete in polietilene, con possibilità di blocco e sblocco immediato controllato dell'iniezione e contestuale aspirazione del cemento.	30	
46		80525	CIFOPLASTICA. Sistema per cifoplastica mediante palloncini di diversa forma e misura (10-15- 20 mm circa) con cannule di lavoro e con sistema di iniezione cemento a pistola e manometro digitale. Resine biologiche, semibiologiche e metilmetacrilato per cementificazione del corpo vertebrale.	15	
47			SISTEMA DI RIDUZIONE DI FRATTURA VERTEBRALE DA COMPRESSIONE MEDIANTE IMPIANTO MECCANICO IN TITANIO E CEMENTO OSSEO BIOCOMPATIBILE PMMA E HP-PMMA Sistema per il ripristino anatomico del corpo vertebrale in seguito a frattura da compressione del tratto dorso lombare (T5-L5) mediante posizionamento di impianto espandibile meccanico a cricchetto nelle seguenti misure di diametro: 4,2mm, 5 mm, 5,8mm circa. L'impianto deve essere fissato con cemento PMMA ad alta viscosità o HP-PMMA altamente biocompatibile, almeno il 50% di HP con la minima percentuale di PMMA, offrendo una rapida mobilitazione e pronta rimessa in carico del segmento vertebrale.	5	
48		31813 33131	KIT PER LAMINOPLASTICA PER LA RIPOSIZIONAMENTO E IL FISSAGGIO DELL'ARCO VERTEBRALE CON VITI AUTOPERFORANTI E PLACCHE SAGOMATE.	3	
49		80582	DISPOSITIVO DI STABILIZZAZIONE ESTERNA PER RACHIDE CERVICALE COSTITUITO DA GIUBBOTTO E CORONA	3	
50		80526	STABILIZZAZIONE TORACO-LOMBO-SACRALE, PER PATOLOGIA TRAUMATICA. SISTEMA DI OSTEOSINTESI VERTEBRALE POSTERIORE, IN LEGA DI TITANIO CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE	50	
			<ul style="list-style-type: none"> Viti peduncolari con alloggio a bicchiere. Varie misure. Con possibilità di rivestimento in idrossiapatite e fenestrate per iniezione di cemento. Viti peduncolari con doppia filettatura, alloggio a bicchiere, fisse e poliassiali, con chiusura mediante dado a rottura prestabilita. Varie misure. Viti peduncolari cannulate per inserimento percutaneo ed innesto barra mediante sistema a compasso. Le barre devono essere precurvate con estremità appuntita per affondare nella fascia muscolare. Uncini laminari e peduncolari, trasversali in varie misure con alloggio a bicchiere e chiusura mediante dado prefabbricato. Placche sacrali a due e tre fori (con avvvitamento intrailiaco) con testa filettata poliassiale per connessione alla barra mediante clamp aperte e chiuse. 		

1

		<ul style="list-style-type: none"> • Barre sia rette che precurve in diverse lunghezze, sia in titanio che in peek, per montaggi semirigidi. • Cage in peek impattati rettangolari con superficie dentata con spessore da 8, 10, 12, 14 mm di varie lunghezze • Cage intersomatici per TlIF a forma di boomerang con varie lunghezze a partire da 25 mm e spessore che varia da 7 a 15 mm; con marker radiografici • Pasta ossea sintetica composta da idrossiapatite riassorbibile che utilizza nanotecnologie e disponibili con sistema di iniezione precaricato • Il sistema di stabilizzazione deve prevedere un metodo semplice ed efficace di rintracciabilità dei lotti mediante targhetta identificativa e lettura con sistema ottico <p><i>Allo scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: n. 4 viti peduncolari poliassiali a doppia filettatura; n.2 barre, n.8 dadi di chiusura, n.2 cage intersomatici, n.2 uncini peduncolari, n.2 uncini laminari</i></p>		
51		<p>STABILIZZAZIONE TORACO-LOMBO-SACRALE PER VIA POSTERIORE IN LEGA DI TITANIO, PER PATOLOGIA DEGENERATIVA.</p> <p>Il sistema in lega di titanio deve prevedere viti peduncolari poliassiali cannulate e non, a caricamento dall'alto con quadrupla filettatura peduncolare e doppia elica sul corpo che consente l'ancoraggio della vite alla corticale. La testa della vite deve presentare una scanalatura prossimale che consente un aggancio rapido e sicuro alla strumentazione; una filettatura squadrata del dado di serraggio fa sì che le forze vengano applicate lungo l'asse della testa della vite e non in modo divergente, minimizzando il rischio di apertura della testa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viti cannulate e non da 4,35 - 5 - 6 - 7mm circa che possano essere utilizzate sia per procedure percutanee/mini invasive sia per accessi "open". • Vite con angolo favorite fino a 80° circa per facilitare le manovre di correzione. • Dado di serraggio "dual Innie" in modo da differenziare il bloccaggio della poliassialità indipendentemente dal serraggio definitivo della barra. • Viti con ali lunghe filettate distalmente. • Barre pre-curve (lordotiche e cifotiche) e rette, smusse in punta, per facilitare l'accesso attraverso i tessuti molli. • TLIF - La cage deve consentire l'autodistrazione, inserita sia attraverso approccio transforaminale "open" sia mini invasivo. L'impianto in peek, deve avere tre perni che fungono da marker radiografici per consentire una semplice visualizzazione dell'impianto. Il design delle gabbie deve prevedere un angolo in lordosi di 5° con una finestra assiale che permetta il riempimento (innesto osseo o sostituto) e la successiva fusione; deve avere denti a forma piramidale per ostacolare la migrazione dell'impianto. <p><i>Allo scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: n. 4 viti peduncolari poliassiali, n.2 barre, n.4 dadi di chiusura, n.1 cage intersomatico.</i></p>	30	
		<p>ARTRODESI LOMBARE PER VIA ANTERIORE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cage progettata per artrodesi per via anteriore, attraverso l'accesso transperitoneale, retroperitoneale e attraverso toracofrenotomia sinistra o destra. Cage con angoli (2° - 6° - 12° circa) con spessore da 7 a 15mm circa e tre marcatori radiopachi. In casi particolari la cage è predisposta di un sistema di fissaggio mono o bivate sul piatto superiore della vertebra inferiore; L'avvitamento delle viti è progettato su un angolo di avvitamento di 30° circa, consentendo così un possibile avvitamento per qualsiasi metamero e in qualsiasi condizione. • Pasta o gel di idrossiapatite pura in nanoparticelle (senza aggiunta di fosfato tricalcio), precaricata in siringa pronta da 1 e 5 ml circa e predisposta per il riempimento delle parti interne della cage, dopo la messa in posa. 	5	
52				
		<p>FISSAZIONE CERVICALE ANTERIORE PER PATOLOGIA DEGENERATIVA</p>	10	
53				


 Il medico
 Pasquino De Maria
 NA 18523

			<p>Cage-placca in Peek - Titanio con viti con testa di bloccaggio conica monofase che blocca le viti alla placca. La placca in lega di titanio, collegata all'impianto in peek tramite una interfaccia; le viti autocentranti, devono avere il taglio del filetto trilobulare; le gabbie in peek devono prevedere tre marker in titanio di differente lunghezza e devono essere a forma trapezoidale e con diversa altezza tra la parte anteriore e posteriore.</p> <p>SOSTITUTO DI CORPO ESPANDIBILE. La protesi, a forma trapezoidale e in peek con marker in titanio per il controllo Rxgrafico, deve essere espandibile in situ (espansione a cremagliera con blocco di sicurezza) e deve permettere la sostituzione parziale e/o totale di uno o più corpi vertebrali nel tratto cervicale (C3-C7) e in quello toracico (T1-T2). Il profilo cranio-caudale deve essere munito di pin per ridurre il rischio di migrazioni e di slittamenti dell'impianto; il range di apertura deve permettere di sostituire tre corpi cervicali con angoli di lordosi diversi.</p> <p>PLACCA CERVICALE ANTERIORE. Il sistema deve essere rigido e dinamico e prevedere viti monocorticali e bicorticali, autoperforanti e autofilettanti e da ripresa, a stabilità angolare o ad angolo variabile, consentendo di ottenere anche un impianto ibrido; il meccanismo di bloccaggio tra vite e placca deve essere integrato nella placca ed avvenire in automatico con l'introduzione della vite nella placca; la placca deve avere basso profilo e la testa della vite a scomparsa nell'alloggiamento preposto sulla placca.</p> <p><i>Allo scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: n. 1 Cage in peek-titanio, n.4 viti cervicali autobloccate in lega di titanio; n.1 protesi espandibile in peek, sterile; n.1 placca in titanio e n.4 viti per la relativa placca.</i></p>		
54			<p>CAGE GERVICALE IN TITANIO POROSO CON STRUTTURA TRABECOLARE MICRORUGOSA, CON FORMA ANATOMICA CHE RIPRODUCE LA NATURALE LORDOSI DEL TRATTO INTERESSATO, CON DIVERSE ALTEZZE DA 4 A 8 MM CIRCA</p>	15	
55	80527		<p>STABILIZZAZIONE VERTEBRALE PER IL TRATTO DORSALE, LOMBARE, SACRALE CON APPROCCIO ANTERIORE.</p> <ul style="list-style-type: none"> Viti poliassiali con un range di rotazione di circa 30°, viti aperte top loading, con vario diametro a partire da 4,5 mm e lunghezze da 35 a 55 mm circa; Viti monoassiali assortite in termini di diametri e lunghezze come quelle poliassiali; viti tipo tulip con caricamento dall'alto a corpo unico; viti poliassiali con doppio dado di serraggio; viti aperte top loading con un range di rotazione di 30° circa Barre con diametro da 5,5 mm, pre-tagliate da 30 mm a 95 mm di lunghezza con incremento di 5 mm, barre lunghe da 450 mm. Il sistema di stabilizzazione antero-laterale composto di viti e placche con 2 differenti tipologie di viti e 2 tipi di placca per assecondare le differenze dei diversi livelli anatomici. Mesh in titanio con struttura dell'impianto molto aperta in modo da massimizzare la superficie di contatto fra innesto osseo e vertebra, migliorando le possibilità di fusione. <p>Gabbie in lega di titanio rettangolare espandibile per la sostituzione completa o parziale di un corpo vertebrale da T1 a L4. Di varie dimensioni e altezze variabili</p> <p><i>Allo scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: n.1 sostituto corpo toraco-lombare espandibile, n.1 placca toraco-lombare anteriore, n.4 viti fissaggio placca anteriore</i></p>	3	
56			<p>FISSAZIONE VERTEBRALE PER FRATTURE TRAUMATICHE CON VITI DI SCHANZ.</p> <p>Sistema in lega di titanio per la stabilizzazione di fratture della colonna vertebrale e per la riduzione monosegmentaria di spondilolistesi, con viti a gambo allungato (viti di Schanz) e con caricamento dei morsetti e barre dall'alto, con diametro che va da 5 a 7 mm circa. Il sistema inoltre deve prevedere la riduzione di anterolistesi con riduzione bilaterale simultanea.</p>	3	
57	94314		<p>DERIVAZIONE LOMBO PERITONEALE</p>	5	

A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano"
 CASERTA
 U.O.C. Neurochirurgia
 Il Direttore
 Dott. Esposito

		Sistema autoregolabile con meccanismo valvolare a rubino sintetico, completa di valvola con e senza anticamera, tubo prossimale di 5cm circa, catetere di drenaggio di 110 cm circa a punta aperta, catetere lombare di 80 cm a punta chiusa, guida per introduzione, ago di Tuohy 14G, clamp per sutura, connettore - riduttore luer lock		
58		DERIVAZIONE LOMBARE ESTERNA, COSTITUITO DA CATETERE CON REPERI DI PROFONDITA', FILO GUIDA AGEVOLMENTE ESTRAIBILE E CONNETTORE PER SISTEMA DI RACCOLTA LIQUOR.	10	
59		SISTEMA DI ABLAZIONE VERTEBRALE A RADIOFREQUENZA PER IL TRATTAMENTO PERCUTANEO DEI TUMORI VERTEBRALI. Il sistema deve prevedere osteotomo a punta flessibile fino a 90° e sistema di monitoraggio della temperatura in tempo reale e impedenza del tessuto neoplastico. <i>N.B.: la ditta aggiudicataria dovrà fornire in service gratuito la consolle dedicata, per tutta la durata della fornitura</i>	6	
60		SISTEMA DI DRENAGGIO LIQUORALE E MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE INTRACRANICA. Sistema per il monitoraggio della pressione intracranica mediante catetere ventricolare o rachicentesi costituito da monitor per la misurazione della pressione con valori numerici e rappresentazione grafica delle onde di pressione e da pompa peristaltica per il drenaggio del liquor attivabile automaticamente impostando il range pressorio di funzionamento. Il sistema deve prevedere la possibilità di eseguire test di infusione per la valutazione della compliance cerebrale. <i>N.B.: la ditta aggiudicatrice dovrà fornire in service gratuito la consolle dedicata, per tutta la durata della fornitura</i>	5	
61		IMPIANTO PER FUSIONE INTERSOMATICA LOMBARE CON ACCESSO LATERALE (X-LIF) CON MONITORAGGIO NEUROFISIOLOGICO INTRAOPERATORIO. Il sistema deve consentire la fusione intersomatica di due o più corpi vertebrali con accesso laterale (retro peritoneale, trans psoas) e deve comprendere: <ul style="list-style-type: none"> • sistema di dilvaricazione costituito da retrattore a valve di varia lunghezza e larghezza da fissare ai corpi vertebrali o al letto operatorio e con possibilità di montare elettrodi per stimolazione e monitoraggio dei nervi del plesso lombare • cage di varia forma (rettangolari, ecc.), profilo (plane, asimmetriche, iperlordotiche, ecc.) e misura (misure incrementali con lunghezza da 40mm circa e larghezza da 18mm circa in poi) in PEEK con reperi RX o titanio • strumentario dedicato per eseguire la procedura che preveda strumenti angolati per inserimento di Cage per il disco L4-L5 in caso di condizione anatomica sfavorevole <i>N.B.: la ditta aggiudicataria dovrà fornire in service gratuito lo strumentario e il sistema di monitoraggio neurofisiologica dedicato, per tutta la durata della fornitura</i>	3	


A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano"
CASERTA
U.O.C. Neurochirurgia
Il Direttore
Dott. Pasqualino De Marinis
NA 18523

Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Unità Operativa Complessa di Neurochirurgia
Direttore dr. Pasqualino De Marinis
Tel. 0823 232205 - 232207

A.O. "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
U.O.C. NEUROCHIRURGIA
Prot. n. 0170 del 22/01/18

dr.ssa Anna Dello Stritto
Direttore UOC Farmacia

e, p.c.

dr.ssa Marisa Di Sano
Direttore UOC Provveditorato ed Economato


A.O. "Sant'Anna e San Sebastiano"
Caserta - SEDE

Oggetto: Richiesta visione campionatura

In riferimento al prospetto di gara per l'affidamento di materiale protesico e dispositivi per neurochirurgia, inviato in precedenza, si comunicano i lotti per i quali si rende necessario visionare la campionatura: lotto n. 7, 19, 23, 24, 30, 38, 39 e 53.

Cordiali saluti

Caserta, 22 gennaio 2018


A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano"
CASERTA
U.O.C. Neurochirurgia
Il Direttore
Dott. Pasqualino De Marinis
NA 18523
Direttore UOC Neurochirurgia



A.O.D. UOC Amm. Generale - Ufficio Provveditorato ed Economato
 Protocollo: 0025901/U Data: 28/12/2017 12:49
 Ufficio: Ufficio INVIOLABILE
 Classifica:

Al Direttore Generale
 So.Re.Sa. spa
 Prodotti per
ufficiogare@pec.soresa.it

Oggetto: Legge regionale n.4 del 15.03.2011. Decreti Commissariali n. 58/2011 e 11/2012. Richiesta autorizzazione per espletamento in autonomia procedura di gara d'appalto.

Ai sensi della normativa richiamata in oggetto, si chiede espressa autorizzazione per l'espletamento in autonomia di procedura per l'affidamento del seguente servizio:

OGGETTO	Fornitura materiale protesico e dispositivi per neurochirurgia
BASE D'ASTA COMPLESSIVA	importo triennale € 4.798.168,05 + iva
METODO DI CALCOLO BASE D'ASTA	Prezzi attuali ponderati con prezzi medi di mercato
SUDDIVISIONE IN LOTTI	SI
CND (ove applicabile)	Dispositivi medici
TIPOLOGIA DI GARA	procedura aperta
TIPOLOGIA DI ACQUISTO	Acquisto diretto
DURATA CONTRATTO (in mesi)	36
OPZIONI, PROROGHE E RINNOVI (ove previsto)	12 MESI
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	Offerta economicamente più vantaggiosa
ACQUISTO INSERITO IN PROGRAMMAZIONE ANNUALE	sì

Il Direttore UOC Provveditorato ed Economato

dott.ssa Marisa Di Sano

In accordo con

Il Direttore Sanitario
 dott.ssa Antonietta Siciliano

Il Direttore Amministrativo
 Gaetano Gubitosa

Il Direttore Generale
 Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

**GARA UOC NEUROCHIRURGIA
FORNITURA MATERIALE PROTESICO E DISPOSITIVI
CHIRURGIA CRANICA**

LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUALE	FABBISOGNO TRIENNALE
1	1a	SOSTITUTO SINTETICO DI DURA MADRE Misura 4x10mm circa	80	240
	1b	Misura 4x5mm circa		
2		PERFORATORE CRANICO MONOUSO CON ATTACCO HUDSON, CON LE SEGUENTI MISURE DI DIAMETRO 14/11, 11/8, 9/6 MM CIRCA	120	360
3		PERFORATORE CRANICO PLURIUSO CON ATTACCO HUDSON CON LA SEGUENTE MISURA DI DIAMETRO 14/11 MM CIRCA	260	780
4		FRESE PER TRAPANO AD ALTA VELOCITA' PER TRAPANO MIDAS REX	5	15
	4a	Tipo craniotomico	150	450
	4b	Tipo demolizione mis. Varie	60	180
	4c	Tipo demolizione diamantate mis. Varie	40	120
	4d	Tipo demolizione speciali (taglio metalli, telescopiche e tefonate)	15	45
5		FILO ELASTICO PER SOSPENSIONE, CON AGO AD UNCINO IN CONFEZIONE STERILE DA N. 6 PEZZI	1200	3600
6		SET PER CRANIOTOMIA, STABILIZZAZIONE E FISSAZIONE RIGIDA DELLE FRATTURE CRANIO FACCIALI E PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE NON PORTANTI.	5	15
		<i>Il materiale, con codice colore, deve prevedere: viti in titanio a basso profilo, con centro conico, autofilettanti e autopercoranti, cross pin per agevolare il carico e l'inserimento della vite con sganciamento semplice dopo l'inserimento; placche in titanio rigide, a basso profilo per chiusura foro trapano e placche dritte, placche 3D con linguette di estrazione, placche malleabili senza utilizzo di strumenti; rete in titanio micro per difetti maggiori di cranio e base cranica, dinamica per modellazione tridimensionale standard e a basso profilo.</i> <i>Alla scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: placca chiusura foro trapano in titanio N.1, viti autopercoranti N.4, rete in titanio malleabile a basso profilo N.1</i>		
7		SET STERILE PER CHIUSURA TECA CRANICA COMPOSTO DA N. 6 VITI AUTOFILETTANTI E AUTOPERFORANTI, CON LUNGHEZZA DI 4MM CIRCA E N. 3 PLACCHE RETTE A 2 FORI CON ALLOGGIO PERFETTO VITE PLACCA.	200 conf.	600 conf.
8		PROTESI CRANICHE PRECONFEZIONATE SU MISURA (RICOSTRUZIONE DELLA TECA CRANICA TIPO CUSTOM MADE) IN IDROSSIAPATITE POROSA	6	18
9		PROTESI CRANICHE PRECONFEZIONATE SU MISURA (RICOSTRUZIONE DELLA TECA CRANICA TIPO CUSTOM MADE) IN PMMA CON E SENZA ANTIBIOTICO	2	6
10		RESINA ACRILICA IN POLIMETILMETACRILATO PER LA RICOSTRUZIONE DI DIFETTI CRANICI	10	30
11		KIT DI RICOSTRUZIONE DELLA SCATOLA CRANICA PER LACUNEE OSSEE INFERIORI A 25 CM QUADRATI CIRCA, AVENTE COME COMPONENTI: FOSTATO DI CALCIO IN POLVERE E FIBRE BIORIASSORBIBILI	4	12
12		SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE INTRACRANICA COMPATIBILE CON RMN 3 TESLA CON TECNOLOGIA "STRAIN GAUGE" IN GRADO DI TRASFORMARE L'IMPULSO ELETTRICO IN INFORMAZIONI VISIBILE SUL MONITOR PAZIENTE, CON DIAMETRO DELLA PUNTA DI 1MM E DERIVA DELLO ZERO NON SUPERIORE A 1 mmHg ANCHE DOPO GIORNI		
	12a	Sensore intraparenchimale con e senza bolt	4	12
	12b	Sensore intraventricolare completo di trocar, stiletto e catetere ventricolare lungo 35cm circa con connettore luer-lock Si richiede in service gratuito n. 2 interfaccia unità di controllo	10	30

	25a	Set di Becker con camera di gocciolamento graduata con incrementi di 1 mm, valvola antireflusso e rubinetto per l'esecuzione di prelievi a valle della valvola; sacca di raccolta graduata e con capacità di circa 700 ml.	35	105
	25b	catetere ventricolare da derivazione esterna in silicone trasparente con punta e marker di profondità impregnati di Bario; lunghezza di circa 35cm, e calibro da 1,5mm e 1,9 mm circa.	25	75
	25c	catetere ventricolare con attacco Luer-lock, impregnato di antibiotici che garantisce almeno 28 gg circa di protezione; lunghezza di circa 35 cm e calibro 1.9/3.5 mm con marker di profondità e stiletto per l'inserimento in ventricolo, tre quarti curvo per il passaggio in sottocute.	5	15
	25e	sacche di ricambio, per la raccolta del liquor	50	150
26		CLIP PER ANEURISMA IN TITANIO NON STERILI TIPO SUGITA DAL PROFILO ULTRA SOTTILE, AMPIA APERTURA E FORZA DI TENUTA PER LE CLIP STANDARD TRA 115-185 GR CIRCA, PER LE FENESTRATE 105-165 GR CIRCA, PER LE TEMPORANEE 60-85 GR CIRCA. INCISIONE AL LASER SUL CORPO DELLA CLIP DEL NUMERO DI LOTTO PER LA TRACCIABILITA' <i>N.B.: la ditta aggiudicataria dovrà fornire gli applicatori in uso gratuito</i>	30	90
27		CLIPS PER ANEURISMA E MALFORMAZIONE VASCOLARE BIO ED RMN COMPATIBILI TIPO YASARGIL DI VARIE DIMENSIONI , VARIE DIMENSIONI E FORME <i>N.B.: la ditta aggiudicataria dovrà fornire gli applicatori in uso gratuito</i>	6	18
28		MATERIALE DI CONSUMO PER SISTEMA DI NEURONAVIGAZIONE DI NOSTRA PROPRIETA'	10	30
	28a	ago biopsia cerebrale	4	12
	28b	guida per ago da biopsia cerebrale	20	60
	28c	sfere riflettenti	20	60
	28d	kit inserzione catetere ventricolare	400	1200
	28e	kit resezione tumore	5	15
	28f	puntatore	15	45
29		CATETERE A DOPPIO PALLONCINO PER VENTRICOLOCISTERNOSTOMIA A LUME SINGOLO CON DIAMETRO ESTERNO DA 1,3MM CIRCA E LUNGHEZZA DI 70 CM CIRCA, DOTATO DISTALMENTE DI UN PALLONCINO GONFIABILE CHE ASSUME LA FORMA A VIOLINO O CLESSIDRA CHE CIRCONDA LA PUNTA DEL CATETERE UNA VOLTA GONFIATO	5	15
30		COPRIMICROSCOPIO STERILE PER MICROSCOPIO OPERATORIO DI NOSTRA PROPRIETA' MODELLO ZEISS	15	45
31		DISPOSITIVO PER LA PROTEZIONE DEL PARENCHIMA CEREBRALE, ANTI-DRILL E ANTI-TAGLIO, CON FILO RADIOPACO E REPERE CHIRURGICO.	350	1050
32		DRENAGGIO CHIRURGICO PIATTO	30	90
	33a	Drenaggio formato da estremità piatta bianca perforata radiopaca e da una estremità tubulare trasparente , che permette un controllo visivo dei liquidi drenati. Con e senza trocar, perforato interamente	50	150
	33b	Serbatoio provvisto di ingresso superiore dotato di valvola di non ritorno ed uscita inferiore. Capacità da 100 cc - 150 cc - 200 cc - 400cc circa	60	180
	33c	Sacche di raccolta	60	180
33		COPERTURA STERILE PER BRACCIO PNEUMATICO MITAKA	50	150
34		DERMA ARTIFICIALE DI ATELOCOLLAGENE SPUGNOSO CROSS-LINKATO DI ORIGINE ANIMALE, A SINGOLO STRATO	5	15
35		SOSTITUTO OSSEO IN CALCIOFOSFATO SILICATO PER INNESTI; OSTEOSTIMOLATIVO, CONDUTTIVO, CON ASSORBIMENTO BIOMEDIATO, IN GRANULI, PASTA MODELLABILE, CILINDRI PLASMABILI, SIRINGA PRECARICATA.	20	60
36		SOSTITUTO OSSEO ARTIFICIALE IN STRIP COSTITUITA DA GRANULI DI BETA-TRICALCIO FOSFATO, COMPLETAMENTE SINTETICO, PRONTO PER L'USO; FLESSIBILE, MODELLABILE, SUTURABILE.	10	30
37		KIT PER SISTEMA A RADIOFREQUENZA PULSATA E CONTINUA PER IL TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO.	30	90

		<i>Allo scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: placca cervicale n.1, viti autoperforanti n.4, cage cervicale in peek n.1, barre cervicali telescopiche n.2, viti pollassiali n.4, bloccatori n.5, off-set n.2, uncini laminari n.2, barre telescopiche dorsali n.2</i>		
43		ARTROPLASTICA DI DISCO LOMBARE Il sistema di sostituzione discale deve essere composto dai seguenti tipi di protesi: Protesi lombare metallo - metallo con filtoni sia dritto per inserimento frontale in L5-S1 che obliqui ad inserimento laterale per L4-L5 e L3-L4. Protesi cervicale metallo - metallo a scivolamento completa di binari per fissazione primaria.	3	9
44		ARTROPLASTICA DI DISCO CERVICALE Protesi di disco cervicale in titanio, polietilene e cromocobalto, ad approccio anteriore che consente la conservazione del movimento. Piatti in titanio con superficie ruvida per favorire l'integrazione ossea; piatto superiore convesso per adattamento fisiologico.	10	30
45		VERTEBROPLASTICA. Sistema di pistola per vertebroplastica completa di ago con meccanismo di iniezione della resina mediante avviamento manuale di un pistone, attraverso rete in polietilene, con possibilità di blocco e sblocco immediato controllato dell'iniezione e contestuale aspirazione del cemento.	30	90
46		CIFOPLASTICA. Sistema per cifoplastica mediante palloncini di diversa forma e misura (10-15- 20 mm circa) con cannule di lavoro e con sistema di iniezione cemento a pistola e manometro digitale. Resine biologiche, semibiologiche e metilmetacrilato per cementificazione del corpo vertebrale.	15	45
47		SISTEMA DI RIDUZIONE DI FRATTURA VERTEBRALE DA COMPRESSIONE MEDIANTE IMPIANTO MECCANICO IN TITANIO E CEMENTO OSSEO BIOCOMPATIBILE PMMA E HP-PMMA Sistema per il ripristino anatomico del corpo vertebrale in seguito a frattura da compressione del tratto dorso lombare (T5-L5) mediante posizionamento di impianto espandibile meccanico a cricchetto nelle seguenti misure di diametro: 4,2mm, 5 mm, 5,8mm circa. L'impianto deve essere fissato con cemento PMMA ad alta viscosità o HP-PMMA altamente biocompatibile, almeno il 50% di HP con la minima percentuale di PMMA, offrendo una rapida mobilizzazione e pronta rimessa in carico del segmento vertebrale.	5	15
48		KIT PER LAMINOPLASTICA PER LA RIPOSIZIONAMENTO E IL FISSAGGIO DELL'ARCO VERTEBRALE CON VITI AUTOPERFORANTI E PLACCHE SAGOMATE.	3	9
49		DISPOSITIVO DI STABILIZZAZIONE ESTERNA PER RACHIDE CERVICALE COSTITUITO DA GIUBBOTTO E CORONA	3	9
50		STABILIZZAZIONE TORACO-LOMBO-SACRALE, PER PATOLOGIA TRAUMATICA. SISTEMA DI OSTEOSINTESI VERTEBRALE POSTERIORE, IN LEGA DI TITANIO CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE	50	150
		<ul style="list-style-type: none"> • Viti peduncolari con alloggio a bicchiere. Varie misure. Con possibilità di rivestimento in idrossiapatite e fenestrate per iniezione di cemento. • Viti peduncolari con doppia filettatura, alloggio a bicchiere, fisse e pollassiali, con chiusura mediante dado a rottura prestabilita. Varie misure. • Viti peduncolari cannulate per inserimento percutaneo ed innesto barra mediante sistema a compasso. Le barre devono essere precurvate con estremità appuntita per affondare nella fascia muscolare. • Uncini laminari e peduncolari, trasversali in varie misure con alloggio a bicchiere e chiusura mediante dado prefabbricato. • Placche sacrali a due e tre fori (con avvitemento intrailiaco) con testa filettata pollassiale per connessione alla barra mediante clamp aperte e chiuse. 		

	<p>Cage-placca in Peek - Titanio con viti con testa di bloccaggio conica monofase che blocca le viti alla placca. La placca in lega di titanio, collegata all'impianto in peek tramite una interfaccia; le viti autocentranti, devono avere il taglio del filetto trilobulare; le gabbie in peek devono prevedere tre marker in titanio di differente lunghezza e devono essere a forma trapezoidale e con diversa altezza tra la parte anteriore e posteriore.</p> <p>SOSTITUTO DI CORPO ESPANDIBILE. La protesi, a forma trapezoidale e in peek con marker in titanio per il controllo Rxgrafico, deve essere espandibile in situ (espansione a cremagliera con blocco di sicurezza) e deve permettere la sostituzione parziale e/o totale di uno o più corpi vertebrali nel tratto cervicale (C3-C7) e in quello toracico (T1-T2). Il profilo cranio-caudale deve essere munito di pin per ridurre il rischio di migrazioni e di slittamenti dell'impianto; il range di apertura deve permettere di sostituire tre corpi cervicali con angoli di lordosi diversi.</p> <p>PLACCA CERVICALE ANTERIORE. Il sistema deve essere rigido e dinamico e prevedere viti monocorticali e bicorticali, autoperforanti e autofilettanti e da ripresa, a stabilità angolare o ad angolo variabile, consentendo di ottenere anche un impianto ibrido; il meccanismo di bloccaggio tra vite e placca deve essere integrato nella placca ed avvenire in automatico con l'introduzione della vite nella placca; la placca deve avere basso profilo e la testa della vite a scomparsa nell'alloggiamento preposto sulla placca.</p> <p><i>Alla scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: n. 1 Cage in peek-titanio, n.4 viti cervicali autobloccate in lega di titanio; n.1 protesi espandibile in peek, sterile; n.1 placca in titanio e n.4 viti per la relativa placca.</i></p>		
54	CAGE CERVICALE IN TITANIO POROSO CON STRUTTURA TRABECOLARE MICRORUGOSA, CON FORMA ANATOMICA CHE RIPRODUCE LA NATURALE LORDOSI DEL TRATTO INTERESSATO, CON DIVERSE ALTEZZE DA 4 A 8 MM CIRCA	15	45
55	STABILIZZAZIONE VERTEBRALE PER IL TRATTO DORSALE, LOMBARE, SACRALE CON APPROCCIO ANTERIORE. <ul style="list-style-type: none"> Viti poliassiali con un range di rotazione di circa 30°, viti aperte top loading, con vario diametro a partire da 4,5 mm e lunghezza da 35 a 55 mm circa; Viti monoassiali assortite in termini di diametri e lunghezze come quelle poliassiali; viti tipo tulip con caricamento dall'alto a corpo unico; viti poliassiali con doppio dado di serraggio; viti aperte top loading con un range di rotazione di 30° circa Barre con diametro da 5,5 mm, pre-tagliate da 30 mm a 95 mm di lunghezza con incremento di 5 mm, barre lunghe da 450 mm. Il sistema di stabilizzazione antero-laterale composto di viti e placche con 2 differenti tipologie di viti e 2 tipi di placca per assecondare le differenze dei diversi livelli anatomici. Mesh in titanio con struttura dell'impianto molto aperta in modo da massimizzare la superficie di contatto fra innesto osseo e vertebra, migliorando le possibilità di fusione. <ul style="list-style-type: none"> Gabbie in lega di titanio rettangolare espandibile per la sostituzione completa o parziale di un corpo vertebrale da T1 a L4. Di varie dimensioni e altezze variabili. <p><i>Alla scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: n.1 sostituto corpo toraco-lombare espandibile, n.1 placca toraco-lombare anteriore, n.4 viti fissaggio placca anteriore</i></p>	3	9
56	FISSAZIONE VERTEBRALE PER FRATTURE TRAUMATICHE CON VITI DI SCHANZ. <p>Sistema in lega di titanio per la stabilizzazione di fratture della colonna vertebrale e per la riduzione monosegmentaria di spondilolistesi, con viti a gambo allungato (viti di Schanz) e con caricamento dei morsetti e barre dall'alto, con diametro che va da 5 a 7 mm circa. Il sistema inoltre deve prevedere la riduzione di anterolistesi con riduzione bilaterale simultanea.</p>	3	9
57	DERIVAZIONE LOMBO PERITONEALE	5	15

ALLEGATO N. 7

Da "autorizzazioni@pec.soresa.it" <autorizzazioni@pec.soresa.it>

A "provveditorato@ospedalecasertapec.it" <provveditorato@ospedalecasertapec.it>

Data lunedì 15 gennaio 2018 - 09:50

SoReSa: Richiesta 171228_140425-7006 - Autorizzazione Positiva

Si trasmette, in allegato, l'esito positivo dell'autorizzazione richiesta.

Allegato(i)

LetteraAutorizzazione.pdf (330 Kb)

Al Direttore Generale
A.O. "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
PEC: provveditorato@ospedalecasertapec.it

e al Referente Aziendale
per il processo autorizzativo

Protocollo in Uscita: SoReSa/0000776/2018

Oggetto: Legge Regionale n. 4 del 15.03.2011. Decreti Commissariali n.58/2011 e n. 11/2012. Richiesta di autorizzazione per espletamento in autonomia procedura di gara d'appalto per la fornitura di "FORNITURA MATERIALE PROTESICO E DISPOSITIVI PER NEUROCHIRURGIA"

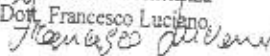
A riscontro della nota di codesta Azienda prot. 25901/U DEL 28/12/2017 (prot. SoReSa/0024282/2017 del 28/12/2017) si autorizza l'espletamento diretto di autonoma procedura di gara con l'inserimento nel contratto d'appalto di apposita clausola risolutiva espressa per l'ipotesi che intervengano successivi analoghi affidamenti da parte di So.Re.Sa. S.p.A. in seguito a gare centralizzate.

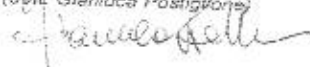
Si precisa, altresì, che la responsabilità circa le modalità di scelta del contraente, la tipologia e le condizioni economiche dell'acquisto, i criteri di affidamento e il finanziamento della spesa occorrente ricade esclusivamente in capo alla stazione appaltante.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 15 comma 13 lett. d) del D.L. 95/2012, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono obbligati ad utilizzare, per l'acquisto di beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione della stessa CONSIP e che i contratti stipulati in violazione sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

La presente autorizzazione ha valore di 6 mesi dalla ricezione della stessa e si comunica, inoltre, che occorrerà inviare alla scrivente Stazione Appaltante copia del provvedimento definitivo di aggiudicazione entro 10 giorni dall'intervenuta esecutività dello stesso.

Distinti saluti.

Il Direttore Operativo
Centrale di Committenza
Dott. Francesco Luciano


Il Direttore Generale
So.Re.Sa. SpA
(dott. Gianluca Postiglione)


Procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura materiale protesico e dispositivi per neurochirurgia-- AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO – CASERTA

DISCIPLINARE DI GARA

L'AORN "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta

INDICE

una procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n 50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, per l'affidamento triennale della fornitura di materiale protesico e dispositivi per neurochirurgia occorrenti all' Aorn S. Anna e San Sebastiano di Caserta e con il presente documento disciplina la procedura e le modalità di partecipazione alla gara.

ART.I - OGGETTO E DURATA DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato disciplina le modalità relative alla fornitura di dispositivi e materiale protesico per neurochirurgia-prodotti per oculistica, suddiviso in 61 lotti, occorrenti all'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta, di seguito "Amministrazione contraente", secondo la specifica tipologia e le quantità indicate per ciascun lotto nell'allegata scheda A7, per un massimale triennale a base d'asta pari a € 4.797.338,61 + IVA

CPV principale 33190000-8 – Dispositivi e Prodotti Medici vari

La descrizione dei lotti, i quantitativi e i prezzi a base d'asta dei prodotti oggetto della gara in esame sono definiti nella scheda "cig e garanzie" allegato A7;

Il contratto relativo a ciascun lotto avrà durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, periodo entro il quale potranno essere emessi gli Ordinativi di fornitura.

Gli importi massimi indicati non sono in alcun modo vincolanti per l'AORN che, pertanto, non risponderà nei confronti del Fornitore in caso di ordinativi di fornitura che risultino complessivamente inferiori a detti importi.

Qualora nel corso della fornitura dovessero mutare le condizioni di mercato rispetto alla situazione esistente alla data di scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta, quali ad esempio l'immissione in commercio di nuovi prodotti che facciano venire meno situazioni di esclusività o anche in caso di registrazione dello stesso prodotto da parte di altra ditta, la stazione appaltante si riserva la facoltà di rescindere il contratto.

Si precisa che il contratto prevederà apposita clausola risolutiva espressa qualora So.Re.Sa. spa (soggetto aggregatore per la Regione Campania) avesse nel frattempo attivato analogo convenzione/accordo quadro centralizzato.

Ciascun Operatore Economico può partecipare ad un singolo o a più lotti, a seconda delle proprie esigenze, senza che ciò costituisca impedimento alla eventuale aggiudicazione per i lotti per i quali si concorre.

ART.2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. n.50/16, purché in possesso dei requisiti richiesti i seguenti soggetti giuridici:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro.

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

Ai sensi dell'art.47 D.lgs. n.50/16 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dai medesimi soggetti salvo per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di

offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art.48 D.Lgs. n.50/16così come rettificati e integrati dal D.lgs. n.56/2017, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui sopra comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al presente appalto.

Art. 3– DVRI E ONERI PER LA SICUREZZA

Il documento di valutazione dei rischi, Allegato A/9 al presente Disciplinare di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato suddetto, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza pari a quanto riportato nell'allegato suddetto.

Tale documento sarà integrato dalla Azienda Sanitaria, prima dell'inizio dell'esecuzione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, è allegata al contratto prima dell'inizio dell'attività.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Art. 4 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le offerte, un solo plico di partecipazione a prescindere dai lotti di interesse, devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno -----al seguente indirizzo:AORN "S.ANNA E S.SEBASTIANO", Via Palasciano, Caserta - Ufficio protocollo, piano terra Pal.A.

Le offerte devono essere presentate entro i termini tassativi soprariportati a pena di esclusione.

La consegna dei plichi è totalmente a rischio del mittente, intendendosi l'AORN esonerata da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore, qualora i plichi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La gara d'appalto in seduta pubblica avrà inizio alle ore **10.00** del giorno -----presso la sede legale della AORN "S.ANNA E S.SEBASTIANO", Via Palasciano, Caserta, Pal.A, UOC Provveditorato-Economato, primo piano.

I plichi devono essere idoneamente sigillati e recare all'esterno - oltre all'esatta indicazione della ragione sociale del mittente (se si tratta di associazione temporanea specificare tutte le imprese che la compongono) ed all'indirizzo dello stesso - il numero di telefono e fax, la PEC e l'oggetto dell'appalto.

Si precisa che la mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta e/o l'apposizione di un'indicazione totalmente errata o generica, costituiscono motivi di irricevibilità del plico.

Essi devono contenere al loro interno le seguenti buste sigillate a loro volta riportanti all'esterno il nominativo dell'impresa mittente:

- Busta A con all'esterno la dicitura "Documentazione Amministrativa"
- Busta B con all'esterno la dicitura "Documentazione Tecnica";
- Busta C con all'esterno la dicitura "Offerta Economica".

Le non integrità o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi e delle buste ivi contenute, tali da far ritenere violato, secondo le circostanze del caso concreto, il principio della segretezza delle offerte, costituirà causa di esclusione dalla gara.

Art. 4.1 - "busta- A" – Documentazione Amministrativa

Nella "busta- A" devono essere inseriti i seguenti documenti:

1) allegato A/1: da compilare mediante Dichiarazione sostitutiva (in caso di RTI dovrà essere resa da ciascuna impresa riunita; in caso di avvalimento dovrà essere resa anche dall'impresa ausiliaria) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa;

2) allegato A/2: da compilare mediante Dichiarazione (in caso di RTI dovrà essere resa da ciascuna impresa riunita; in caso di avvalimento dovrà essere resa anche dall'impresa ausiliaria), sottoscritta, con firma leggibile, da parte dei seguenti soggetti :

- dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione, cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio con l'attestazione: di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 co.1 d.lgs. n.50/16 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti sopraelencati. Ai sensi del 2° comma dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, secondo cui la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza, essa potrà eventualmente essere resa anche dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore.

Con particolare riferimento all'art. 80 co.1, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, la dichiarazione di cui al successivo comma 3, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, deve contenere menzione di tutte le condanne subite, a prescindere dall'entità del reato e/o dalla sua connessione con il requisito della moralità professionale, la cui valutazione compete alla stazione appaltante. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

3) allegato A/3: da compilare nel caso di associazioni di imprese o di consorzio ordinario o di GEIE non ancora costituiti, dichiarazione (utilizzando predisposto) sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa concorrente attestante:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- c) le quote di esecuzione di ciascun impresa al raggruppamento e le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

La dichiarazione può essere unica per tutte le imprese riunite in RTI, ma deve contenere la sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del gruppo associato.

In alternativa, nel caso di associazioni di imprese o consorzio o GEIE già costituiti:

- a) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o del GEIE.

4) allegato A/4: da compilare mediante Dichiarazione sostitutiva (deve essere resa da tutte le imprese riunite in caso di RTI) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzare predisposto), ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa attestante:

A dimostrazione della capacità economico finanziaria:

1) Idonee referenze bancarie, in originale, rilasciate da almeno due Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi della legge 385/1993 attestanti la capacità economico-finanziaria dell'impresa. In caso di Raggruppamento è richiesta la presentazione di due referenze bancarie per la Mandataria e di una referenza bancaria per ogni Mandante; analogamente per i Consorzi Ordinari.

2) fatturato minimo annuo specifico nel settore oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art.83 comma 5 del D.lgs. n.50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/17, al netto dell'IVA, realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando, non inferiore al valore stimato dell'appalto per i lotti per i quali si concorre.

La motivazione sottesa alla richiesta del predetto requisito (fatturato specifico nel settore oggetto dell'appalto) è correlata allo specifico interesse perseguito da questa stazione appaltante nella selezione del miglior contraente in considerazione della peculiare natura professionale delle

prestazioni rimesse all'appaltatore teleologicamente orientate a garantire livelli qualitativamente elevati di servizio a tutela di interessi rilevanti, quali la salute e la sicurezza, sia delle parti direttamente coinvolte nell'esecuzione della prestazione che della collettività.

B dimostrazione della capacità tecnica e professionale;

1. Elenco delle principali forniture, ai sensi dell'art.83 c.1 lett."c") e allegato XVII parte II^a comma "a" lettera "ii" del D.lgs.50/2016", inerenti l'oggetto dell'appalto, svolte regolarmente e con buon esito negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati (indicare la pec), delle forniture stesse; se trattasi di forniture prestate a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. L'importo complessivo di dette forniture non potrà essere inferiore all'importo annuale previsto a base d'asta per ciascun lotto di interesse;
2. di essere in possesso per i prodotti offerti alla data della pubblicazione del bando di gara, della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità con indicazione del numero, della società che l'ha emessa, della data di rilascio e data di scadenza; In caso di procedure di certificazione in atto, deve essere prodotta dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura in atto, fermo restando che, in tale ipotesi, la certificazione dovrà essere prodotta in sede di aggiudicazione. In caso di procedure di certificazione in atto, deve essere prodotta dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura in atto, fermo restando che, in tale ipotesi, la certificazione dovrà necessariamente essere prodotta prima della sottoscrizione del contratto, pena la decadenza dell'eventuale aggiudicazione;

In caso di R.T.I., GEIE o Consorzi ordinari il predetto requisito (lett. A/2) deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria. Non vi sono sbarramenti minimi relativi alle mandanti.

In caso di Consorzi di tipo b) e c) dell'art.45 del D. Lgs. n. 50/2016, il predetto requisito (lett. A/2) deve essere posseduto dal Consorzio secondo quanto prescritto dall'art.45 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di Consorzi di tipo b) e c) dell'art.45 del D. Lgs. n. 50/2016, i predetti requisiti (A-B) devono essere posseduti dal Consorzio secondo quanto prescritto dall'art.45 del D. Lgs. 50/2016.

NOTA BENE: Alle suddette dichiarazioni di cui agli allegati A/1, A/2, A/3, A/4 debitamente sottoscritte, devono essere allegati fotocopie del documento di identificazione del firmatario.

La mancata sottoscrizione o la mancata allegazione della fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario, costituiranno causa di esclusione.

5) Ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art.89 d.lgs. n.50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45, può soddisfare la richiesta di requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo soprariportati avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In particolare, ai sensi del comma 1 della norma in parola, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, il concorrente che intende avvalersi dei requisiti di altro soggetto dovrà presentare le dichiarazioni nonché la documentazione ivi meglio indicata e di seguito per completezza riportata:

- a) dichiarazione dell'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti art.80 d.lgs. n.50/16, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- b) dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- c) originale o copia autentica del contratto di avvalimento.

L'impresa ausiliaria, ai fini della dichiarazione prevista dall'art.80 d.lgs. n.50/16, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, attestante il possesso dei requisiti generali, deve utilizzare il modulo allegato A1 compilandolo nelle parti di competenza.

Inoltre, la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, deve essere resa da parte dei soggetti tenuti alla stessa, appartenenti all'impresa ausiliaria (utilizzare Allegato A2).

6) Dichiarazione di idoneità professionale compilando il modulo **AllegatoA/5**

7) Scheda fornitore compilando il modulo **AllegatoB/2**

8) Elenco prodotti offerti per lotto compilando il modulo **Allegato B/1**

9) Cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, di importo corrispondente al 2% del valore complessivo dell'importo come riportato nell'**allegatoA/7**"scheda CIG e Garanzie".

La suddetta garanzia dovrà prevedere espressamente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 93, comma 4, D. Lgs. n 50/2016:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del c.c.;

- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co.2° C.C.;
- c) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere una validità pari ad almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per un ulteriore periodo di 180 giorni, nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e deve essere corredata di documento di riconoscimento del sottoscrittore.

La fideiussione deve essere intestata all'Azienda Ospedaliera di Caserta.

Per le Associazioni temporanee d'impresa non ancora costituite la garanzia su indicata dovrà riportare quali soggetti obbligati tutte le Ditte che comporranno il raggruppamento e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante delle Ditte medesime.

E' facoltà delle Imprese presentare la garanzia fidejussoria per un importo garantito in percentuali minori di quella richiesta ai sensi e con le modalità di cui all'art.93 comma 7 d.lgs. n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

In caso di Raggruppamento, per usufruire del beneficio, tutte le Imprese associate dovranno possedere la predetta certificazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, qualora l'offerente risultasse affidatario.

10) Attestazione dell'avvenuto pagamento della contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella misura indicata per ciascun lotto di partecipazione nell'allegato A/7.

Il pagamento della contribuzione deve avvenire con le seguenti modalità:

- a. versamento online, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”.
- b. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti di vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaitalia.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato **in originale** all'offerta.

Si raccomanda di specificare nella causale del pagamento esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il codice CIG.

Nel caso di RTI il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n.4806788, aperto Presso il Monte dei paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788) (BIC PASCITMMROM) intestato alla Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nell'offerta l'originale della ricevuta del bonifico bancario internazionale.

L'avvenuto versamento costituisce condizione di ammissibilità alla gara.

11) Il documento attestante l'attribuzione del "PASSOE" da parte del servizio AVCPASS (un codice per ciascun lotto di interesse).

12) Dichiarazione, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., sull'autorizzazione al trattamento dei dati personali (utilizzato il modulo allegato A/10)

13) Copia dello schema di contratto, timbrato, siglato in ogni pagina e firmato per espressa accettazione.

“Busta B” Documentazione Tecnica.

Nella “Busta B” dovrà essere inserita la documentazione tecnica, specificamente indicata **nell’Allegato A/6.**

Al fine di consentire in seduta pubblica di constatare la presenza della documentazione prodotta, la stessa dovrà essere predisposta ed inserita nella busta B rispettando le modalità e nell’ordine specificati **nell’Allegato A/6.**

I fascicoli relativi alla documentazione richiesta ed alla documentazione eventuale dovranno essere confezionati in modo tale da garantirne l’integrità, così da non consentire la separazione dei fogli, con le pagine che li compongono numerate progressivamente.

La documentazione tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana o accompagnata da idonea traduzione.

Potranno essere presentate, ove ritenuto opportuno, le dichiarazioni di seguito indicate che, in tal caso, **dovranno essere inserite nella Busta “B”,** nell’ambito della “documentazione eventuale”:

- Segreti tecnici e commerciali

Con apposita dichiarazione la ditta potrà indicare quali informazioni – e le parti dei documenti che le riportano - costituiscano, a proprio giudizio, segreti tecnici o commerciali. La suddetta dichiarazione dovrà essere motivata e comprovata e sarà valutata come possibile motivo di esclusione del diritto di accesso agli atti relativi, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 5, lett. a) del D.L.gs n. 50/2016. In relazione alla predetta ipotesi sarà comunque consentito l’accesso al concorrente per la tutela dei propri diritti in sede di giudizio (art.53 co.6 d.lgs. n.50/16)

La ditta concorrente dovrà in tal caso inserire la suddetta dichiarazione all’interno della Busta B, in un’ulteriore busta denominata “SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI”, la dichiarazione sulle parti dell’offerta coperte da riservatezza, accompagnata, nel caso, da idonea documentazione.

La Commissione Giudicatrice avrà facoltà di richiedere alle imprese concorrenti il completamento o chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione o delle dichiarazioni inerenti la fornitura offerta, fissando per ciò un termine perentorio ultimo di presentazione, ai fini della relativa valutazione.

CAMPIONATURA

Al fine di valutare le caratteristiche qualitative dei prodotti offerti, le ditte concorrenti dovranno far pervenire presso l’indirizzo dell’Azienda Ospedaliera S.Anna e San Sebastiano di Caserta, entro il termine di scadenza fissato per la presentazione dell’offerta, campionatura, per i lotti:

7, 19, 23, 24, 30, 38, 39 e 53, nella quantità di numero 1 dispositivo per ciascun lotto.

Si precisa che la campionatura è “a perdere”; l’Operatore Economico non potrà in nessun momento e per nessun motivo richiedere la restituzione dei campioni prodotti. Eventuali danni, comunque determinatisi, resteranno ad esclusivo carico dell’offerente.

Al termine delle attività di gara, l’alienazione e/o smaltimento della campionatura resterà onere esclusivo di questa Azienda Ospedaliera.

La campionatura deve essere a disposizione della Commissione giudicatrice per poter essere visionata ed eventualmente utilizzata al fine della verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti che dovranno, pertanto, coincidere perfettamente con i prodotti eventualmente aggiudicati.

Tale campionatura dovrà essere contrassegnata con:

- il numero del lotto;
- il nome commerciale e il codice identificativo del prodotto;
- il nome della ditta offerente.

L’Amministrazione si riserva di chiedere delucidazioni ritenute necessarie al fine di una più puntuale valutazione tecnica dei prodotti offerti.

I campioni dovranno essere racchiusi in un contenitore confezionato in modo tale da garantire l’integrità del contenuto. All’interno del contenitore contenente la campionatura va inserito l’elenco dei lotti ai quali la ditta/RTI partecipa.

Il contenitore contenente la campionatura dovrà riportare all’esterno:

- il nome della ditta;
- il numero del lotto/i offerto/i (o in alternativa la bolla di trasporto indicante tale dato);
- la seguente dicitura: “Campioni per la partecipazione alla gara con procedura aperta per la fornitura di dispositivi medici e materiale protesico per l’UOC Cardiochirurgia”.

“Busta C” – Offerta Economica

Nella “busta C” dovrà essere inserita, pena l’esclusione, l’**OFFERTA ECONOMICA**, redatta in lingua italiana.

Essa dovrà essere incondizionata, munita del relativo bollo e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnarne la volontà, con firma per esteso, e dovrà indicare:

- l'oggetto dell'appalto;
- la qualifica ed il nominativo del firmatario (apposti con carattere stampatello leggibile, con timbro o in forma dattiloscritta);
- la precisa denominazione dell'impresa nel cui interesse l'offerta è presentata.

Dovrà, inoltre, contenere i prezzi unitari offerti e il valore complessivo dell'offerta, iva esclusa, con un numero massimo di 2 decimali così come specificato nello schema di offerta economica **Allegato A/8**.

Si evidenzia che sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, pertanto non verranno accettate offerte pari o superiori ai valori riportati nell'**Allegato A/7**.

Al fine di consentire alla Commissione giudicatrice in seduta pubblica di constatare la presenza della documentazione prodotta, la stessa dovrà essere predisposta ed inserita nella busta C rispettando le modalità e nell'ordine specificati **nell'Allegato A/8**.

In caso di RTI ancora da costituirsi o consorzio ordinario non costituito, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti delle imprese facenti parte della riunione o consorzio o da altri soggetti muniti di poteri idonei ad impegnarne la volontà.

Non saranno prese in considerazione, al fine dell'aggiudicazione, le offerte non convenienti in quanto non inferiori ai singoli importi posti a base d'asta.

Nella suddetta "busta C" dovranno, altresì, essere inseriti i seguenti documenti:

GIUSTIFICAZIONI ex art. 97 commi 1 e 4 D.L.gs. n. 50/2016, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

Sulla base delle suddette giustificazioni sarà valutata la congruità delle offerte che risultassero anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 3 D. Lgs. n. 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

Art. 5 - REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPass E UTILIZZO DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI

Alla luce del comunicato del Presidente ANAC del 04.05.16 (Deliberazione n.157 del 17.02.16 – Regime transitorio dell'utilizzo del sistema AVCPass) la documentazione comprovante il possesso

dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico-organizzativo e economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di evidenza pubblica deve essere ancora acquisita attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BND-CP), al fine di consentire a questa Stazione Appaltante di procedere alla verifica di detti requisiti attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: www.anticorruzione.it. L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa, così come riportato all'articolo 4.1.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la stazione appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

Nota Bene: al fine di consentire alla stazione appaltante la corretta verifica dei requisiti, l'operatore economico dovrà compilare opportunamente tutti i campi indicati nell'ACVPASS in fase di acquisizione del "PASSOE".

Art. 6 - INTEGRAZIONE EVENTUALE DELLE DICHIARAZIONI PRODOTTE DAI PARTECIPANTI

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del d.lgs. 50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, sarà assegnato al concorrente il termine di dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto dell'offerta e/o dei soggetti responsabili della stessa.

Art. 7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata per singolo lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co.2 del D.lgs. 50/2016, secondo i criteri e le modalità di seguito stabilite.

Criterio	Punteggio massimo
Punteggio tecnico (PT)	70
Punteggio economico (PE)	30
Totale	100

Saranno esclusi dalla presente procedura i concorrenti che offriranno prezzi pari o superiori alla base d'asta.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato mediante l'utilizzo del metodo aggregativo compensatore secondo la seguente formula generale: $C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

VALUTAZIONE TECNICA MAX PUNTI 70 /100

Per la valutazione del merito tecnico e l'assegnazione del punteggio si opererà sulla base dei seguenti criteri e sub criteri di valutazione riferiti alle varie componenti dei criteri da attribuire in base al giudizio insindacabile della Commissione di gara appositamente nominata, la documentazione tecnica presentata:

PARAMETRI	DESCRIZIONE	PUNTI MAX	TIPOLOGIA (TABELLARE /DISCREZIONALE)	CRITERI MOTIVAZIONALI PER L'ESPRESIONE DELLE PREFERENZE
	Per tutti i lotti			
A	Qualità del materiale	20	D	Saranno valutate le caratteristiche qualitative (maneggevolezza, precisione costruttiva, conformità agli standard costruttivi internazionali) relative anche alla evoluzione tecnologica dei dispositivi offerti.
B	Funzionalità del materiale in relazione alle esigenze di manualità e di tecniche d'uso	15	D	Saranno valutate le caratteristiche funzionali (elasticità, migliore resistenza meccanica) anche aggiuntive relative alla evoluzione tecnologica dei dispositivi offerti
C	Maneggevolezza e manovrabilità	15	D	Saranno valutate la semplicità di impianto e la comodità di utilizzo (adattabilità, minor traumaticità) dei dispositivi medici offerti.
D	Praticità d' uso e tipologia di confezionamento	10	D	Saranno valutate la facilità e comodità di utilizzo del confezionamento dei dispositivi medici offerti.
E	Tempi di consegna in caso di urgenza	5	T	Saranno valutate le proposte di soluzioni, che il fornitore si impegna a mettere in atto nella fornitura, per garantire adeguato grado di flessibilità organizzativa, anche per fronteggiare situazioni causate da eventi imprevisti. (Livelli di qualità e/o di servizio aggiuntivi che il fornitore si impegna ad adottare rispetto a quanto richiesto dal capitolato).
F	Training e assistenza	5	T	Sarà valutata l'articolazione e dimensione della struttura organizzativa e del sistema dei ruoli che il fornitore si impegna ad utilizzare per erogare ed integrare tutti i servizi richiesti e anche per l'aggiornamento e la formazione continui dell'amministrazione.

Non saranno ritenute idonee e quindi escluse dalla gara tutte le offerte relative ai prodotti che non raggiungeranno la soglia minima dei 36 punti nel giudizio di qualità

Per quanto riguarda gli elementi di natura DISCREZIONALE, i coefficienti V(a)_i saranno determinati secondo i seguenti criteri. I singoli Commissari attribuiranno discrezionalmente per ogni elemento o sub/elemento di valutazione, un coefficiente variabile tra 0-1, con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali secondo la scala che segue:

OTTIMO	Da 0,81 a 1,00	La valutazione è enormemente favorevole
DISTINTO	Da 0,61 a 0,80	La valutazione è fortemente favorevole
BUONO	Da 0,41 a 0,60	La valutazione è abbastanza favorevole
DISCRETO	Da 0,21 a 0,40	La valutazione è mediamente favorevole
SUFFICIENTE	Da 0,10 a 0,20	La valutazione è leggermente favorevole
INSUFFICIENTE	Da 0,01 a 0,09	La valutazione è modestamente favorevole
NON VALUTABILE	0,00	La valutazione è nulla

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui singoli criteri o sub-criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la "c.d. riparametrazione", assegnando, per ogni singolo criterio o sub-criterio qualitativo, al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto, il massimo punteggio previsto ed alle altre offerte un punteggio proporzionalmente decrescente.

Pertanto, una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad "1" la media più alta, relativa all'elemento in esame, e, proporzionando alla media massima, le medie provvisorie prima calcolate, con la seguente formula:

$$V(a)_i = \frac{P_i}{P_{max}}$$

V(a)_i è il coefficiente da assegnare al singolo concorrente(a) relativo a ciascun elemento (i); P_i è la media della somma attribuita dai commissari al singolo concorrente per l'elemento; P_{max} è la media più alta della somma dei punteggi attribuiti dai commissari per l'elemento.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla terza cifra decimale arrotondando quest'ultima all'unità superiore ove la quarta sia maggiore o uguale a cinque.

Il punteggio massimo relativo al singolo "elemento" sarà assegnato al concorrente a cui è stato attribuito il coefficiente "1", agli altri concorrenti sarà assegnato il punteggio moltiplicando il coefficiente per il punteggio massimo fissato per il relativo elemento.

VALUTAZIONE PREZZO max punti 30/100

Il punteggio attribuito alle offerte economiche (punteggio economico – max 30 punti) verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$Pe(i) = 30 * Val Min / Val i-esima$$

Dove $Pe(i)$ = punteggio economico assegnabile a ciascuna offerta;

Valmin = il valore complessivo dell'offerta più basso tra le offerte ritenute valide presentate dalle Ditte concorrenti;

Val-i esima = il valore complessivo dell'offerta presentata dalla Ditta concorrente i-esima.

Art. 8 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara si articolerà nelle seguenti fasi:

1. Alla data stabilita, il seggio di gara procede, in seduta pubblica:
 - alla verifica dell'integrità e della tempestività dei plichi pervenuti;
 - all'apertura dei plichi pervenuti e alla constatazione della presenza delle tre buste "A", "B", "C", seguendo l'ordine di arrivo al protocollo;
 - all'apertura della busta "A" contenente la documentazione amministrativa, alla verifica della presenza dei documenti ivi contenuti, riscontrando la conformità della documentazione presentata rispetto a quella richiesta, e procedendo all'ammissione delle ditte in regola alla fase successiva del procedimento;
2. Al termine della verifica dei documenti contenuti nelle Buste "A", si procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura delle Buste "B", constatando la presenza dei documenti ivi contenuti nel rispetto delle modalità e dell'ordine specificati nell'Allegato A/6;

3. Successivamente, in seduta riservata, la Commissione verificherà la regolarità dei documenti contenuti nella Busta B, la rispondenza delle caratteristiche o requisiti dichiarati nella documentazione tecnica a quelli previsti nel Capitolato e all'attribuzione dei punteggi alle offerte tecniche dei concorrenti secondo i parametri sopra specificati;
4. Si provvederà successivamente a dare comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo PEC, con almeno 2 giorni di anticipo, delle nuove sedute pubbliche in cui si provvederà:
 - a dare lettura del verbale relativo alla valutazione dell'idoneità dei prodotti/servizi offerti e dei punteggi attribuiti;
 - all'apertura delle offerte economiche (Busta C) degli operatori economici;
 - alla lettura dei ribassi e prezzi offerti;
 - alla redazione della graduatoria, risultante dalla sommatoria dei punteggi assegnati alla componente tecnica ed a quella economica dell'offerta.
5. qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'articolo 97 co.3 D.Lgs. n. 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, se ne dà comunicazione al Responsabile del procedimento che procederà, al fine di valutare la congruità, alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ex art. 97 c.4 D.Lgs. n. 50/2016.
6. Al termine l'Amministrazione comunicherà ai concorrenti l'intervenuta aggiudicazione, procederà all'attivazione della procedura per la verifica dei requisiti autodichiarati nei confronti dell'impresa risultata prima in graduatoria nonché alla richiesta dei documenti necessari alla stipula del contratto con la medesima.

Art. 9 - CHIARIMENTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Marisa Di Sano, Direttore UOC Provveditorato ed Economato.

E' possibile inviare richieste di chiarimenti a mezzo PEC utilizzando il seguente riferimento: provveditorato@ospedalecasertapec.it Le risposte ai quesiti verranno pubblicate sul sito internet www.ospedale.caserta.it nella sezione bandi di gara.

Si specifica che il **termine ultimo per richiedere chiarimenti** è fissato entro e non oltre le ore 12:00 del giorno e che il termine ultimo per la pubblicazione dei chiarimenti è fissato al giorno per cui le società sono invitate a visitare il sito prima dell'invio dell'offerta.

Tutta la documentazione di gara è pubblicata sul sito internet www.ospedale.caserta.it nella sezione bandi di gara.

Art. 10 - ALTRE INFORMAZIONI

- a) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio della AORN;
- b) in caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;
- c) i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Azienda e l'impresa dovrà espressamente rilasciare, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi;
- d) le comunicazioni inerenti la gara d'appalto potranno avvenire per via elettronica mediante la pubblicazione sul profilo di committente;
- e) l'AORN si riserva il diritto – con provvedimento motivato - di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura;
- f) i documenti presentati non verranno restituiti; la garanzia cauzionale verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione;
- g) ai sensi dell'art.32, comma 8, del D. Lgs. n 50/2016, la stipula del contratto avverrà entro 60 giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione;
- h) ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 le spese per la pubblicazione obbligatoria dei bandi ed avvisi relativi alla presente procedura dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- i) in ottemperanza a quanto statuito dal Protocollo di legalità, l'AORN:
 - acquisirà dalla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo, prima della stipula del contratto o della autorizzazione al subappalto, le informazioni antimafia di cui all'art.10 del D.P.R. n.252/1998 sul conto dell'impresa aggiudicataria;
 - si impegna a fornire alla Prefettura i dati di cui all'allegato 4) al decreto legislativo n.490/1994;

- si impegna a trasmettere, in via telematica, alla Camera di Commercio l'elenco delle imprese partecipanti alla gara, con l'eventuale indicazione delle imprese subappaltatrici, ove già note alla AORN all'atto dell'inoltro dell'istanza da parte della impresa partecipante alla gara, nonché ogni variazione relativa agli amministratori dell'impresa aggiudicataria e/o subappaltatrici.

ALLEGATI:

- A/1) Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000
- A/2) Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000
- A/3) Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000
- A/4) Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000
- A/5) Dichiarazione di idoneità professionale
- A/6) Schema di Offerta Tecnica
- A/7) Scheda CIG e garanzie
- A/8) Schema di Offerta Economica
- A/9) DVRI standard
- A/10) modulo trattamento dati
- Schema di Contratto
- Capitolato Tecnico (all.B1-B2)

ALLEGATO A/1 AL DISCIPLINARE DI GARA

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

Procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura di materiale protesico e dispositivi per neurochirurgia: AORN S. ANNA E S. SEBASTIANO – CASERTA

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto

nato a () il

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di

della impresa

con sede in (), Via

in qualità di (imprese ATI:)

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

- di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di per la/le seguente/i attività

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per i concorrenti con sede in uno stato straniero indicare i dati di iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- forma giuridica
- sede
- codice fiscale e partita iva
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare *i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, la residenza e il codice fiscale*):

Nome	Cognome	Qualifica	Data nascita	luogo di nascita	residenza	C.F.

- composizione azionaria o quote di partecipazione detenute dai singoli soci:

Nome	Cognome	Qualifica	Quota di partecipazione

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 80 commi 1-2-4-5 del D. LGS 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017;

ALLEGATO A/1 AL DISCIPLINARE DI GARA

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

- (Barrare il punto relativo alla propria situazione)
 - che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 80 co.1 D.lgs. 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017;
 - che i nominativi e le generalità dei soggetti nei confronti dei quali sussiste la condizione di cui al comma 1 art.80 d.lgs. n.50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:

nome	Cognome	Qualifica	data e luogo di nascita	residenza

e che per i predetti soggetti sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dimostrabile con la seguente allegata documentazione:

- l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro previsti dalla vigente normativa nonché dall'art.30 co.3 d.lgs. n.50/16;
- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati, capitolato tecnico e schema di contratto oltre che le eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi aziendali da servire, per quanto possano incidere sull'esecuzione del contratto attuativo;
- di aver conoscenza dei luoghi dove dovrà essere adempiuta la esecuzione contrattuale;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;
- di accettare di produrre i dati relativi ai prodotti aggiudicati in modo da consentire il carico nel sistema gestionale della AORN, mediante l'ausilio di lettori ottici, interfacciandosi con la U.O.C. Sistemi Informativi aziendali per concordare il formato da produrre;
- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di accettare che tutte le comunicazioni relative al presente procedimento vengano indirizzate al seguente indirizzo di posta elettronica **certificata**: ; indicare anche il numero di fax: ;
- **(in caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. 50/16)** di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione sede legale di ciascun consorziato);
- che in caso di aggiudicazione della gara d'appalto si riserva la possibilità di subappaltare, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs. 50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, le

ALLEGATO A/1 AL DISCIPLINARE DI GARA

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

seguenti prestazioni: ed attesta che la quota percentuale della parte da subappaltare è la seguente: , contenuta entro il limite massimo del 30 % dell'importo contrattuale; e che, ai sensi dell'art.105 co.6 d.lgs. n.50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, l'indicazione della terna di subappaltatori è la seguente (di cui allega le rispettive autodichiarazioni ai sensi dell'art.80 d.lgs.n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017);

- che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica della regolarità con i versamenti dovuti nei confronti degli istituti I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., comunica quanto segue:
- Matricola INPS ; Sede competente ; Codice sede competente ;
- Codice ditta INAIL Sede competente ; Codice sede competente ;
- Indicazione della sede operativa:

(se le posizioni INAIL o INPS fossero più di una dovrà essere allegato il relativo elenco)

- Totale Addetti al servizio, numero: ;
- che il contratto collettivo nazionale applicato ai dipendenti è il seguente: ;
- codice ISTAT della sede legale dell'Azienda: ;
- che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato di stabilimento. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2- bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica della regolarità fiscale, si comunica quanto segue:
 - Sede competente Agenzia dell'Entrate (indirizzo, fax o pec): ;
 - Volume d'affari superiore a 100 milioni di euro: si; no;
- che l'impresa ha ottemperato alle disposizioni della legge 68/1999 "norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- (Barrare il punto relativo alla propria situazione):

di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante della medesima procedura di affidamento, se tale situazione di controllo o relazione comporti che le offerte sono imputabili

ALLEGATO A/1 AL DISCIPLINARE DI GARA

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

	ad un unico centro decisionale;
	di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
	di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in qualsiasi relazione, anche di fatto, ed aver formulato l'offerta autonomamente; tale situazione di controllo sussiste con il seguente concorrente: .

A tal fine correda la presente dichiarazione dei documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

- che non presenta offerta, al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che non partecipa a più R.T.I. e/o Consorzi;
 - di partecipare alla gara di cui trattasi per i lotti di seguito indicati:

Lotto n.

Data

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

Lì,

TIMBRO E FIRMA

Istruzioni per la compilazione dell'Al. A1

- Il presente documento è in formato "modulo per la compilazione";
- Il documento permette la sola compilazione dei campi in grigio;
- Nei casi in cui sia ammissibile una lista di valori tra cui scegliere, il documento propone un menu a tendina da cui deve essere selezionato il valore applicabile;
- Per ogni tabella è previsto un tasto "+", tramite il quale possono essere aggiunte righe alla tabella, ed un tasto "-", tramite il quale può essere eliminata l'ultima riga della tabella

ALLEGATO A/2 AL DISCIPLINARE DI GARA

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

Procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura materiale protesico e dispositivi per neurochirurgia AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO – CASERTA

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto

nato a () il

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di <scegliere dall'elenco>¹

della impresa

con sede in (), Via

in qualità di <scegliere dall'elenco>²(imprese ATI:)

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

- a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 co.1 del D.lgs.50/16 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017;
- b) di aver riportato le seguenti condanne penali ³.

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

, li

TIMBRO EFIRMA

¹La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito dall'impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma. La dichiarazione deve essere resa anche dai seguenti soggetti: dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione, cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

²Inserire la dicitura opportuna tra: "Impresa singola" o "Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)" o "mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)".

³ Indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

ALLEGATO A/3 AL DISCIPLINARE DI GARA

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

Procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura di materiale protesico e dispositivi per neurochirurgia - AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO – CASERTA

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto
nato a () il
domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di
della impresa
con sede in (), Via
in qualità di (imprese ATI:)
pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

- che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capo-gruppo all'impresa ;
- che si uniformerà alla disciplina disposta dall'art.48 D.lgs 50/16, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE o contratti di rete;
- che le quote di esecuzione al raggruppamento e le parti della fornitura che saranno eseguite sono le seguenti:

Impresa	Quota di partecipazione
---------	-------------------------

Parti della fornitura:

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

, li

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO A/4 AL DISCIPLINARE DI GARA

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

Procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura materiale protesico e dispositivi per neurochirurgia - AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO – CASERTA

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto
nato a () il
domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di
della impresa
con sede in (), Via
in qualità di (imprese ATI:)
pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

- che il fatturato minimo annuo specifico nel settore oggetto dell'appalto, al netto dell'IVA, realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando è il seguente (non inferiore al valore stimato dell'appalto per i lotti per i quali si presenta offerta):

_____ ;
_____ ;

- di essere in possesso di idonee referenze bancarie, in originale, rilasciate da almeno due Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi della legge 385/1993 attestanti la capacità economico-finanziaria dell'impresa.. *In caso di Raggruppamento è richiesta la presentazione di due referenze bancarie per la Mandataria e di una referenza bancaria per ogni Mandante; analogamente per i Consorzi Ordinari.*
- elenco delle principali forniture", inerenti l'oggetto dell'appalto, svolte regolarmente e con buon esito negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati (di cui indicare la pec), delle forniture stesse. L'importo complessivo di dette forniture non potrà essere inferiore all'importo annuale previsto a base d'asta per ciascun lotto di interesse.
- di essere in possesso alla data della pubblicazione del bando di gara, della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata dal produttore per "..... (*inserire oggetto della fornitura*)" in corso di validità con indicazione del numero, della società che l'ha emessa, della data di rilascio e data di scadenza; *In caso di procedure di certificazione in atto, deve essere prodotta*

dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura in atto, fermo restando che, in tale ipotesi, la certificazione dovrà essere prodotta in sede di aggiudicazione.

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

, li

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO A/5 AL DISCIPLINARE DI GARA

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

Procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura di materiale protesico e dispositivi per neurochirurgia - AORN S. ANNA E S. SEBASTIANO – CASERTA

DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE

ai sensi dell'Art. 26 D.lgs. 81/08

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto

nato a () il

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di <scegliere dall'elenco>¹

della impresa

con sede in (), Via

in qualità di <scegliere dall'elenco>² (imprese ATI:)

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
 - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art.41 D.lgs. 81/08;
 - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37D.Lgs. 81/08;
 - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
 - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.
2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, ex art. 17 D.Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.

¹ La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito dall'impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma

² Inserire la dicitura opportuna tra: "Impresa singola" o "Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)" o "mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)"

3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.
4. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture.
5. Che in caso di aggiudicazione di lavori, di servizi e delle forniture che richiedono installazione trasmetterà il documento di individuazione delle interferenze (non applicabile alle mere forniture).

Si comunica inoltre quanto segue

- Datore di lavoro: Tel. @ mail ;
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: Tel. @ mail ;
- Medico Competente: Tel. @ mail ;
- Rappresentante dei Lavoratori: Tel. @ mail ;
- Referente per la Sicurezza dell'Appalto in oggetto: Tel. @ mail .

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa:

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

, li

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO A/6 AL DISCIPLINARE

Procedura Aperta per l'affidamento triennale della fornitura di materiale protesico e dispositivi per neurochirurgia -AORN S.ANNA E SAN SEBASTIANO - CASERTA

INDICE DOCUMENTAZIONE TECNICA INSERITA NELLA BUSTA B

L'operatore Economico, a pena di esclusione, non deve recare alcun riferimento al prezzo offerto, alla sua composizione/scomposizione, ovvero elementi che consentono di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.

1	DOCUMENTAZIONE GENERALE	
1.1	Allegato B/1 - Elenco Prodotti Offerti	
1.2	Allegato B/2 - Scheda Fornitore	
1.3	Catalogo dei prodotti commercializzati dall'operatore economico riferiti all'oggetto di gara.	
2	DOCUMENTAZIONE SPECIFICA PER SINGOLO LOTTO LA DOCUMENTAZIONE VA RACCOLTA IN FASCICOLI PER CIASCUN LOTTO OFFERTO, OGNI PAGINA VA NUMERATA PROGRESSIVAMENTE	
2.1	Scheda Tecnica Prodotto Offerto- Nella scheda tecnica devono essere riportate le seguenti informazioni: - Numero lotto di riferimento - denominazione commerciale del prodotto offerto - codice prodotto offerto - il nome e la ragione sociale ed indirizzo del fabbricante - CND prodotto offerto (classificazione nazionale dei dispositivi) - RDM prodotto offerto (numero identificativo del dispositivo nel repertorio del Ministero della Salute) ove previsto.	DA PAG... A PAG...
2.2	Copia del certificato, conforme all'originale e in corso di validità, della certificazione CE e relativa classe rilasciata dall'Ente Certificatore e il numero di repertorio di registrazione del Ministero della Salute. Si precisa che tutta la documentazione presente nella banca dati del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) e reperibile tramite il numero di registrazione nel repertorio generale dei dispositivi medici commercializzati in Italia (RDM) può essere omessa <u>previa dichiarazione</u>	DA PAG... A PAG...

	dell'offerente attestante l'aggiornamento della documentazione presente in tale banca dati.	
2.3	Copia dell'etichetta del prodotto offerto-	DA PAG... A PAG...
2.4	Dichiarazione dell'offerente che attesti <ul style="list-style-type: none"> - Che tutti i prodotti offerti sono Latex Free; - Che i prodotti offerti sono biocompatibili; 	DA PAG... A PAG...
2.5	Dichiarazione firmata da cui siano desumibili i valori dei parametri oggetto di valutazione da parte della commissione tecnica	DA PAG... A PAG...
2.6	Ogni altra dichiarazione o documentazione eventualmente anche relativa alle caratteristiche tecniche minime previste e non desumibili dalla scheda tecnica o dalla visione del campione (quando previsto), necessaria ai fini della valutazione.	DA PAG... A PAG...
3	DOCUMENTAZIONE "EVENTUALE" DA COMPILARE SOLO SE EFFETTIVAMENTE PRESENTATA N.B. NEL CASO IN CUI VENGA PRESENTATA ULTERIORE DOCUMENTAZIONE LA STESSA DOVRA' ESSERE NUMERATA PROGRESSIVAMENTE ALL'INTERNO DEL FASCICOLO DEDICATO ALLA DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	
3.1	Elenco analitico della ulteriore documentazione presentata	
3.2	Segreti tecnici e commerciali e documentazione a comprova	
3.3	Dichiarazione dell'intenzione di fornire per il lotto specifico prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche ai sensi dell'art. 68 d.lgs.50/2016	
4	Supporto informatico (CD ROM) con copia documentazione in formato elettronico come previsto dal disciplinare di gara	

ALLEGATO A7 - SCHEDA CIG E GARANZIE

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI MATERIALE PROTESICO E DISPOSITIVI PER NEUROCHIRURGIA

CHIRURGIA CRANICA								
LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE	QUANTITA' TRIENNALE	PREZZO UNITARIO	VALORE LOTTO A BASE D'ASTA	CAUZIONE	CAUZIONE CON ABBATTIMENTO	CONTRIBUTO
1	1a	SOSTITUTO SINTETICO DI DURA MADRE Misura 4x10mm circa	240	142,02	57.341,40	1.146,89	573,44	N.D.
	1b		360	64,61				
2		PERFORATORE CRANICO MONOUSO CON ATTACCO HUDSON, CON LE SEGUENTI MISURE DI DIAMETRO 14/11, 11/8, 9/6 MM CIRCA	780	135,00	105.300,00	2.106,00	1.053,00	N.D.
3		PERFORATORE CRANICO PLURIUSO CON ATTACCO HUDSON CON LA SEGUENTE MISURA DI DIAMETRO 34/11 MM CIRCA	15	940,00	14.100,00	282,00	141,00	N.D.
4		FRESE PER TRAPANO AD ALTA VELOCITA' PER TRAPANO MIDAS REX Tipo craniotomico Tipo demolizione mis. Varie Tipo demolizione diamantate mis. Varie Tipo demolizione speciali (taglio metalli, telescopiche e telefonate)	450	190,00	165.450,00	3.209,00	1.654,50	20,00
			380	190,00				
			120	250,00				
			45	350,00				
5		FILO ELASTICO PER SOSPENSIONE, CON AGO AD UNCINO IN CONFEZIONE STERILE DA N. 6 PEZZI	3600	13,02	46.872,00	937,44	468,72	N.D.
6		SET PER CRANIOTOMIA, STABILIZZAZIONE E FISSAZIONE RIGIDA DELLE FRATTURE CRANIO FACCIALI E PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE NON PORTANTI. Il materiale, con codice colore, deve prevedere: viti in titanio a basso profilo, con centro tonico, autofilettanti e autoperforanti, cross pin per agevolare il carico e l'inserimento della vite con sganciamento semplice dopo l'inserimento; placche in titanio rigide, a basso profilo per chiusura foro trapano e placche dritto, placche 3D con linguette di estrazione, placche malleabili senza utilizzo di strumenti; rete in titanio micro per difetti maggiori di cranio e base cranica, dinamica per modellazione tridimensionale standard e a basso profilo. Allo scopo della valutazione correlato all'esplicitamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: placca chiusura foro trapano in titanio N.1, viti autoperforanti N.4, rete in titanio malleabile a basso profilo N.1	15	516,00	7.740,00	154,80	77,40	N.D.
7		SET STERILE PER CHIUSURA TECA CRANICA COMPOSTO DA N. 6 VITI AUTOFILETTANTI E AUTOPERFORANTI, CON LUNGHEZZA DI 4MM CIRCA E N. 3 PLACCHE RETTE A 2 FORI CON ALLOGGIO PERFETTO VITE PLACCA.	600	105,49	63.294,00	1.265,88	632,94	N.D.
8		PROTESI CRANICHE PRECONFEZIONATE SU MISURA (RICOSTRUZIONE DELLA TECA CRANICA TIPO CUSTOM MADE) IN IDROSSIAPATITE POROSA	18	9.000,00	162.000,00	3.240,00	1.620,00	20,00

LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE	QUANTITA' TRIENNALE	PREZZO UNITARIO	VALORE LOTTO A BASE D'ASTA	CAUZIONE	CAUZIONE CON ABBATTIMENTO	CONTRIBUTO
9		PROTESI CRANICHE PRECONFEZIONATE SU MISURA (RICOSTRUZIONE DELLA TECA CRANICA TIPO CUSTOM MADE) IN PMMA CON E SENZA ANTIBIOTICO	6	6.100,00	36.600,00	732,00	366,00	N.D.
10		RESINA ACRILICA IN POLIMETILMETACRILATO PER LA RICOSTRUZIONE DI DIFETTI CRANICI	30	200,00	6.000,00	120,00	60,00	N.D.
11		KIT DI RICOSTRUZIONE DELLA SCATOLA CRANICA PER LACUNEE OSSEE INFERIORI A 25 CM QUADRATI CIRCA, AVENTE COME COMPONENTI: FOSTATO DI CALCIO IN POLVERE E FIBRE BIORASSORBIBILI	12	220,00	2.640,00	52,80	26,40	N.D.
12	12a 12b	SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE INTRACRANICA COMPATIBILE CON RIMN 3 TESLA CON TECNOLOGIA "STRAIN GAUGE" IN GRADO DI TRASFORMARE L'IMPULSO ELETTRICO IN INFORMAZIONI VISIBILI SUL MONITOR PAZIENTE, CON DIAMETRO DELLA PUNTA DI 1MM E DERIVA DELLO ZERO NON SUPERIORE A 1 mmHg ANCHE DOPO GIORNI	12	600,00	26.700,00	534,00	267,00	N.D.
		Sensore intracranichiale con e senza bolt						
		Sensore intraventricolare completo di trocar, siletto e catetere ventricolare lungo 35cm circa con connettore luer-lock	30	630,00				
		Si richiede in service gratuito n. 2 interfaccia unità di controllo						
13	13a 13b 13c	SISTEMA PER IL MONITORAGGIO INVASIVO DELLA PRESSIONE INTRACRANICA E DELLA TEMPERATURA CEREBRALE, RIMN COMPATIBILE. CATETERI CON SENSORI IN TITANIO PREPARATI SUL PUNTO ZERO. (INTERFACCIA IN USO GRATUITO)	9 18 3	609,00 679,00 849,00	20.250,00	405,00	202,25	N.D.
		Catetere per il monitoraggio intracranichiale						
		Catetere per il monitoraggio ventricolare						
		Catetere per il monitoraggio epidurale a racchetta						
14		SONDE MONOUSO ECODOPPLER PER LA VALUTAZIONE INTRAOPERATORIA DEL FLUSSO SANGUIGNO CON FORMA ERGONOMICA A BAIONETTA DELLA LUNGHEZZA DI 260 MM CIRCA E PUNTA MALLEABILE DA 2 MM CIRCA; PROFONDITA' DI PENETRAZIONE DI CIRCA CM.1	24	527,85	12.668,40	253,37	126,68	N.D.
		<i>N.B.: la ditta aggiudicataria dovrà fornire l'apparecchiatura in service gratuito</i>						
15	15a 15b 15c 15d 15e 15f 15g	SISTEMA DI DERIVAZIONE VENTRICOLOPERITONEALE COSTITUITO DA CATETERE VENTRICOLORE, SERBATOIO CON MECCANISMO VALVOLARE E MEMBRANA A BASSO PROFILO, CON ANTISIFONE.	24	354,05	19.370,55	387,41	193,71	N.D.
		Serbatoi a media pressione						
		Serbatoi a bassa pressione						
		Serbatoi ad alta pressione						
		Cateteri ventricolari						
		Cateteri peritoneali/acili						
		Connettori retti						
		Connettori ad Y						
16	16a 16b	CATETERI PER DERIVAZIONE VENTRICOLO-PERITONEALE ANTIBIOTICATI, A RILASCIO CONTINUO PER ALMENO 28 GG CIRCA	15 15	250,00 250,00	7.500,00	150,00	75,00	N.D.
		Cateteri ventricolari						
		Cateteri peritoneali						

LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE	QUANTITA' TRIENNALE	PREZZO UNITARIO	VALORE LOTTO A BASE D'ASTA	CAUZIONE	CAUZIONE CON ABBATTIMENTO	CONTRIBUTO
17		VALVOLA PROGRAMMABILE A CONTROLLO DI PRESSIONE E FLUSSO VARIABILE. POSSIBILITA' DI VARIAZIONE DELLA PRESSIONE DI FUNZIONAMENTO IN MANIERA NON INVASIVA DALL'ESTERNO, CON ALMENO 18 GRADIENTI PRESSORI DA 30 A 200 MM H2O CIRCA, IN STEP DI 10 MM H2O CIRCA. COMPLETA DI CATETERI VENTRICOLARI E PERITONEALI, CON MECCANISMO ANTISIFONE, RMN COMPATIBILE FINO A 3 TESLA.	9	2.500,00	22.500,00	450,00	225	N.D.
18		RESERVOIR TIPO OMMIYEA CON CATETERE VENTRICOLARE PER CHEMIOTERAPIA LOCOREGIONALE	15	109,00	1.635,00	32,70	16,35	N.D.
19		CLIPS DA LEMBO DI RAMEY CON CARICATORE DA MINIMO 10 PEZZI IN CONFEZIONE STERILE E PREASSEMBLATA	18000	0,64	11.520,00	230,40	115,2	N.D.
20		TUNNELIZZATORI SOTTOCUTANEI PER POSIZIONAMENTO SHUNT LIQUORALE MONOUSO	9	94,50	850,50	17,01	8,505	N.D.
21		SOSTITUTO DI DURA MADRE MATRICE TRASPARENTE BIOLOGICA A BASE DI COLLAGENE DI ORIGINE EQUINA PER LA RICOSTRUZIONE DELLA DURA E PER LA SUA RIGENERAZIONE IN VARIE MISURE DA CM. 2,5x2,5 A CM. 10x10 CIRCA	45	279,05	21.720,15	434,40	217,2	N.D.
		a) misura 5 x 5	24	436,50				
		b) misura 10x10	6	156,15				
		c) misura 2,5 x 2,5						
22		MATRICE EMOSTATICA E SIGILLANTE DELLA DURA MADRE , COMPOSTA DA COLLAGENE EQUINO RIVESTITO DA FIBRINOGENO E TROMBINA UMANI, DISPONIBILE IN FORMATI ADATTI PER LA CHIRURGIA OPEN (MATRICE GRANDE E MEDIA) E PER QUELLA MININVASIVA (MATRICE PREARROTOLATA)	9	1.500,00	30.168,00	603,36	301,68	N.D.
		a) matrice grande	18	676,00				
		b) matrice media	18	300,00				
		c) matrice prearrotolata						
23		ASPIRATORE- IRRIGATORE IN UN UNICO STRUMENTO MICROCHIRURGICO STERILE MONOUSO CHE CONSENTE DI COMBINARE ENTRAMBE LE FUNZIONI CON LA POSSIBILITA' DI POTER REGOLARE SIA L'ASPIRAZIONE CHE L'IRRIGAZIONE	150	155,00	23.250,00	465,00	232,50	N.D.
24		KIT ASPIRATORE AD ULTRASUONI, COMPOSTO DA: SET DI TUBI PER ASPIRAZIONE E IRRIGAZIONE ATTRAVERSO POMPA PERISTALTICA; PUNTE IN TITANIO PER ASPIRAZIONE DI TESSUTI MOLLI E TESSUTI DURI, DI DIVERSO CALIBRO E LUNGHEZZA, CURVE O RETTE E PER ACCESSO TRANSFENDIDALE, GARANTENDO LA MASSIMA PRECISIONE DURANTE IL LORO UTILIZZO. I KIT DEVONO ESSERE FORNITI IN CONFEZIONE SINGOLA E STERILE.	50	1.984,50	99.225,00	1.984,50	99.225,00	N.D.
		N.B.: la ditta aggiudicatario dovrà fornire in service gratuito la console dedicata, per tutta la durata della fornitura						

LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE	QUANTITA' TRIENNALE	PREZZO UNITARIO	VALORE LOTTO A BASE D'ASTA	CAUZIONE	CAUZIONE CON ABBATTIMENTO	CONTRIBUTO
25		SISTEMA DI DRENAGGIO LIQUORALE VENTRICOLARE ESTERNO						
	25a	Set di Becker con camera di gocciolamento graduata con incrementi di 1 mm, valvola antiriflusso e rubinetto per l'aspirazione di prelievi a valle della valvola; sacca di raccolta graduata e con capacità di circa 200 ml.	105	150,00				
	25b	catetere ventricolare da derivazione esterna in silicone trasparente con punta e marker di profondità impregnati di Bario; lunghezza di circa 35cm, e calibro da 3,5mm e 3,9 mm circa.	75	177,00	32.475,00	649,50	324,75	N.D.
	25c	catetere ventricolare con attacco Luer-lock, impregnato di antibiotici che garantisce almeno 28 gg circa di protezione; lunghezza di circa 35 cm e calibro 1,9/3,5 mm con marker di profondità e stiletto per l'inserimento in ventricolo, tre quarti curva per il passaggio in sottocran.	15	80,00				
		sacche di ricambio, per la raccolta del liquor	150	15,00				
26		CLIP PER ANEURISMA IN TITANIO NON STERILI TIPO SUGITA DAL PROFILO ULTRA SOTTILE, AMPIA APERTURA E FORZA DI TENUTA PER LE CLIP STANDARD TRA 115-185 GR CIRCA, PER LE FENESTRATE 105-165 GR CIRCA, PER LE TEMPORANEE 60-85 GR CIRCA. INCISIONE AL LASER SUL CORPO DELLA CLIP DEL NUMERO DI LOTTO PER LA TRACCIABILITA'	90	393,00	35.370,00	707,40	353,70	N.D.
		<i>N.B.: la ditta aggiudicatario dovrà fornire gli applicatori in uso gratuito</i>	6					
		CLIPS PER ANEURISMA E MALFORMAZIONE VASCOLARE BIO ED RMN COMPATIBILI TIPO YASARGIL DI VARIE DIMENSIONI , VARIE DIMENSIONI E FORME	30	393,00	11.790,00	235,80	117,90	N.D.
		<i>N.B.: la ditta aggiudicatario dovrà fornire gli applicatori in uso gratuito</i>	4					
28		MATERIALE DI CONSUMO PER SISTEMA DI NEURONAVIGAZIONE DI NOSTRA PROPRIETA'						
	28a	ago biopsia cerebrale	60	650,00				
	28b	guida per ago da biopsia cerebrale	60	900,00				
	28c	stere rillettenti	1200	14,25	151.425,00	3.028,50	1514,25	20,00
	28d	kit inserzione catetere ventricolare	15	570,00				
	28e	kit resezione tumorale	45	570,00				
28f	puntatore	15	475,00					
29		CATETERE A DOPPIO PALLONCINO PER VENTRICOLOCISTERNOSTOMIA A LUME SINGOLO CON DIAMETRO ESTERNO DA 3,3MM CIRCA E LUNGHEZZA DI 70 CM CIRCA, DOTATO DISTALMENTE DI UN PALLONCINO GONFIABILE CHE ASSUME LA FORMA A VIOLINO O CLESSIDRA CHE CIRCONDA LA PUNTA DEL CATETERE UNA VOLTA GONFIATO	45	630,00	28.350,00	567,00	283,50	N.D.
		COPRIMICROSCOPIO STERILE PER MICROSCOPIO OPERATORIO DI NOSTRA PROPRIETA' MODELLO ZEISS	1050	13,00	13.650,00	273,00	136,50	N.D.
31		DISPOSITIVO PER LA PROTEZIONE DEL PARENCHIMA CEREBRALE, ANTI-DRILL E ANTI-TAGLIO, CON FILO RADIOOPACO E REPERE CHIRURGICO.	90	8,00	720,00	14,40	7,20	N.D.
32		DRENAGGIO CHIRURGICO PIATTO						
	32a	Drenaggio formato da estremità piastra perforata radiopaca e da una estremità tubulare trasparente , che permette un controllo visivo dei liquidi drenati. Con e senza trocar, perforato interamente	150	6,49				
	32b	Seratoio provvisto di ingresso superiore dotato di valvola di non ritorno ed uscita inferiore. Capacità da 100 cc - 150 cc - 200 cc - 400cc circa	180	17,00				
32c	Sacche di raccolta	180	2,15	4.420,50	88,41	44,20	N.D.	

LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE	QUANTITA' TRIENNALE	PREZZO UNITARIO	VALORE LOTTO A BASE D'ASTA	CAUZIONE	CAUZIONE CON ABBATTIMENTO	CONTRIBUTO
33		COPERTURA STERILE PER BRACCIO PNEUMATICO MITAKA	150	16,00	2.400,00	48,00	24,00	N.D.
34		DERMA ARTIFICIALE DI ATELOCOLLAGENE SPUGNOSO CROSS-LINKATO DI ORIGINE ANIMALE, A SINGOLO STRATO	15	4.370,00	65.550,00	1.311,00	655,50	N.D.
35		SOSTITUTO OSSEO IN CALCIOFOSFATO SILICATO PER INNESTI; OSTEOSTIMOLATIVO, CONDUTTIVO, CON ASSORBIMENTO BIOMEDIATO, IN GRANULI, PASTA MODELLABILE, CILINDRI PLASMABILI, SIRINGA PRECARICATA.	60	2.430,00	145.800,00	2.916,00	1.458,00	N.D.
36		SOSTITUTO OSSEO ARTIFICIALE IN STRIP COSTITUITA DA GRANULI DI BETA-TRICALCIO FOSFATO, COMPLETAMENTE SISTEMICO, PRONTO PER L'USO; FLESSIBILE, MODELLABILE, SUTURABILE.	30	3.510,00	105.300,00	2.106,00	1.053,00	N.D.
37		KIT PER SISTEMA A RADIOFREQUENZA PULSATA E CONTINUA PER IL TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO. La sonda a radiofrequenza deve consentire di realizzare lesioni termiche e deve essere impiegabile sia per i nervi centrali che per quelli periferici al fine di ottenere il trattamento e il controllo del dolore acuto e cronico. La sonda oltre alla funzione di conduttore deve svolgere funzione di trasduttore di temperatura potendo monitorare la temperatura stessa in tempo reale durante il trattamento. Le cannule devono consentire un'ampia scelta di misure per adattarsi al meglio al trattamento del singolo paziente.	90	1.200,00	108.000,00	2.160,00	1080,00	N.D.
		<i>N.B.: la ditta aggiudicataria dovrà fornire in service gratuito la consolle dedicata, per tutta la durata della fornitura</i>						
38		PINZE BIPOLARI PLURIUSO PER COAGULATORE BIPOLARE CMC III MALIS DI NOSTRA PROPRIETA'; VARIE MISURE PER IL CALIBRO DELLE PUNTE E VARIE LUNGHEZZE E FORME PER L'IMPUGNATURA, CON E SENZA CANALE D'IRRIGAZIONE	60	1.190,00	71.400,00	1.428,00	714,00	N.D.
39		PINZE BIPOLARI MONOUSO PER COAGULATORE BIPOLARE CMC III MALIS DI NOSTRA PROPRIETA' CON PUNTE RIVESTITE IN ARGENTO ANTIADESIVO, STOP NON CONDUTTIVO; VARIE LUNGHEZZE E DIMENSIONI DELLE PUNTE E DELL'IMPUGNATURA	90	300,00	27.000,00	540,00	270,00	N.D.
40		CAVI INTEGRATI PER L'IRRIGAZIONE PER COAGULATORE BIPOLARE CMC III MALIS DI NOSTRA PROPRIETA'	1500	45,00	67.500,00	1.350,00	675,00	N.D.
41		COPERTURA STERILE MONOUSO PER MONITOR TOUCH SCREEN 19"	90	6,00	540,00	10,80	5,40	N.D.

LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE	QUANTITA' TRIENNALE	PREZZO UNITARIO	VALORE LOTTO A BASE D'ASTA	CAUZIONE	CAUZIONE CON ABBATTIMENTO	CONTRIBUTO
CHIRURGIA SPINALE								
42		<p>STABILIZZAZIONE CERVICALE – PATOLOGIA TRAUMATICA. IL SISTEMA DI OSTEOSINTESI CERVICALE ANTERIORE E POSTERIORE DEVE PREVEDERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> Placche cervicali anteriori convergenti con misure da 19 mm a 110 mm circa con incrementi di 2,5 mm circa tra una misura e l'altra, per consentire un adeguato adattamento ad ogni situazione anatomica Viti ad angolo fisso e variabile con diametri da 4 a 4,5 mm circa e lunghezza da 10 a 20 mm circa con incrementi di 1 mm x misura. Sistema di fissazione cervicale posteriore composto da viti poliaxiali cannulate e piene con angolazione rispetto al bicchiere fino a 45° da 3,5-4-5mm circa di diametro e disponibili anche con filettatura parziale della vite per richiamo frammenti. Barre con diametro da 3,2 a 5,5 mm con possibilità di avvitarsi tra di loro per montaggi cervico-dorsali. <ul style="list-style-type: none"> Uncini laminari in diverse misure disponibili anche decalati a dx e sx. <ul style="list-style-type: none"> Connettori off-set per un buon allineamento delle viti Dispositivi trasversali telescopici ad innesto rapido Barre occipito-cervicali ad angolo variabile e placche occipitali di varie misure e forme. Cage cervicali in peek in forma anatomica e con fissaggio mediante viti somatiche misura 4-5-6-7-8 mm di spessore Cage cervicali in peek in forma anatomica con foro centrale e superficie alginata per utilizzo stand alone Sostituti di corpo cervicale in titanio a maglia triangolare di varie forme e diametri. Cavi in titanio per cerchiaggio cervicale alle lamine ed alle apofisi spinose compatibili con il titanio del sistema. <p><i>Allo scopo della valutazione correlato all'espletamento dello gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: placca cervicale n.1, viti outperformer n.4, cage cervicale in peek n.1, barre cervicali telescopiche n.2, viti poliaxiali n.4, bloccatori n.6, off-set n.2, uncini laminari n.2, barre telescopiche dorsali n.2</i></p>	60	6.392,15	383.529,00	7.670,58	3.835,29	35,00
43		<p>ARTROPLASTICA DI DISCO LOMBARE</p> <p>Il sistema di sostituzione discale deve essere composto dai seguenti tipi di protesi: Protesi lombare metallo - metallo con filtoni sia dritto per inserimento frontale in L5-S1 che obliqui ad inserimento laterale per L4-L5 e L3-L4. Protesi cervicale metallo - metallo a scivolamento completa di binari per fissazione primaria.</p> <p>ARTROPLASTICA DI DISCO CERVICALE</p> <p>Protesi di disco cervicale in titanio, polietilene e cromocobalto, ad approccio anteriore che consente la conservazione del movimento. Piatti in titanio con superficie ruvida per favorire l'integrazione ossea; piatto superiore convesso per adattamento fisiologico.</p>	9	4.200,00	37.800,00	756,00	378,00	N.D.
44		<p>ARTROPLASTICA DI DISCO CERVICALE</p> <p>Protesi di disco cervicale in titanio, polietilene e cromocobalto, ad approccio anteriore che consente la conservazione del movimento. Piatti in titanio con superficie ruvida per favorire l'integrazione ossea; piatto superiore convesso per adattamento fisiologico.</p>	30	3.400,00	102.000,00	2.040,00	1.020,00	N.D.

LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE	QUANTITA' TRIENNALE	PREZZO UNITARIO	VALORE LOTTO A BASE D'ASTA	CAUZIONE	CAUZIONE CON ABBATTIMENTO	CONTRIBUTO
45		VERTEBROPLASTICA. Sistema di pistola per vertebroplastica completa di ago con meccanismo di iniezione della resina mediante avviamento manuale di un pistone, attraverso rete in polietilene, con possibilità di blocco e sblocco immediato controllato dell'iniezione e contestuale aspirazione del cemento.	90	1.599,60	143.964,00	2.879,28	1439,64	N.D.
46		CIFOPLASTICA. Sistema per cifoplastica mediante palloncini di diversa forma e misura (10-15- 20 mm circa) con cannuole di lavoro e con sistema di iniezione cemento a pistola e manometro digitale. Resine biologiche, semibiologiche e metilmetacrilato per cementificazione del corpo vertebrale.	45	1.818,96	81.853,20	1.637,06	818,53	N.D.
47		SISTEMA DI RIDUZIONE DI FRATTURA VERTEBRALE DA COMPRESSIONE MEDIANTE IMPIANTO MECCANICO IN TITANIO E CEMENTO OSSEO BIOCOMPATIBILE PMMA E HP-PMMA Sistema per il ripristino anatomico del corpo vertebrale in seguito a frattura da compressione del tratto dorso lombare (T3-L5) mediante posizionamento di impianto espandibile meccanico a cricchetto nelle seguenti misure di diametro: 4,2mm, 5 mm, 5,8mm -circa. L'impianto deve essere fissato con cemento PMMA ad alta viscosità o HP-PMMA altamente biocompatibile, almeno il 50% di HP con la minima percentuale di PMMA, offrendo una rapida mobilitazione e pronta rimessa in carico del segmento vertebrale.	15	3.000,00	45.000,00	900,00	450,00	N.D.
48		KIT PER LAMINOPLASTICA PER LA RIPOSIZIONAMENTO E IL FISSAGGIO DELL'ARCO VERTEBRALE CON VITI AUTOPERFORANTI E PLACCHE SAGOMATE.	9	539,28	4.853,52	97,07	48,53	N.D.
49		DISPOSITIVO DI STABILIZZAZIONE ESTERNA PER RACHIDE CERVICALE COSTITUITO DA GIUBBOTTO E CORONA	9	2.883,25	25.949,25	518,99	259,49	N.D.
50		STABILIZZAZIONE TORACO-LOMBO-SACRALE, PER PATOLOGIA TRAUMATICA. SISTEMA DI OSTEOSINTESI VERTEBRALE POSTERIORE, IN LEGA DI TITANIO CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE	150	6.177,10	926.565,00	18.531,30	9260,00	80,00
		<ul style="list-style-type: none"> Viti peduncolari con alloggiamento a bicchiere. Varie misure. Con possibilità di rivestimento in idrossiapatite e fenestrate per iniezione di cemento. Viti peduncolari con doppia filettatura, alloggiamento a bicchiere, fisse e poliasiali, con chiusura mediante dado a rottura prestabilita. Varie misure. Viti peduncolari cannulate per inserimento percutaneo ed innesto barra mediante sistema a compasso. Le barre devono essere procurate con estremità appuntita per affondare nella fascia muscolare. Uncini laminari e peduncolari, trasversali in varie misure con alloggiamento a bicchiere e chiusura mediante dado prefabbricato. Placche sacrali a due e tre fori (con avvvitamento intraliscio) con testa filettata poliasiale per connessione alla barra mediante clamp aperte e chiuse. 						

LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE	QUANTITA' TRIENNALE	PREZZO UNITARIO	VALORE LOTTO A BASE D'ASTA	CAUZIONE	CAUZIONE CON ABBATTIMENTO	CONTRIBUTO
51		<p>• Barre sia rotte che precurvate in diverse lunghezze, sia in titanio che in peek, per montaggi semirigidì.</p> <p>• Cage in peek impattati rettangolari con superficie dentata con spessore da 8, 10, 12, 14 mm di varie lunghezze</p> <p>• Cage intersomatici per tlf a forma di boomerang con varie lunghezze a partire da 25 mm e spessore che varia da 7 a 15 mm; con marker radiografici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pasta ossea sintetica composta da idrossiapatite riassorbibile che utilizza nanotecnologie e disponibili con sistema di iniezione precaricato • Il sistema di stabilizzazione deve prevedere un metodo semplice ed efficace di rintracciabilità dei lati mediante targhetta identificativa a lettura con sistema ottico <p><i>Allo scopo della valutazione correlato all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: n. 4 viti peduncolari poliasiali a doppia filettatura; n.2 barre, n.8 dadi di chiusura, n.2 cage intersomatici, n.2 uncini peduncolari, n.2 uncini lombari</i></p> <p>STABILIZZAZIONE TORACO-LOMBO-SACRALE PER VIA POSTERIORE IN LEGA DI TITANIO, PER PATOLOGIA DEGENERATIVA.</p> <p>Il sistema in lega di titanio deve prevedere viti peduncolari poliasiali cannulate e non, a caricamento dall'alto con quadrupla filettatura peduncolare e doppia elica sul corpo che consente l'ancoraggio della vite alla cartilagine. La testa della vite deve presentare una scanalatura proximale che consente un aggancio rapido e sicuro alla strumentazione; una filettatura squadrata del dado di serraggio in sì che le forze vengano applicate lungo l'asse della testa della vite e non in modo divergente, minimizzando il rischio di apertura della testa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viti cannulate e non da 4,35 - 5 - 6 - 7mm circa che possano essere utilizzate sia per procedure percutanee/mini invasive sia per accessi "open". • Vite con angolo favorite fino a 80° circa per facilitare le manovre di correzione. • Dado di serraggio "quasi linie" in modo da differenziare il bloccaggio della poliasialità indipendentemente dal serraggio definitivo della barra. <ul style="list-style-type: none"> • Viti con ali lunghe filettate distalmente. • Barre pre-curve (lordotiche e cifotiche) e rette, smusse in punta, per facilitare l'accesso attraverso i tessuti molli. • T.L.F - La cage deve consentire l'autodistruzione, inserita sia attraverso approccio trasformazionale "open" sia mini invasivo. L'impianto in peek, deve avere tre perni che fungono da marker radiografici per consentire una semplice visualizzazione dell'impianto. Il design delle gabbie deve prevedere un angolo in lordosi di 5° con una finestra assiale che permetta il riempimento (innesto osseo o sostituto) e la successiva fusione; deve avere denti a forma piramidale per ostacolare la migrazione dell'impianto. 	90	6.177,10	555.939,00	11.118,78	5559,39	70,00

LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE	QUANTITA' TRIENNALE	PREZZO UNITARIO	VALORE LOTTO A BASE D'ASTA	CAUZIONE	CAUZIONE CON ABBATTIMENTO	CONTRIBUTO
52		<p>Allo scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: n. 4 viti pedunculati polissidri, n.2 barre, n.4 dadi di chiusura, n.1 cage intersomatico.</p> <p>ARTRODESI LOMBALE PER VIA ANTERIORE.</p> <ul style="list-style-type: none"> Cage progettata per artrodesi per via anteriore, attraverso l'accesso transperitoneale, retroperitoneale e attraverso toraco/fermatomia sinistra o destra. Cage con angoli (2° - 6° - 12° circa) con spessore da 7 a 15mm circa e tre marcatori radiopachi. In casi particolari la cage è predisposta di un sistema di fissaggio mono o bivate sul piatto superiore della vertebra inferiore; l'avvitamento delle viti è progettato su un angolo di avvistamento di 30° circa, consentendo così un possibile avvistamento per qualsiasi metameri e in qualsiasi condizione. Pasta o gel di idrossipapatite pura in nanoparticelle (senza aggiunta di fosfato tricalcico), precaricata in siringa pronta da 1 e 5 ml circa e predisposta per il riempimento delle parti interne della cage, dopo la messa in posa. 	15	2.000,00	30.000,00	600,00	300,00	N.D.
53		<p>FISSAZIONE CERVICALE ANTERIORE PER PATOLOGIA DEGENERATIVA</p> <p>Cage-placca in Peek - Titanio con viti con testa di bloccaggio conica monofase che blocca le viti alla placca. La placca in lega di titanio, collegata all'impianto in peek tramite una interfaccia; le viti autocentranti, devono avere il taglio del filetto trilobulare; le gabbie in peek devono prevedere tre marker in titanio di differente lunghezza e devono essere a forma trapezoidale e con diversa altezza tra la parte anteriore e posteriore.</p> <p>SOSTITUTO DI CORPO ESPANDIBILE. La protesi, a forma trapezoidale e in peek con marker in titanio per il controllo radiografico, deve essere espandibile in situ l'espansione a cremagliera con blocco di sicurezza) e deve permettere la sostituzione parziale e/o totale di uno o più corpi vertebrali nel tratto cervicale (C3-C7) e in quello toracico (T1-T2). Il profilo cranio-caudale deve essere munito di pin per ridurre il rischio di migrazioni e di slittamenti dell'impianto; il range di apertura deve permettere di sostituire tre corpi cervicali con angoli di lordosi diversi.</p> <p>PLACCA CERVICALE ANTERIORE. Il sistema deve essere rigido e dinamico e prevedere viti monocorticali e bicorticali, autopercoranti e autoflettenti e da ripresa, a stabilità angolare o ad angolo variabile, consentendo di ottenere anche un impianto ibrido; il meccanismo di bloccaggio tra vite e placca deve essere integrato nella placca ed avvenire in automatico con l'introduzione della vite nella placca; la placca deve avere basso profilo e la testa della vite a scomparsa nell'alloggiamento preposto sulla placca.</p> <p>Allo scopo della valutazione correlata all'espletamento della gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: n. 1 Cage in peek-titanio, n.4 viti cervicali autobloccate in lega di titanio; n.1 protesi espandibile in peek, sterile; n.1 placca in titanio e n.4 viti per la relativa placca.</p>	30	4.951,87	148.556,10	2.971,12	1485,56	N.D.

LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE	QUANTITA' TRIENNALE	PREZZO UNITARIO	VALORE LOTTO A BASE D'ASTA	CAUZIONE	CAUZIONE CON ABBATTIMENTO	CONTRIBUTO
54		CAGE GERIVCALE IN TITANIO POROSO CON STRUTTURA TRABECOLARE MICRORUGOSA, CON FORMA ANATOMICA CHE RIPRODUCE LA NATURALE LORDEZZI DEL TRATTO INTERESSATO, CON DIVERSE ALTEZZE DA 4 A 8 MM CIRCA	45	2.209,00	99.405,00	1.988,10	994,05	N.D.
55		<p>STABILIZZAZIONE VERTEBRALE PER IL TRATTO DORSALE, LOMBARE, SACRALE CON APPROCCIO ANTERIORE.</p> <ul style="list-style-type: none"> Viti poliasiali con un range di rotazione di circa 30°, viti aperte top loading, con vario diametro a partire da 4,5 mm e lunghezze da 35 a 55 mm circa; viti moniasiali assortite in termini di diametri e lunghezze come quelle poliasiali; viti tipo tulip con caricamento dall'alto a corpo unico; viti poliasiali con doppio dado di serraggio; viti aperte top loading con un range di rotazione di 30° circa Barre con diametro da 5,5 mm, pre-tagliate da 30 mm a 95 mm di lunghezza con incremento di 5 mm, barre lunghe da 450 mm. Il sistema di stabilizzazione antero-laterale composto di viti e piastre con 2 differenti tipologie di viti e 2 tipi di piastra per assecondare le differenze dei diversi livelli anatomici. Mesh in titanio con struttura dell'impianto molto aperta in modo da massimizzare la superficie di contatto fra innesto osseo e vertebra, migliorando le possibilità di fusione. Gabbie in lega di titanio rettangolare espandibile per la sostituzione completa o parziale di un corpo vertebrale da T1 a L4. Di varie dimensioni e altezze variabili <p><i>Allo scopo della valutazione correlata all'espletamento dello gara si intende come impianto tipo il seguente montaggio: n.1 sostituto corpo toraco-lombare espandibile, n.1 piastra toraco-lombare anteriore, n.4 viti fissaggio piastra anteriore</i></p>	9	4.114,00	37.026,00	740,52	370,26	N.D.
56		<p>FISSAZIONE VERTEBRALE PER FRATTURE TRAUMATICHE CON VITI DI SCHANZ.</p> <p>Sistema in lega di titanio per la stabilizzazione di fratture della colonna vertebrale e per la riduzione momentanea di spondilolistesi, con viti a gambo allungato (viti di Schanz) e con caricamento dei mozzetti e barre dall'alto, con diametro che va da 5 a 7 mm circa. Il sistema inoltre deve prevedere la riduzione di antrolistesi con riduzione bilaterale simultanea.</p>	9	1.605,56	14.450,04	289,00	145,50	N.D.
57		<p>DERIVAZIONE LOMBO PERITONEALE</p> <p>Sistema autoregolabile con meccanismo valvolare a rubino sintetico, completo di valvola con e senza anticamera, tubo prossimale di 5cm circa, catetere di drenaggio di 110 cm circa a punta aperta, catetere lombare di 80 cm a punta chiusa, guida per introduzione, ago di Tuohy 14G, clamp per suture, connettore - riduttore luer lock</p>	15	4.950,00	74.250,00	1.485,00	742,50	N.D.
58		<p>DERIVAZIONE LOMBARE ESTERNA, COSTITUITO DA CATETERE CON REPERI DI PROFONDITA', FILO GUIDA AGEVOLMENTE ESTRAIBILE E CONNETTORE PER SISTEMA DI RACCOLTA LIQUOR.</p>	30	4.950,00	148.500,00	2.970,00	1485,00	N.D.
59		<p>SISTEMA DI ABLAZIONE VERTEBRALE A RADIOFREQUENZA PER IL TRATTAMENTO PERCUTANEO DEI TUMORI VERTEBRALI.</p>						

LOTTO	RIF.	DESCRIZIONE	QUANTITA' TRIENNALE	PREZZO UNITARIO	VALORE LOTTO A BASE D'ASTA	CAUZIONE	CAUZIONE CON ABBATTIMENTO	CONTRIBUTO
		<p>Il sistema deve prevedere osteotomia a punta flessibile fino a 90° e sistema di monitoraggio della temperatura in tempo reale e impedenza del tessuto neoplastico.</p> <p><i>N.B.: la ditta aggiudicataria dovrà fornire in service gratuito la consolle dedicata, per tutta la durata della fornitura</i></p>	18	4.500,00	81.000,00	1.620,00	810,00	N.D.
60		<p>SISTEMA DI DRENAGGIO LIQUORALE E MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE INTRACRANICA</p> <p>Sistema per il monitoraggio della pressione intracranica mediante catetere ventricolare o rachicentesi costituito da monitor per la misurazione della pressione con valori numerici e rappresentazione grafica delle onde di pressione e da pompa peristaltica per il drenaggio del liquor attivabile automaticamente impostando il range pressorio di funzionamento. Il sistema deve prevedere la possibilità di eseguire test di infusione per la valutazione della compliance cerebrale.</p> <p><i>N.B.: la ditta aggiudicatrice dovrà fornire in service gratuito la consolle dedicata, per tutta la durata della fornitura</i></p>	15	2.500,00	37.500,00	750,00	375,00	N.D.
61		<p>IMPIANTO PER FUSIONE INTERSOMATICA LOMBARE CON ACCESSO LATERALE (X-LIF) CON MONITORAGGIO NEUROFISIOLOGICO INTRAOPERATORIO.</p> <p>Il sistema deve consentire la fusione intersomatica di due o più corpi vertebrali con accesso laterale (retro peritoneale, trans psoas) e deve comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> sistema di divaricazione costituito da retrattore a valve di varia lunghezza e larghezza da fissare ai corpi vertebrali o al letto operatorio e con possibilità di montare elettrodi per stimolazione e monitoraggio dei nervi del plesso lombare <ul style="list-style-type: none"> cage di varia forma (rettangolari, ecc.), profilo (piatto, asimmetriche, iperlordotiche, ecc.) e misura (misure incrementali) con lunghezza da 40mm circa e larghezza da 18mm circa (in pol) in PEEK con resperi RX o titanio strumentario dedicato per eseguire la procedura che preveda strumenti angolati per inserimento di Cage per il disco L4-L5 in caso di condizione anatomica sfavorevole <p><i>N.B.: la ditta aggiudicataria dovrà fornire in service gratuito lo strumentario e il sistema di monitoraggio neurofisiologico dedicato, per tutta la durata della fornitura</i></p>	9	2.500,00	22.500,00	450,00	225,00	N.D.

*Procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura di materiale
protesico e dispositivi per neurochirurgia - AORN S. ANNA E S. SEBASTIANO -
CASERTA*

**ALLEGATO A/9 al
DISCIPLINARE DI GARA**

DVRI Standard

Indice

1. PREMESSA.....	3
2. DEFINIZIONI	4
3. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD	5
4. MISURE GENERALI PER LA SICUREZZA	6
5. COSTI DELLA SICUREZZA.....	6

I. PREMESSA

L'art. 26 *"Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"* del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n. 3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l'*"interferenza"* nella circostanza in cui si verifici *"un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti"*.

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Il D. Lgs. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 81/2008) ha modificato il suddetto articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato da una centrale di committenza o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da

interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene inoltre specificato al comma 3-bis che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D. Lgs. 81/2008.

L'AORN S. Anna e S. Sebastiano agisce quale stazione appaltante ed è tenuta alla redazione del presente documento ricognitivo dei rischi standard. Si precisa che sarà cura della medesima AORN integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni oggetto della "Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura di dm diversi", che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

2. DEFINIZIONI

La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

TERMINI	DEFINIZIONI
Amministrazioni	Le Amministrazioni che utilizzano il contratto nel periodo della sua validità ed efficacia richiedendo i servizi oggetto del Capitolato Tecnico mediante l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura ovvero i soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto
Fornitore	L'impresa (RTI o Consorzio) risultata aggiudicataria <eventuale in caso di gara a più lotti: di uno o più lotti> e che conseguentemente sottoscrive il contratto, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire i servizi oggetto del Capitolato Tecnico.

Datore di Lavoro	Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il Lavoratore o, comunque, soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il Lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Secondo la definizione di cui all'art. 2 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. nelle Pubbliche Amministrazioni per Datore di Lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole Amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa.
DVRI standard	Il presente documento.
DUVRI	Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze di cui all'art. 26 D, lgs 81/2008 e s.m.i. che la singola Amministrazione è tenuta a redigere, integrando il DVRI standard.
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i..

3. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Sono di seguito indicate le principali interferenze che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Tali interferenze potrebbero generare dei rischi e quindi richiedere misure di sicurezza atte ad eliminarli o quantomeno a ridurli.

Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore, potrebbero verificarsi rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto d'appalto durante l'orario di lavoro del personale delle Amministrazioni e/o durante la presenza di utenti;
- compresenza di utenti delle Amministrazioni;
- compresenza di lavoratori di altre ditte;
- movimento/transito di mezzi;
- rischio scivolamenti (pavimenti, scale, rampe, ecc.);
- interruzioni di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica, rete dati;
- temporanea disattivazione di sistemi antincendio;
- temporanea interruzione servizi di riscaldamento/raffrescamento;
- probabili interventi sugli impianti;
- probabili interventi di opere murarie;

- probabile utilizzo di attrezzature e macchinari propri delle Amministrazioni;
- probabile movimentazione manuale di carichi;
- probabile movimentazione di carichi con ausilio di macchinari.

Si precisa che il presente documento dovrà essere integrato dalla Amministrazione, prima della stipula del contratto, con i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, individuando le misure atte ad eliminare, o quantomeno ridurre, tali rischi; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, integra gli atti contrattuali.

4. MISURE GENERALI PER LA SICUREZZA

I rischi da interferenza di cui al presente documento sono eliminabili o riducibili tramite l'osservanza di norme di comportamento da parte del personale del Fornitore.

In via generale il personale del Fornitore dovrà osservare quanto segue:

- l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose dovrà essere preventivamente autorizzata;
- l'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto;
- l'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con l'Amministrazione;
- l'obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- il divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- l'obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- il divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- il divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.

Le misure tecnico-organizzative da adottare da parte Fornitore, al fine di ridurre al minimo il rischio di interferenza, possono sostanziarsi nella formazione del personale sulle norme di comportamento da tenere nonché sui temi della sicurezza sul posto di lavoro attraverso corsi, seminari, riunioni, ecc..

5. COSTI DELLA SICUREZZA

Per quanto descritto nei precedenti paragrafi, la prevenzione e riduzione dei rischi d'interferenza, consiste nell'informazione e formazione del personale del Fornitore, di conseguenza si stima che i costi per la sicurezza siano pari a euro "0,00" (zero) in quanto trattasi di mere consegne.

Procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura di materiale protesico e dispositivi per neurochirurgia - AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO – CASERTA

**ALLEGATO A/10 al
DISCIPLINARE DI GARA**

Modulo trattamento dati – informativa ai fornitori

SCHEMA DI CONTRATTO

Procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura di materiale protesico e dispositivi per Neurochirurgia

AORN S. ANNA E S. SEBASTIANO – CASERTA

TRA

..... con sede legale in e domiciliata ai fini del presente atto in, P. IVA, Cod. Fisc., in persona del Direttore Generale e legale rappresentante,, giusta poteri allo stesso conferiti dalla in data

E

- _____, sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Via _____, in persona del _____ e legale rappresentante Dott. _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____, [in caso di RTI, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____] (nel seguito per brevità anche "**Fornitore**")

PREMESSO

- a) che in qualità di stazione appaltante, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni, n. _____ del _____ e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. _____ del _____, una procedura aperta per la fornitura di
- b) che i Fornitori che sottoscrivono il presente contratto sono risultati aggiudicatari della predetta procedura aperta e, per l'effetto, hanno manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito nel medesimo alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti;
- c) che la stipula del presente contratto non è fonte di alcuna obbligazione per nei confronti dei Fornitori in quanto definisce la disciplina relativa alle modalità di stipula di un Contratto di fornitura nel quale verranno specificati, di volta in volta, le tipologie di prodotti da fornire, le quantità, etc.;
- d) che i Fornitori dichiarano che quanto risulta dal presente Contratto e dai suoi Allegati, ivi compreso il Capitolato tecnico, nonché gli ulteriori atti della procedura, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente atto, nonché l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- e) che i Fornitori hanno presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- f) che ciascun Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nella presente Contratto e relativi Allegati, e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce al presente Contratto;

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliati si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Definizioni

Nell'ambito del presente Contratto, si intende per:

- a) **Contratto di Fornitura:** il presente atto, comprensivo di tutti i suoi Allegati, nonché dei documenti ivi richiamati, quale accordo concluso dalla, da una parte, ed i Fornitori, dall'altra parte, con lo scopo di stabilire le clausole relative agli ordini di fornitura emessi da
- b) **Amministrazione:**- sulla base della normativa vigente è legittimata ad utilizzare il Contratto e può, dunque, emettere ordinativi di fornitura basati su di esso;
- c) **Fornitore:** ciascun aggiudicatario (impresa, raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese) della procedura aperta di cui in premessa, che, conseguentemente, sottoscrive il presente Contratto impegnandosi a quanto nello stesso previsto;

- d) **Capitolato Tecnico:** il documento allegato al presente atto che descrive le specifiche tecniche minime dei prodotti e dei servizi connessi oggetto del Contratto, esso disciplina inoltre le modalità per l'emissione degli ordinativi di fornitura;

Articolo 2 - Valore delle premesse, degli allegati e norme regolatrici

Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ivi incluso il Bando di gara, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del Contratto:

- l'Allegato "A" (Capitolato tecnico),
- l'Allegato "B" (Offerta tecnica di ciascun Fornitore),
- l'Allegato "C" (Offerta economica di ciascun Fornitore)

Il presente Contratto è regolato, in via gradata:

- a) dal contenuto del Contratto e dei suoi Allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con i Fornitori relativamente alle attività e prestazioni contrattuali che costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto;
- b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017;
- c) dalle disposizioni contenute nel D.M. 28 ottobre 1985 del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché dalle altre disposizioni anche regolamentari in vigore per le Amministrazioni, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, formano parte integrante del presente atto;
- d) dalle norme in materia di Contabilità di Stato;
- e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

In caso di contrasto o difficoltà interpretativa tra quanto contenuto nel presente Contratto e relativi Allegati, da una parte, e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, dall'altra parte, prevarrà quanto contenuto nei primi, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel presente Contratto e relativi Allegati.

Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorativi per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel presente Contratto l'Amministrazione contraente, da un lato, e il Fornitore, dall'altro lato, potranno concordare le opportune modifiche ai soprarichiamati documenti sul presupposto di un equo contemperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei criteri di aggiudicazione della procedura.

Articolo 3 - Oggetto del Contratto

Il Contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale relativa alle condizioni e alle modalità di affidamento e di esecuzione delle prestazioni oggetto dei singoli ordinativi di fornitura.

Il presente Contratto è concluso con i Fornitori aggiudicatari della procedura aperta di cui in premessa, i quali, con la sottoscrizione del presente atto, si impegnano a fornire quanto richiesto con gli ordinativi di fornitura basati sulle condizioni stabilite nel presente Contratto e relativi Allegati, ivi incluse le condizioni indicate nel Capitolato tecnico.

Il Fornitore, pertanto, si impegna ad eseguire i servizi connessi alla fornitura, così come definiti nel Capitolato tecnico.

In esecuzione del presente Contratto potranno essere emessi ordini per un quantitativo complessivo espresso dal massimale previsto per ogni lotto.

L'AORN nel periodo di efficacia del presente Contratto, si riserva la facoltà di incrementare il predetto quantitativo massimo complessivo, nei limiti previsti dalla normativa vigente, alle condizioni e corrispettivi stabiliti nel presente atto e nei suoi Allegati; in particolare, l'AORN potrà, alle stesse condizioni, incrementare il predetto quantitativo massimo complessivo fino a concorrenza di un quinto ai sensi dell'art.106 co.12 D.L.gs.n.50/2016.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, l'AORN nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, nei casi e con le modalità previste variazioni e modifiche nei limiti e modalità previsti dall'art.106 D.L.gs.n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

Articolo 4 - Durata del Contratto

Il presente Contratto avrà una durata di 36 mesi, decorrenti dalla data di stipula dello stesso, periodo entro il quale potranno essere emessi ordinativi singoli di fornitura.

Articolo 5 – Disposizioni specifiche

1. Fermo restante quanto stabilito in altre parti del presente Contratto e relativi Allegati, l'Amministrazione:

- regolerà il subappalto, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017;
- prevederà il rispetto degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, secondo la normativa vigente;
- potrà prevedere l'esecuzione di verifiche tecniche e documentali in corso di fornitura;
- prevederà le prescrizioni relative alla riservatezza in conformità ai propri regolamenti in tema di privacy;
- stabilirà modalità e termini di pagamento nel rispetto della normativa vigente;
- prevederà l'impegno del fornitore al puntuale rispetto della Legge n. 136/2010 e successiva normativa attuativa e/o modificativa, ivi incluse le ipotesi di risoluzione contrattuale nei casi di mancato rispetto degli obblighi stabiliti in capo all'appaltatore;
- potrà prevedere ogni altra prescrizione in uso nella contrattualistica pubblica.

2. L'Amministrazione, inoltre, nomina nella persona di il Direttore dell'esecuzione.

Articolo 6 - Obbligazioni generali del Fornitore

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri e rischi relativi alla fornitura basate sul presente Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione delle stesse o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto, nel Capitolato tecnico, ivi inclusi i rispettivi Allegati.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato tecnico e nei relativi Allegati; in ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato negli ordinativi di fornitura ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti dell'AORN assumendosene ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a:
 - a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione dei Contratti di fornitura secondo quanto specificato nel Contratto e nei rispettivi Allegati e negli atti di gara richiamati nelle premesse del Contratto;
 - b) rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
 - c) predisporre tutti gli strumenti ed i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla AORN per quanto di propria competenza, di monitorare la conformità dei servizi e delle forniture alle norme previste nel contratto;
 - d) predisporre tutti gli strumenti ed i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - e) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'AORN, per quanto di rispettiva competenza;
 - f) comunicare tempestivamente all'AORN le variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - g) non opporre all'AORN qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla fornitura e/o alla prestazione dei servizi;

- h) manlevare e tenere indenne l'AORN da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Data la natura di servizio pubblico dell'attività oggetto del presente contratto, l'impresa rinuncia espressamente al diritto di cui all'art.1460 c.c., impegnandosi ad adempiere regolarmente le prestazioni contrattuali anche in caso di mancata tempestiva controprestazione da parte del committente.
 7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa da eventi imprevedibili e/o da terzi.
 8. Il Fornitore si obbliga a: (a) dare immediata comunicazione alla AORN, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Contratto; (b) prestare i servizi e/o le forniture nei luoghi che verranno indicati negli ordini di fornitura.
 9. Il Fornitore prende atto ed accetta che le forniture e/o i servizi oggetto del Contratto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi di erogazione delle prestazioni;
 10. Ai sensi dell'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore stesso di comunicare all'AORN il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati.

Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

Ciascun singolo Fornitore ha l'obbligo di tenere costantemente aggiornata, per tutta la durata della presente Contratto la documentazione amministrativa richiesta e presentata all'AORN per la stipula del presente Contratto.

In particolare, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, ciascun Fornitore ha l'obbligo di:

- a) comunicare alla AORN ogni modificazione e/o integrazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo;
- b) inviare alla AORN con periodicità semestrale la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese;

Ciascun singolo Fornitore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente alla AORN le eventuali modifiche che possano intervenire per tutta la durata del presente Contratto, in ordine alle modalità di esecuzione contrattuale.

Articolo 8 - Verifiche e monitoraggio

Il Fornitore si obbliga a consentire all'AORN., per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla AORN.

In ogni caso, l'AORN procederà alle verifiche dei servizi e delle forniture in ragione di quanto stabilito dal Capitolato Tecnico.

Nel caso in cui le precedenti attività di verifica abbiano esito negativo, l'AORN si riserva di risolvere il Contratto.

L'AORN provvederà, nel corso dell'esecuzione contrattuale dell'appalto specifico, in conformità a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, ad accertare la regolare esecuzione della Fornitura e ad attestare, attraverso il rilascio di apposito Certificato di verifica di conformità, che le prestazioni contrattuali siano state eseguite dal Fornitore a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali nonché delle leggi di settore. Tutti gli oneri derivanti dalla verifica di conformità si intendono a carico del Fornitore. In conformità a quanto previsto all'art' 108 D.lgs. n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, l'AORN ove abbia accertato un grave inadempimento contrattuale ovvero le prestazioni siano state dichiarate non eseguite a regola d'arte potrà risolvere - relativamente al Fornitore nei confronti del quale sia stato accertato il grave inadempimento o la non corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali - il presente Contratto.

Articolo 9 – Penali

1. Le penali sono definite nell'ART.13 del Capitolato tecnico;

2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra stabilite, dovranno essere contestati al Fornitore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto.
3. In caso di contestazione dell'inadempimento il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie controdeduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette controdeduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali stabilite nel Contratto a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
4. L'AORN potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al Contratto con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva rilasciata dal Fornitore a garanzia degli adempimenti previsti dal Contratto.
5. Nell'ambito del Contratto si potranno applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore stimato del Contratto, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
6. La richiesta e/o il pagamento delle penali sopra indicate non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 10 – Cauzione

1. A garanzia delle obbligazioni assunte dal Fornitore con la stipula del presente Contratto, il Fornitore medesimo ha prestato una cauzione definitiva pari ad Euro _____/00 (_____), mediante _____.
2. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'AORN, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 9, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
3. La cauzione garantisce altresì la serietà dell'offerta presentata dal Fornitore secondo le prescrizioni, anche in merito alla eventuale escussione della stessa, contenute nel Capitolato Tecnico.
4. La garanzia opera per tutta la durata del Contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal Contratto e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate – previa deduzione di eventuali crediti della AORN verso il Fornitore - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni e decorsi detti termini.
5. In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dalla AORN. Peraltro, qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, anche inerente la partecipazione alla procedura di gara, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla AORN

Articolo 11 - Risoluzione

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche di uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata a.r. dalla AORN, la medesima ha la facoltà di considerare risolto di diritto, esclusivamente nei confronti del Fornitore inadempiente, il Contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
2. In ogni caso, si conviene che la AORN senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., il Contratto per la parte relativa al Fornitore inadempiente, nei seguenti casi:
 - a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura aperta per l'aggiudicazione del presente Contratto, nonché per la stipula del medesimo Contratto;
 - b) qualora il Fornitore offra o, comunque, fornisca prodotti che non abbiano i requisiti di conformità e/o le caratteristiche tecniche minime stabilite dalle normative vigenti nonché nel Capitolato tecnico, ovvero quelle migliorative eventualmente offerte in sede di aggiudicazione del Contratto;
 - c) qualora il Fornitore offra o, comunque, fornisca la prestazione di servizi a condizioni e/o modalità peggiorative rispetto a quelle stabilite dalle normative vigenti, nonché dal Capitolato tecnico, dall'Offerta Tecnica;
 - d) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - e) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della AORN
 - f) applicazione di penali oltre la misura massima stabilita all'articolo 9 del presente Contratto;

- g) raggiungimento dei valori massimi di penale per ognuno dei livelli di servizio previsti dall'art.13 del Capitolato tecnico;
 - h) nel caso di violazione di una delle obbligazioni indicate agli articoli 14 (Riservatezza), 16 (Divieto di cessione del contratto), 17 (Brevetti industriali e diritti d'autore), 20 (Tracciabilità dei flussi finanziari - Ulteriori clausole risolutive espresse), 21 (Adempimenti del Fornitore derivanti dal Protocollo di legalità) del presente atto.
3. In tutti i casi, previsti nel presente Contratto, di risoluzione del Contratto l'AORN avrà diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore con lettera raccomandata a/r. In ogni caso, resta fermo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'ulteriore danno.
 4. La risoluzione del Contratto è causa ostativa all'aggiudicazione di nuovi Appalti fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.
 5. L'AORN potrà procedere alla risoluzione del Contratto ai sensi del presente articolo nell'ipotesi in cui il documento unico di regolarità contributiva del Fornitore, risulti negativo per due volte consecutive.

Articolo 12 – Recesso

1. L'AORN ha diritto di recedere unilateralmente dal presente Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:
 - a. giusta causa,
 - b. reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi,
 - c. mutamenti di carattere organizzativo.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

In tali casi, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle prestazioni eseguite relative ai singoli ordini di fornitura, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.. L'AORN potrà recedere per qualsiasi motivo dal Contratto, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 1671 cod. civ. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al/i Fornitore/i con lettera raccomandata a.r., purché, limitatamente tenga indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

2. In ogni caso di recesso, il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore dell'AORN.
3. Il recesso del presente Contratto è causa ostativa all'emissione degli ordinativi di fornitura, fatto salvo, in ogni caso, quanto espressamente disposto al precedente comma 2 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 13 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Ciascun Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, il Fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto.

Articolo 14 – Riservatezza

1. Ciascun Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'AORN ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, il Contratto di fornitura, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'AORN.
5. Il Fornitore potrà citare i contenuti essenziali del Contratto nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore medesimo a gare e appalti.
6. Fermo restando quanto previsto nel successivo articolo, il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy).

Articolo 15- Responsabile della Fornitura

1. Ciascun Fornitore ha l'onere di nominare, entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del presente atto, un Responsabile, con incarico di essere il referente responsabile nei confronti della AORN per l'esecuzione del presente Contratto, e quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore. In difetto di nomina, sarà considerato Responsabile il legale rappresentante del Fornitore.
2. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile, dovrà darne immediata comunicazione scritta alla AORN.

Articolo 16 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

1. È fatto assoluto divieto a ciascun Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione medesima.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, l'AORN., fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, il contratto.
3. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art.105 del D.lgs. n.50/16, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Ciascuna Impresa partecipante dovrà dare indicazione in sede di offerta della prestazione o parte della prestazione come sopra individuata che intende subappaltare e la relativa misura percentuale.

In tal caso l'Appaltatore resta ugualmente il solo ed unico responsabile di fronte al Committente delle prestazioni subappaltate.

L'affidamento in subappalto è, inoltre, sottoposto alle seguenti condizioni:

1. che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
2. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice Appalti così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017;
3. che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

Articolo 17 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Ciascun Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; il Fornitore, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'AORN azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, il Fornitore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione è tenuta ad informare prontamente per iscritto il Fornitore in ordine alle suddette iniziative giudiziarie.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'AORN, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi e/o le forniture erogati.

Articolo 18 - Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il/i Fornitore/i e la AORN sarà competente in via esclusiva il Foro di Santa Maria Capua Vetere

Articolo 19 - Trattamento dei dati personali

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate - oralmente e prima della sottoscrizione del presente Contratto - le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.
2. L'AORN tratta i dati relativi al Contratto ed all'esecuzione dello stesso in ottemperanza agli obblighi di legge, per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. I Fornitori acconsentono espressamente al trattamento da parte dell'AORN, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio per le finalità connesse all'esecuzione del Contratto.
4. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato D.Lgs. n. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.
5. Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Articolo 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari – Ulteriori clausole risolutive espresse

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Contratto, si conviene che, in ogni caso, l'AORN in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 8, 2° periodo, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., il contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
3. In ogni caso, si conviene che l'AORN, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, si riserva di risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., nell'ipotesi di reiterati inadempimenti agli obblighi di cui al precedente comma. 1.
4. Il Contratto è inoltre condizionato in via risolutiva all'irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001, che impediscano al Fornitore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni, ed è altresì condizionato in via risolutiva all'esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; in tali ipotesi – fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 – il contratto si intenderà risolto anche relativamente alle prestazioni ad esecuzione continuata e periodica, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Articolo 21 - Adempimenti del Fornitore derivanti dal Protocollo di legalità

Conformemente a quanto statuito dal Protocollo di legalità, l'impresa accetta espressamente le seguenti clausole contemplate dal Protocollo menzionato:

1. L'Impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto dalla stazione appaltante con la prefettura di Caserta, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgcaserta.it>, e che qui si intendono integralmente riportate ed accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, ad eccezione di quelle previste in tema di tracciabilità finanziaria, dall'art. 2, comma 2, punti h) ed i); dall'art.7, comma 1 e dall'art.8, comma 1, clausole 7) ed 8).
2. L'Impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
3. L'Impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente Clausola n.2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.
4. L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 del D.P.R. n.252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della AORN, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.
5. L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
6. L'Impresa si impegna ad osservare il divieto imposto dall'AORN di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Articolo 22 - Clausola finale

1. Il presente Contratto ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto da parte della AORN e del Fornitore non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Contratto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti.

Caserta, li ___ / ___ / _____

AORN

.....

IL FORNITORE

C.F.:

IL FORNITORE

C.F.:

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

- Articolo 3 (Oggetto del Contratto), Articolo 4 (Durata del Contratto), Articolo 6 (Obbligazioni generali del Fornitore), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del Fornitore) Articolo 8 (Verifiche e monitoraggio), Articolo 9 (Penali), Articolo 10 (Cauzione), Articolo 11 (Risoluzione); Articolo 12 (Recesso); Articolo 13 (Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro); Articolo 14 (Riservatezza); Articolo 16 (Divieto di cessione del contratto e subappalto); Articolo 17 (Brevetti industriali e diritti d'autore); Articolo 18 (Foro competente); Articolo 19 (Trattamento dei dati personali); Articolo 20 (Tracciabilità dei flussi finanziari - Ulteriori clausole risolutive espresse), Articolo 22 (Clausola finale).

Caserta, li _____

IL FORNITORE

C.F.:

IL FORNITORE

C.F.:

IL FORNITORE

C.F.:



Procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura di materiale protesico e dispositivi per neurochirurgia- AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO – CASERTA

CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO

Art.1 - Oggetto Della Fornitura

Il presente Capitolato disciplina le modalità relative alla fornitura di dispositivi e materiale protesico per neurochirurgia occorrenti all'Azienda Ospedaliera S.Anna e San Sebastiano di Caserta, di seguito "Amministrazione contraente", secondo la specifica tipologia e le quantità indicate per ciascun lotto nella "scheda cig e garanzie" Allegato A7, per un massimale triennale a base d'asta pari a € 4.797.338,61 + IVA.

Il contratto relativo a ciascun lotto avrà durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, periodo entro il quale potranno essere emessi gli Ordinativi di fornitura.

Gli importi massimi indicati non sono in alcun modo vincolanti per l'AORN che, pertanto, non risponderà nei confronti del Fornitore in caso di Ordinativi di Fornitura che risultino complessivamente inferiori a detti importi.

Qualora nel corso della fornitura dovessero mutare le condizioni di mercato rispetto alla situazione esistente alla data di scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta, quali ad esempio l'immissione in commercio di nuovi prodotti che facciano venire meno situazioni di esclusività o anche in caso di registrazione dello stesso prodotto da parte di altra ditta, la stazione appaltante si riserva la facoltà di rescindere il contratto.

Art.2 - Ordinativi Di Fornitura E Quantità

Gli ordinativi di Fornitura costituiscono il documento mediante il quale l'Amministrazione contraente regola i suoi rapporti con il Fornitore. Si precisa che il Fornitore deve iniziare ad erogare la fornitura, individuata nell'ordinativo, entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dall'emissione dell'ordinativo stesso.

I quantitativi indicati per ciascun lotto costituiscono il valore contrattuale massimo entro il quale il Fornitore è tenuto ad accettare Ordinativi di Fornitura e non sono pertanto in alcun modo vincolanti per l'AORN.

I quantitativi ordinati potranno subire, nel corso dell'esecuzione contrattuale, nei casi e con le modalità previste dall'art.106 comma 12 del D. Lgs. n.50/2016, variazioni in aumento e in diminuzione rispetto ai quantitativi indicati, nei limiti previsti nei surrichiamati articoli.

Art.3 - Suddivisione In Lotti

La fornitura sarà suddivisa in 61 lotti come riportato nella "scheda cig e garanzie" allegato A7;

I prodotti in gara dovranno possedere tutte le caratteristiche previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 46 del 1997 e ss.mm., alle varie norme di buona fabbricazione e qualità, alla vigente normativa in materia.

I Fornitori dovranno inoltre indicare, per quanto offerto, lotto per lotto e prodotto per prodotto, la denominazione, il codice ditta, la classificazione CND ed il numero del Repertorio Nazionale dei dispositivi medici commercializzati in Italia (RDM) o dichiarare che lo stesso è in corso di registrazione o che trattasi di prodotto non soggetto all'obbligo di cui al D.M. 20/02/2007 Ministero della Salute.

Art.4 - Confezionamento

Il confezionamento e l'etichettatura devono essere conformi alle vigenti norme di legge.

Il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la sterilità fino al momento dell'uso.

I prodotti devono essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l'immagazzinamento per il periodo di validità degli stessi.

Sulla confezione, inoltre, devono essere riportate, in lingua italiana, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie a garantire una utilizzazione corretta e sicura del prodotto; nella confezione dovrà essere presente il foglietto illustrativo con le indicazioni per l'uso in lingua italiana.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei prodotti, devono essere chiaramente leggibili.

Sulle scatole e sulle singole buste dovranno essere riportati, in lingua italiana, la descrizione qualitativa del contenuto, il numero di lotto, la data di scadenza, la data di produzione, la dicitura sterile e monouso, o relativo simbolo, il tipo di sterilizzazione, il nome del produttore.

In corso di fornitura i prodotti dovranno essere i medesimi indicati nella documentazione tecnica inviata per la gara.

Art.5 - Supporto E Assistenza

Qualora le unità operative destinatarie della fornitura necessitino di informazioni specifiche sull'utilizzo del prodotto offerto, il Fornitore aggiudicatario di ciascun Lotto si impegna a svolgere, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, una o più sedute informative sulle caratteristiche dei prodotti offerti le cui modalità di erogazione sono da concordare con le stesse UU.OO.

Art.6 - Vigilanza Sui Dispositivi Medici

Qualora, nel corso della fornitura, si verificassero incidenti con l'utilizzo dei dispositivi forniti, il Fornitore è

tenuto all'immediata sostituzione del lotto di appartenenza del dispositivo; dovrà inoltre provvedere alla trasmissione al Responsabile Vigilanza sui Dispositivi Medici dell'Amministrazione contraente di copia del rapporto finale trasmesso al Ministero della Salute con le risultanze dell'indagine e le eventuali azioni correttive intraprese.

Art.7 - Caratteristiche Generali Dei Prodotti

I prodotti oggetto della fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura. I prodotti ed i relativi confezionamenti, etichette e fogli illustrativi, devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e regolamenti comunitari in materia, vigenti all'atto della fornitura e devono essere provvisti di marcatura CE (D. Lgs. 24 febbraio 1997, n° 46 in attuazione della Direttiva 93/42 e al D. Lgs. 25 gennaio 2010, n° 37, in attuazione della Direttiva 2007/47/CE).

Il materiale dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- latex free
- biocompatibile
- sterile

Le aziende fornitrici dovranno produrre i dati relativi ai prodotti aggiudicati in modo da consentirne il carico nel sistema gestionale della AORN, mediante l'ausilio di lettori ottici. Le ditte dovranno, pertanto, interfacciarsi con la U.O.C. Sistemi Informativi Aziendali per concordare il formato da produrre.

Art.8 - Requisiti Dei Fornitori

I fornitori dovranno essere in regola con tutte le disposizioni in materia ed idonei tecnologicamente, organizzativamente e qualitativamente alla tipologia e all'entità della fornitura assegnata. In corso di fornitura, eventuali variazioni di ragione sociale, accorpamenti, cessioni di ramo d'azienda, cessioni di prodotti, etc., dovranno essere comunicati all'AORN che procederà così come disciplinato dall'Art. 106 del D.Lgs.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

Art.9 - Prezzi

Prima dell'aggiudicazione, l'AORN effettuerà una valutazione di congruità tecnico-economica delle offerte tenendo conto dei prezzi attualmente praticati in analoghi affidamenti in regione Campania e/o a livello nazionale.

Si precisa che, nel caso che il medesimo device sia offerto in più di un lotto il prezzo offerto dovrà essere il medesimo, in caso contrario si riterrà valido il prezzo inferiore offerto.

Art.10 - Aggiornamento Tecnologico

Nel caso in cui, durante il corso della fornitura vengano apportate variazioni sostanziali nella produzione di quanto aggiudicato o vengano introdotti sul mercato prodotti sostitutivi, la Ditta aggiudicataria, previa autorizzazione dell'AORN, si impegna a immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle medesime condizioni contrattuali.

Le variazioni dei prodotti in corso di fornitura possono consistere in affiancamenti (la Ditta offre accanto al prodotto aggiudicato che continua comunque a fornire un prodotto più aggiornato) o vere e proprie sostituzioni.

Ai fini dell'autorizzazione alla variazione di prodotti in corso di fornitura la Ditta dovrà far prevenire all'AORN una relazione da cui si evincano i vantaggi della sostituzione/affiancamento in relazione a:

- dimensioni del device,
- caratteristiche tecnologiche,
- vantaggi tecnici, di gestione, economici, di metodiche d'uso/impianto rispetto a trattamenti alternativi esistenti (allegare documentazione);
- dati di efficacia e sicurezza per il paziente e l'operatore (allegare documentazione);
- caratteristiche dei materiali che consentano una maggiore durata e sicurezza d'uso (allegare documentazione)
- risultati di studi clinici controllati riportati nella letteratura nazionale e internazionale (allegare gli studi citati)

Le Informazioni generali sul dispositivo da fornire sono le seguenti:

- o inquadramento del prodotto in termini di descrizione e funzionamento
- o Classificazione Nazionale dei Dispositivi medici - CND
- o Classe di rischio
- o Certificazioni (marchio CE, approvazione FDA)
- o Indicazioni e controindicazioni all'uso - da scheda tecnica
- o Prezzo e condizione di vendita

In seguito ad adeguata istruttoria tecnica, del cui esito sarà data comunicazione alla Ditta aggiudicataria, si procederà o meno all'autorizzazione dell'aggiornamento tecnologico.

Art. 11 - Consegne

Le consegne dovranno essere effettuate a cura, rischio, spese del Fornitore presso il magazzino farmaceutico preposto dalle ore 8,30 alle 13 dei giorni feriali escluso il sabato, previo apposito ordinativo (fatti salvi eventuali diversi accordi circa i tempi e le modalità di consegna appositamente sottoscritti tra la Farmacia ed i fornitori).

Per ciascun lotto la ditta aggiudicataria si impegna ad accettare le modalità di esecuzione contrattuale (es.: contratto estimatorio ai sensi art. 1556, 1557 e 1558 C.C o di somministrazione ai sensi dell'art. 1559 C.C.) ritenute maggiormente adeguate.

Nei casi diversi dal conto deposito le consegne (ordinarie) dovranno essere effettuate entro il termine di 10 (dieci) giorni consecutivi a decorrere dalla data di trasmissione dell'ordine, che di norma avverrà a mezzo fax (fa fede la data di trasmissione). Nel caso in cui il termine ultimo per la consegna coincida con il sabato, la domenica o giorno festivo, lo stesso è prorogato al lunedì o al primo giorno non festivo.

In caso di urgenza, con espressa e motivata indicazione sull'ordinativo trasmesso al Fornitore, la consegna del prodotto dovrà avvenire entro e non oltre 4 giorni dal momento della trasmissione dell'ordine, esclusi festivi.

Il Fornitore sarà tenuto a verificare la completezza e correttezza dell'ordinativo ricevuto. Nel caso della mancanza di uno dei predetti requisiti sarà compito del Fornitore contattare prontamente la Farmacia Ospedaliera e chiedere l'invio di un nuovo ordinativo corretto. L'AORN procederà all'annullamento del precedente ordinativo e all'emissione di uno nuovo, senza che il Fornitore possa vantare pretese di alcun genere.

La merce deve essere consegnata in porto franco nelle quantità e qualità descritte negli ordini inviati di volta in volta, all'interno dei magazzini indicati negli ordini. I prodotti sterili, all'atto della consegna, devono avere la data di scadenza non inferiore a 2/3 della durata complessiva di validità, fermo restando la facoltà di accettare dispositivi con validità residua minore in caso di necessità.

Il Fornitore dovrà impegnarsi a fornire qualsiasi quantitativo nei tempi e nei modi descritti, anche se si trattasse di quantitativi minimi. Il fornitore non dovrà fissare nessun importo minimo per l'esecuzione degli ordini.

Il Fornitore dovrà garantire che, anche durante la fase di trasporto, verranno rigorosamente osservate le idonee modalità per la conservazione dei prodotti.

Nel caso di prodotti posti in sequestro dal Ministero della Sanità o comunque su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, il fornitore dovrà ritirare tali prodotti a proprie spese, con conseguente emissione di nota di accredito.

In caso di indisponibilità temporanea dei prodotti aggiudicati il fornitore è tenuto a darne immediata comunicazione all'AORN, senza attendere eventuali ordini.

Nella comunicazione dovrà essere indicato il periodo di indisponibilità, ove prevedibile e le cause dell'indisponibilità. Si precisa che l'omessa tempestiva comunicazione di indisponibilità comporterà, nel caso di non evasione dell'ordine l'applicazione delle penali previste dall'art. 13 del presente capitolato per mancata consegna relativa al ritardo della consegna.

In ogni caso per i prodotti indisponibili l'Amministrazione contraente potrà procedere all'acquisto presso altro fornitore attingendo alla graduatoria di gara o, in mancanza di offerte valide nella stessa, rivolgendosi al mercato e addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo pagato.

Art.12 – Disciplina Del Conto Deposito

Il fornitore dovrà garantire la disponibilità alla fornitura in conto deposito fisso dei dispositivi medici.

Per prodotti consegnati nei casi previsti con la modalità del conto deposito l'AORN si obbliga a pagare al

fornitore i materiali impiantati e restituire allo stesso, al termine della fornitura, quelli non utilizzati.

L'AORN individua il Responsabile del conto deposito (Direttore U.O.C. Neurochirurgia Dott. Pasqualino De Marinis o delegati) con il compito di gestire la movimentazione del materiale le scorte secondo il metodo in uso.

Il Conto Deposito verrà istituito presso l'U.O. interessata dopo il ricevimento dell'atto di adesione, entro 7 gg. consecutivi dalla comunicazione scritta di richiesta di attivazione del conto deposito.

Le consegne dei dispositivi richiesti saranno affidate al Responsabile del conto deposito dopo il recepimento ed il controllo della merce da parte della Farmacia.

Il fornitore provvede ad emettere documento di trasporto con la causale del conto deposito con la quantità consegnata, il codice prodotto, il numero di lotto di riferimento, la data di scadenza e tutti gli altri elementi ritenuti necessari (es. numero matricola dispositivo).

Tale documento dovrà essere firmato dal Responsabile della Farmacia che lo invierà al reparto in copia.

Dopo l'impianto del materiale sul paziente il prodotto verrà scaricato dal conto deposito.

L'AORN dà atto con la sottoscrizione della documentazione di consegna delle merci e dell'eventuale verbale di consegna che i beni concessi in uso sono consegnati in perfetta efficienza ed esenti da vizi che ne impediscano o limitino l'uso.

Il fornitore si obbliga a mantenere invariato il materiale previsto come scorta in conto deposito, sia rispetto alla quantità e misure, sia rispetto alle condizioni di utilizzabilità.

Le parti si riservano di apportare congiuntamente modifiche al quantitativo e le misure di prodotti, in tal caso si renderà necessaria la sottoscrizione di un separato accordo di modifica del medesimo allegato.

Il Responsabile del conto deposito comunicherà con cadenza periodica, adeguata ai volumi di attività, alla Farmacia di aver impiantato materiale in conto deposito con l'indicazione del codice e del numero seriale, chiedendo contemporaneamente alla Farmacia stessa di provvedere al ripristino del materiale utilizzato.

Il Responsabile della Farmacia interna, entro e non oltre le successive 24 ore, provvederà ad inviare via fax/mail il codice ed il numero seriale dei prodotti impiantati al fornitore.

Il Responsabile della Farmacia è obbligato contestualmente alla suddetta comunicazione ad emettere l'apposito ordinativo di acquisto sulla base del quale il fornitore provvederà al reintegro entro 48 ore lavorative (24 ore in caso di urgenza) e ad emettere la relativa fattura.

E' fatto divieto al fornitore di emettere fattura o procedere al reintegro in assenza dell'ordine.

In caso di richiesta di accesso al conto deposito da parte del fornitore, il Responsabile ne autorizzerà l'accesso.

Solo con l'emissione di formale ordinativo della merce utilizzata, l'AORN si obbliga a pagare il prezzo al fornitore: tale ordinativo verrà effettuato solo sulla base del modulo debitamente firmato dalla Farmacia a seguito del documento del responsabile del conto deposito attestante l'avvenuto impianto, o l'eventuale danneggiamento o perdita.

L'ordine emesso recherà il dettaglio del materiale utilizzato. Il fornitore utilizzerà tale ordine per l'emissione della fattura di pagamento che dovrà far riferimento alla bolla/e di consegna emessa/e a suo tempo in conto deposito nel rispetto dei termini precedentemente prefissati.

L'AORN si impegna attraverso il Responsabile del conto deposito a:

- provvedere ad una adeguata custodia e manutenzione del materiale in deposito, secondo le regole della buona tecnica di conservazione (integrità del confezionamento, assenza di scritte o etichette diverse dall'atto della produzione, controllo scadenze, corretto utilizzo dei prodotti in base alla loro scadenza) e stoccaggio in locali e contenitori adeguati sulla base delle istruzioni impartite dal fornitore e si impegna, inoltre ad impiegare detto materiale secondo l'uso per cui sono progettati;
- impiantare i materiali forniti dello stesso codice aventi la data di scadenza più breve;
- informare immediatamente il fornitore di eventuali danni ai materiali in deposito in conseguenza dei quali possa essere derivata perdita o inservibilità del bene.

L'AORN risponde del perimento e deterioramento (ad. esempio: per danni, furti, manomissioni, smarrimenti, scritte) del materiale consegnato e giacente presso i propri locali.

L'AORN sarà egualmente tenuta a pagare il prezzo dei beni ricevuti anche se la loro restituzione diventa impossibile per causa non imputabile all' Azienda Contraente stessa.

Il fornitore non può disporre dei beni concessi in conto deposito fino a che l'AORN non provveda ad effettuare la restituzione, tranne nel caso in cui per emergenze non fosse necessario prelevare temporaneamente da parte dello stesso fornitore del materiale per poi garantirne il reintegro entro 48h, sempre nel rispetto e nella tutela delle necessità cliniche della sala operatoria.

Il tutto dovrà avvenire tramite movimentazione documentata dal Responsabile del conto deposito ed informazione scritta al responsabile della Farmacia.

L'effetto traslativo della proprietà in capo all' AORN della merce consegnata, non si produce al momento del suo ritiro (presa in consegna), bensì all'utilizzo del bene.

La dichiarazione di presa in consegna dei prodotti da parte dell'Azienda AORN non esonera il fornitore per eventuali vizi di produzione che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

Il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del materiale che per perdita di sterilità, non imputabile agli operatori dell'AORN o per qualche vizio di produzione, non dovesse garantire la massima sicurezza dell'intervento.

Nel caso in cui un prodotto esca di produzione o in caso di temporanea indisponibilità, previa autorizzazione dell'AORN, il fornitore potrà procedere alla sostituzione con prodotti di pari funzionalità alle stesse condizioni economiche.

Il fornitore si impegna a mettere a disposizione le informazioni che, interfacciate con quelle dell'AORN, permettano di rintracciare in modo semplice e rapido i pazienti ai quali è stato impiantato del materiale.

Con cadenza fissata tra il fornitore e l'AORN e, comunque, almeno ogni 6 mesi viene effettuata di concerto tra il reparto clinico e la Ditta la verifica del conto deposito. In ogni caso la verifica al 31 dicembre di ogni anno deve portare alla chiusura dei beni in conto deposito e contestuale riapertura con nuova bolla nel nuovo anno.

Entro 15 giorni dalla data di scadenza del contratto, l'AORN dovrà restituire al fornitore in condizioni di integrità e funzionalità i prodotti non utilizzati e non scaduti e redigerà verbale attestante il buono stato degli

stessi.

Le spese relative alla consegna ed al ritiro del materiale sono a carico del fornitore.

Negli altri casi l'AORN comunicherà, di volta in volta, mediante ordine di acquisto emesso da parte del Responsabile della Farmacia dell'Azienda ed inoltrato al Fornitore, la tipologia e la quantità dei prodotti che devono essere consegnati.

Art.13 – Livelli Di Servizio E Penali

L'Amministrazione a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione di tali norme o disposizioni secondo il principio della progressione, in misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10%.

Dovranno essere rispettati i seguenti livelli minimi di servizio:

Indicatori	Livelli di Servizio	Penale	Competenza
Rispetto della scadenza prevista per la consegna	Consegna dei prodotti entro 7 giorni lavorativi dalla data dell'ordine di acquisto	In caso di ritardo rispetto al tempo di consegna, si applicherà una penale dell'uno per mille del valore dell'ordine per ogni giorno di ritardo. La consegna di prodotto difforme, per il quale il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione, non interrompe il termine per la consegna ordinaria.	D.E.C.
	consegna d'urgenza entro le 96 ore	In caso di ritardo rispetto al tempo di Consegna di urgenza, si applicherà una penale dell'uno per mille del valore dell'ordine per ogni giorno (24 ore) di ritardo. La consegna di prodotto difforme, per il quale il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione, non interrompe il termine per la consegna di urgenza.	D.E.C.
	sostituzione entro 4 giorni del prodotto inidoneo	In caso di ritardo rispetto al tempo di sostituzione, si applicherà una penale dell'uno per mille del valore dell'ordine per ogni giorno di ritardo. Qualora la ritardata consegna del prodotto idoneo, in sostituzione di altro inidoneo, avviene dopo che sia decorso, a seconda dei casi, anche i termine per la consegna ordinaria (7 giorni) o di urgenza (96 ore), si applicheranno cumulativamente sia le penali per ritardata sostituzione che per ritardata consegna.	D.E.C.
Idoneità fornitura	scadenza oltre i due terzi	In caso di consegna di prodotto con scadenza oltre i due terzi della validità complessiva il prodotto sarà respinto e si applicherà una penale dell'uno per mille del valore dell'ordine	D.E.C.

In caso di attivazione del "conto deposito" le penali saranno eventualmente applicate come segue:

- Per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai sette giorni dalla richiesta di conto deposito, si applicherà una penale di 100 € per ogni giorno di ritardo.
- La consegna di prodotto difforme, per il quale il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione, non interrompe il termine per la consegna ordinaria.
- In caso di ritardo rispetto al tempo di Consegna di urgenza delle protesiimpiantate, si applicherà una penale del 1 per mille del valore dell'ordine per ogni giorno (24 ore) di ritardo.
- In caso di ritardo rispetto al tempo di sostituzione (4 giorni) di dispositivi inidonei, si applicherà una penale del 1 per mille del valore dell'ordine per ogni giorno di ritardo.
- Qualora la ritardata consegna del prodotto idoneo, in sostituzione di altro inidoneo, avviene dopo che sia decorso, a seconda dei casi, anche il termine per la consegna ordinaria (10 giorni) o di urgenza (96 ore), si applicheranno cumulativamente sia le penali per ritardata sostituzione che per ritardata consegna.
- In caso di consegna di prodotto fornito con contratto di somministrazione con scadenza oltre i due terzi della validità complessiva il prodotto sarà respinto e si applicherà una penale del 10% del valore dell'ordine, salvo diverso accordo con l'U.O. richiedente.

Fatta salva l'ipotesi di forza maggiore, nel caso di mancato rispetto anche di uno soltanto dei livelli di servizio e/o condizioni e/o termini e/o modalità e/o specifiche tecniche di cui al presente Capitolato tecnico, l'AORN contraente potrà applicare all'aggiudicatario le penali sopra indicate.

ART.14 - Controllo Sulla Merce

La firma per ricevuta dei prodotti non impegna questa AORN la quale si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni in ordine alla conformità del prodotto e/o ai vizi apparenti ed occulti delle merci non rilevabili all'atto della consegna.

In caso di mancata corrispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi previsti dal capitolato e/o alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta in offerta, l'AORN respingerà al fornitore che dovrà sostituirli con altri aventi i requisiti richiesti entro due giorni. In caso di mancanza o ritardo da parte del fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, l'Azienda potrà provvedere al reperimento dei prodotti contestati presso altra fonte, addebitando alla Ditta fornitrice l'eventuale maggiore spesa.

ART.15 - Fatturazione

La fatturazione sarà effettuata con cadenza periodica per i soli dispositivi utilizzati, identificati per numero di

codice e lotto di produzione.

Agli effetti della fatturazione, sono valide le quantità effettivamente utilizzate e comunicate dal Servizio competente, di norma il servizio di Farmacia Ospedaliera.

Le fatture elettroniche indirizzate alla presente Azienda Ospedaliera devono contenere i seguenti elementi specifici (come riportato sul sito: www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente:	Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta
Codice IPA:	aosa_061
Codice Univoco Ufficio:	551B2G
Nome dell'Ufficio:	FATTURAZIONE
Cod. fisc. del Servizio di F.E.:	02201130610
Partita Iva :	02201130610

ART.16 - Personale e obblighi previdenziali, fiscali ed assicurativi della Ditta

Per lo svolgimento della fornitura, la Ditta dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche, esonerando di conseguenza la A.O. di Caserta da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

A richiesta dell'A.O. di Caserta la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti. Pertanto, sono a carico della Ditta tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore. In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall'A.O. di Caserta o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, la A.O. di Caserta potrà procedere ad una detrazione, sui pagamenti da effettuarsi, della somma occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la Ditta possa opporre eccezione né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della Ditta.

ART.17 - Riservatezza dei dati

La fornitura oggetto della presente gara dovrà essere svolta nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 30/06/03 n. 196 relativo al "Codice Privacy". La Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il suo personale, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

Responsabilità:

La A.O. di Caserta è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al

Nelle ipotesi di risoluzione del Contratto, il Committente potrà procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n. 56/2017.

Art.21 -Recesso

Ai sensi dell'art.109 del d.lgs. n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n. 56/2017, il Committente, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di recedere dal Contratto in qualunque momento e qualunque sia lo stato delle prestazioni delle forniture oggetto del Contratto stesso.

Il recesso, con preavviso di 20 gg, ha effetto dal giorno del ricevimento da parte dell'Appaltatore della raccomandata A/R con la quale il Committente comunica la volontà di recedere dal Contratto.

All'Appaltatore, a definitiva e completata citazione di ogni suo diritto e pretesa, sarà riconosciuto esclusivamente il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite fino al momento della ricezione della comunicazione di recesso, secondo corrispettivi e le condizioni di Contratto, nonché il 10% (dieci per cento) dell'importo delle prestazioni non eseguite calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite, con espressa esclusione di ogni altro riconoscimento, qualsivoglia titolo richiesto

ART.22 - Oneri per la sicurezza

In ogni caso ogni onere diretto e indiretto relativo agli adempimenti per la sicurezza, per espresso patto contrattuale rimane a carico dell'Appaltatore in quanto compreso e compensato nel corrispettivo contrattuale.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla L. n.123/2007 ed al d.lgs.81/2008, nonché al parere n.3/2008 reso dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sono stati quantificati gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Gli oneri in questione ammontano complessivamente ad € "0,,0" (zero)

Art.23 – Stipula del contratto

La stipula del Contratto avverrà entro 60 giorni dalla intervenuta efficacia della aggiudicazione e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art.32 D. Lgs. n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

Art.24 Trattamento dei lavoratori. Osservanza dei contratti collettivi

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente le disposizioni vigenti in materia di tutela, salute e

sicurezza dei lavoratori, nonché le norme in materia di contribuzione e retribuzione dei lavoratori, di trattamento economico, normativo, previdenziale ed assistenziale, nel rispetto dei vigenti contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i Servizi/forniture, nonché delle successive modifiche ed integrazioni dei contratti medesimi ed in genere da ogni altro Contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i contratti collettivi summenzionati anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se questi non sia aderente alle associazioni stipulanti o recede da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. Tutti i lavoratori impiegati devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

Nel caso in cui il documento unico di regolarità contributiva segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, verrà trattenuto dai pagamenti successivi l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'Appaltatore non può opporre eccezione al Committente, neanche a titolo di risarcimento danni.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o dei subappaltatori, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Committente potrà procedere al pagamento anche in corso di esecuzione del contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore.

I pagamenti eseguiti dal Committente direttamente ai lavoratori sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso di formale contestazione delle richieste, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

Art.25 Disposizioni antimafia e inerenti la prevenzione della criminalità

L'Appaltatore è obbligato alla piena osservanza della vigente normativa antimafia e di prevenzione della criminalità.

Art.26 Controlli da parte del Committente

Il Committente, nel corso di esecuzione della fornitura può effettuare, tramite propri delegati rappresentanti, audit ed ispezioni senza obbligo di preavviso.

Eventuali irregolarità che venissero riscontrate da parte dei delegati del Committente, saranno segnalate al Responsabile del Procedimento che provvederà a notificarle all'Appaltatore.

Art.27 Cauzione di garanzia e spese contrattuali

La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale ed è prestata con le modalità di cui all'art. comma 2, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, e comma 3 del D.lgs. n.50/2016.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte con la precisazione che, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta.

La garanzia fideiussoria definitiva a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art.93 co.3 D.lgs. n.50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione verrà svincolata ai sensi dell'art. 103 co.5 del d.lgs. n. 50/2016 a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo sarà automatico senza necessità di nulla osta dell'AORN con la consegna al garante da parte dell'Impresa del documento attestante l'avvenuta esecuzione della fornitura.

La cauzione dovrà avere quali beneficiario l'Azienda Ospedaliera S.Anna e S. Sebastiano di Caserta.

Art.28 IVA

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti al Contratto, fatta eccezione per l'IVA, che è a carico del Committente nella misura prevista dalla Legge.

Art. 29 Danni di forza maggiore

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause imprevedute e imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia ommesso le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione delle forniture in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati al Committente.

I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati al Committente entro tre giorni dall'inizio del loro avverarsi, mediante raccomandata, escluso ogni altro mezzo, sotto pena di decadenza dal diritto di risarcimento.

Art. 30 Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art.106 del D.lgs. n.50/2016così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, il prezzo delle forniture oggetto dell'affidamento sarà sottoposto ad aggiornamento alla fine di ogni esercizio annuale sulla base dell'indice di variazione prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (Indice FOI) mensilmente pubblicato dall' ISTAT. Per il primo anno non è dovuta alcuna revisione prezzi.

Art. 31 Pagamenti

I pagamenti relativi alle forniture svolte dall'Appaltatore sono subordinati alla verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale del medesimo (D.U.R.C.).

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previo accertamento da parte del Responsabile del Procedimento della perfetta esecuzione delle forniture.

Il pagamento sarà effettuato nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

L'ultima fattura dell'anno contrattuale conterrà l'importo dovuto a conguaglio per l'eventuale revisione dei prezzi, ad esclusione del 1 anno.

Obblighi relativi alla tracciabilità finanziaria

L'Appaltatore si impegna a rispettare e far rispettare integralmente, per quanto di sua competenza, la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Inoltre l'Appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria si impegna a darne immediata comunicazione al Committente ed alla

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta.

L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta, si obbliga altresì ad inserire nei contratti di subappalto e/o subcontratti una clausola con la quale il subappaltatore e/o il subcontraente si impegnano a rispettare e far rispettare integralmente, per quanto di loro competenza, la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Inoltre il subappaltatore ovvero il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria si impegna a darne immediata comunicazione all'Appaltatore, al Committente, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, ove ha sede l'Appaltatore. Nella predetta clausola dovrà essere, altresì, specificato l'obbligo del subappaltatore e/o subcontraente di inserire analoga clausola in tutti i subappalti e/o subcontratti eventualmente stipulati dal medesimo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla presente commessa costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto. Entro venti giorni dalla stipula del contratto l'appaltatore comunica gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, al presente Appalto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di mancata comunicazione entro i termini sopra indicati, tutti i pagamenti rimarranno sospesi.

Art. 32 Riservatezza

Tutti i documenti prodotti dall'Appaltatore, inerenti l'oggetto del contratto di che trattasi, saranno di proprietà del Committente.

L'Appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del Contratto, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente o che derivasse dall'esecuzione delle forniture per l'Azienda.

Quanto sopra avrà validità fino a quando tali informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte del Committente.

L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze il lavoro svolto per il Committente, eventualmente illustrando con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Appaltatore, sino a che la documentazione dei lavori non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare del Committente sul materiale scritto e grafico inerente ai Servizi resi all'Azienda Ospedaliera nell'ambito del Contratto, che intendesse esporre o produrre.

Art. 33 Verifica di conformità

L'Azienda Ospedaliera, tramite il R.U.P., procederà alla nomina del Direttore dell'esecuzione del

Contratto, così come previsto dall'art. 101 D.lgs. n.50/2016così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, che procederà all'accertamento del regolare adempimento da parte dell'Appaltatore delle obbligazioni contrattuali.

Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art.111 del D.lgs. n.50/2016così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.

Per le ipotesi di risoluzione e recesso si rinvia a quanto previsto dagli artt.108-109 del d.lgs. n.50/2016così come rettificati e integrati dal D.lgs. n.56/2017.

Art. 34 Non conformità delle forniture

Qualora il Committente rilevasse l'esistenza di non conformità di una qualunque parte delle forniture eseguite dall'Appaltatore, oppure rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere all'Appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti fissandogli all'uopo un termine perentorio.

L'Appaltatore non avrà diritto al riconoscimento degli eventuali maggiori costi sopportati per rimediare alle non conformità e/o inadempimenti, qualora le deficienze riscontrate fossero addebitabili a sue specifiche responsabilità.

Art. 35 – Avvalimento, subappalto, cessione del contratto, cessione dei crediti

E' ammesso l'**avvalimento** a termini dell'art. 89 del D.Lgs 50/16così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

A tal fine, e in conformità all'art. 89, comma 1, del D. Lgs. 50/2016così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella Busta n.1 "documentazione amministrativa", la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il

possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, secondo il modello di cui agli Allegati A/1 e A/2 del disciplinare nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Azienda Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, né si trova in una delle situazioni di cui all'art. 48 del D.lgs. n.50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, con una delle altre imprese che partecipano alla presente gara;

e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto, ed anche dell'eventuale periodo di proroga, ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia.

L'Amministrazione aggiudicatrice, e per essa la Commissione Giudicatrice, si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, in conformità alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/2003 (bollettino n. 5/2003) e S536 del 18/01/2005, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla stessa.

È fatto divieto alla ditta aggiudicataria di **cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto**, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno. La **cessione dei crediti** derivanti dal presente contratto è soggetta alle disposizioni di cui all'art.106 co.13 del D.lgs. n.50/2016. In particolare, le cessioni dei crediti devono essere stipulate con atto pubblico o scrittura privata autenticata ed essere notificate alla stazione appaltante. Le stesse diventano efficaci ed opponibili alla stazione appaltante

decorsi 45 giorni dalla notifica qualora non vengano rifiutate con apposita comunicazione.

E' ammesso il **subappalto** ai sensi dell'art.105 del D.lgs. n.50/16, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Ciascuna Impresa partecipante dovrà dare indicazione in sede di offerta della prestazione o parte della prestazione come sopra individuata che intende subappaltare e la relativa misura percentuale.

In tal caso l'Appaltatore resta ugualmente il solo ed unico responsabile di fronte al Committente delle prestazioni subappaltate.

L'affidamento in subappalto è, inoltre, sottoposto alle seguenti condizioni:

1. che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
2. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice Appalticosi come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017;
3. che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

L'affidatario è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme in materia di trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto.

Art. 36 – Controversie E Norme Comuni

Ai sensi dell'art.206 d.lgs. n.50/16, qualora insorgano controversie in fase esecutiva del contratto circa la corretta valutazione dell'esattezza della prestazione pattuita, si applicano le disposizioni dell'art.205 del d.lgs. n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

Qualsiasi controversia concernente l'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà di competenza esclusiva del foro di Santa Maria Capua Vetere.

Per quanto non previsto espressamente dal presente capitolato tecnico e dal disciplinare di gara, si rinvia alla disciplina comunitaria e nazionale vigente in materia di contratti pubblici.

ente in materia di contratti pubblici.

ALLEGATO B2

FORNITORE				
<i>Sede Amministrativa</i>				
Via	Num.	CAP	Città	Provincia
Codice Fiscale	Partita IVA			
e - mail (ufficio commerciale)	pec (ufficio commerciale)	Referente Commerciale		
<i>Sede Operativa</i>				
Via	Num.	CAP	Città	Provincia
Codice Fiscale	Partita IVA			
e - mail (ufficio tecnico)	pec (ufficio tecnico)	Referente Tecnico		
<i>Direzione Medica</i>				
Tel.	Fax	Tel. Emergenze	Fax Emergenze	
e - mail	pec	e - mail Emergenze	pec Emergenze	
Referente Farmacovigilanza		Referente Dispositivovigilanza		
<i>Depositario cui indirizzare gli ordini</i>				
<i>Sede Amministrativa</i>				
Via	Num.	CAP	Città	Provincia
Codice Fiscale	Partita IVA			
Tel.	Fax	Tel. Emergenze	Fax Emergenze	
e - mail	pec	e mail Emergenze	pec Emergenze	

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

nominato con D.G.R.C. n. 297 del 23.05.2017
impresso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.212 del 30.05.2017
deliberazione D.G. n. 1 del 31.05.2017 – immissione in servizio

- Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore dell'U.O.C. Provveditorato ed Economato;
- Visto i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

1. **INDIRE** la procedura di gara aperta, ai sensi dell'art.60 del D.lgs.n.50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs.n.56/2017, di durata triennale, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 co.2 del D.lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura di materiale protesico e presidi per Neurochirurgia, a fronte di un massimale complessivo annuale pari ad € 1.599.112,87 (oltre iva) per complessivi € 4.797.338,61 + iva per il triennio;
2. **APPROVARE** gli atti di gara predisposti dalla UOC Provveditorato ed Economato, sulla base del fabbisogno richiesto ed elaborato dalla UOC Farmacia Ospedaliera, in allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (allegato costituito da n.86 pagine);
3. **PREVEDERE** nel contratto la clausola di recesso, ai sensi del combinato disposto dagli art.92 e 100 del d.lgs. n. 159/2011, qualora vengano accertati elementi relativi a tentativo di infiltrazione mafiosa;
4. **PREVEDERE** apposita clausola risolutiva espressa qualora So.Re.Sa. spa (soggetto aggregatore per la Regione Campania) avesse nel frattempo attivato analoga convenzione/accordo quadro centralizzato;
5. **PRENDERE ATTO** che i costi derivanti dall'affidamento del presente appalto verranno definiti in sede di aggiudicazione definitiva e saranno imputati dalla UOC G.E.F. e della Progettualità Europea ai competenti conti di bilancio;
6. **INCARICARE** l'UOC Provveditorato ed Economato di procedere alla pubblicazione del bando di gara, sul sito web aziendale, sulla G.U.C.E. e Ministero delle Infrastrutture, sulla G.U.R.I. nonché per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale e due quotidiani a carattere locale;
7. **IMPUTARE** la spesa presunta di € 4.000,00, quali oneri di pubblicità che verranno rimborsati dagli aggiudicatari ai sensi dell'art.5 co.2 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, nonché la spesa dovuta per il contributo ANAC, pari ad € 600,00, al conto economico 50202017001- autorizzazione n.65 sub. 1 del corrente bilancio 2018;
8. **NOMINARE**, ai sensi dell'art.31 del D.lgs. n.50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, quale R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) la dr.ssa Marisa Di Sano, Direttore UOC Provveditorato ed Economato, relativamente alla procedura di gara e sino all'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto;
9. **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché all'UOC Gestione Economico-Finanziaria e della Progettualità Europea, alla U.O.C Farmacia e alla U.O.C. Neurochirurgia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante



